

Allora!

Dove la libertà è una pagina alla volta

**Periodico comunitario
italo-australiano
informativo e culturale**

Direttore
Franco Baldi
editor@alloraneWS.com

Settimanale degli italo-australiani

Anno IX - Numero 7 - Mercoledì 26 Febbraio 2025

Price in ACT - NSW - VIC \$1.50

Riflessioni sul presente e sulle nostre scelte

Comincio a preoccuparmi. Da anni sostengo idee che, ora, sembrano essere condivise da Donald Trump. Questo mi preoccupa profondamente. La sensazione che provavo, anni fa, di spingermi oltre i limiti del pensiero mainstream, oggi sembra essere diventata la norma per una parte del panorama politico globale. Non voglio certo dire che la mia visione fosse la verità assoluta, ma vedermi allineato con figure che fino a poco tempo fa consideravo lontane dalla mia sensibilità è inquietante.

Siamo arrivati a un punto in cui ciò che è russo diventa automaticamente una minaccia, e questo pregiudizio sembra essere radicato anche nelle nostre politiche locali, non solo in Italia, ma in molte altre democrazie occidentali. Non posso fare a meno di notare quanto gli ambienti politici italiani, in particolare quelli più legati alla sinistra, abbiano abbracciato una visione che rispecchia fedelmente le linee dettate dalla Germania, come se l'Europa intera stesse dimenticando la sua storia di dialogo e negoziazione, sostituendola con la semplice contrapposizione ideologica. Quasi come se la memoria storica, quella che dovrebbe guidarci verso una pace durevole, fosse stata messa da parte, con un occhio fisso sulle direttive di un passato che ormai pare sbiadito.

Ma questo non è certo il momento di fare delle scelte nette, di prendere parte. Tutti, in fondo, hanno le loro colpe. Noi, forse, più di altri. La nostra responsabilità è pesante: abbiamo violato la nostra stessa Costituzione per fornire armi a uno dei contendenti di un conflitto che avrebbe dovuto essere un'opportunità per cercare soluzioni pacifiche, per promuovere il disarmo piuttosto che l'escalation.

Forse è ora di ricordarci che la politica dovrebbe servire a costruire ponti, non a erigere muri. Dobbiamo riscoprire quella parte di noi che cerca la mediazione, che ricerca soluzioni, che non cede alla tentazione della retorica del "nemico" di turno. Non è troppo tardi per fare un passo indietro, riflettere sulle scelte fatte e pensare a come evitare che la storia si ripeta, con le sue tragiche conseguenze.



International Astronautical Congress

Mentre questo giornale va in stampa, martedì 25 febbraio presso Cicada Innovations a Sydney, l'Ambasciata d'Italia in Australia, in collaborazione con il Consolato Generale d'Italia a Sydney, Investment NSW, ITA - Italian Trade Agency e la Camera di Commercio e Industria Italiana

in Australia, organizza un workshop bilaterale su scienza, tecnologia e innovazione spaziale.

L'evento si inserisce nel contesto della preparazione all'International Astronautical Congress (IAC) 2025, che si terrà a Sydney dal 29 settembre al 3 ottobre. Conclusasi con successo la 75ª

edizione a Milano, l'Australia si prepara ora ad accogliere il più prestigioso congresso globale sull'industria spaziale.

Con oltre 11.000 partecipanti e 4.026 relatori provenienti da 96 Paesi, l'IAC 2024 ha rappresentato un'importante vetrina per il settore, riunendo più di 250 espositori e 30 padiglioni nazionali. Sydney raccoglierà il testimone con l'obiettivo di rafforzare il legame tra la comunità spaziale globale e la regione Indo-Pacific. Il capo dell'Australian Space Agency,

Enrico Palermo, ha sottolineato l'importanza dell'evento: "IAC 2025 sarà un'opportunità per mostrare l'ecosistema spaziale australiano e rafforzare le connessioni internazionali nel settore."

Con il tema "Sustainable Space: Resilient Earth", il congresso affronterà questioni cruciali come l'uso sostenibile delle risorse spaziali, il ruolo della tecnologia satellitare per la Terra e l'esplorazione oltre il nostro pianeta. Inoltre, il programma includerà iniziative educative per avvicinare il pubblico all'importanza dello spazio.

Dopo il successo di Milano nel 2024, l'Australia si prepara dunque a diventare, per cinque giorni, il centro nevralgico della ricerca e dell'innovazione spaziale mondiale.



Candidature Città Creative UNESCO 2025

Faenza e La Spezia sono state scelte come candidature italiane per il 2025 nella Rete delle Città Creative dell'UNESCO. Faenza è candidata per il settore Artigianato ed Arte popolare grazie alla sua tradizione nella ceramica e alle numerose iniziative culturali innovative. La città ha dimostrato resilienza, superando calamità naturali e promuovendo la sostenibilità. La Spezia, invece, è proposta per il settore Design, per il suo ruolo di polo di innovazione e ricerca, con particolare attenzione al design nautico e alla blue economy.



Hamas has handed over final living hostages

Hamas released six hostages from Gaza on Saturday, handing over the final living captives whom the warring sides agreed would be freed when a ceasefire began last month. Israel is due to release about 600 Palestinian detainees in exchange.

The first two hostages to be released, Tal Shoham, 40, and Avera Mengistu, 38, were turned over to Red Cross officials in the southern Gaza city of Rafah. Shoham was kidnapped from kibbutz Be'eri, along with his two children, wife, and mother-in-law.



L'Europa ha perso una
grande opportunità

03



04 Gli equilibri globali
sono in pericolo ...



Deportazioni: Luci
e ombre per Trump

05



Hobart Italian Festa
Trionfo di cultura ...

09



Giornata della Donna
sfide ancora aperte

23



Ipocrisie Ucraine
di Marco Zacchera

25



3 marzo 2025
Club Marconi
Giuseppina Torre
in concerto ore 7.30

5 marzo 2025
CNA Care Services
Festa della Donna
Carnes Hill Community
Centre - inizio 11.00

Allora!

Published by Italian Australian News

ISSN 2208-0511



9 772208 051009

Settimanale degli italo-australiani

La testata fruisce dei contributi
diretti editoria d.lgs. 70/2017

"Contro le infamie della vita le armi migliori sono: coraggio, ostinazione e pazienza" Hermann Hesse

Alla scoperta di Siculiana

Vacanza ad 1 Euro in Sicilia



Allora!

Published by Italian Australian News

National (Canberra)

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales (Sydney)

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Victoria (Melbourne)

425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@alloranews.com

Web: www.alloranews.com

Social: www.facebook.com/alloranews/

Direttore: Franco Baldi

Assistenti editoriali:

Marco Testa,

Anna Maria Lo Castro

Servizi speciali e di opinione

Emanuele Esposito

Eventi sociali e articoli comunitari

Maria Grazia Storniolo

Asja Borin

Corrispondenti da Melbourne

Mariano Coreno

Tom Padula

Redattore sportivo:

Guglielmo Credentino

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Alberto Macchione,

Rosanna Perosino Dabbene

Pino Forconi

Collaboratori esteri:

Aldo Nicosia, Università di Bari

Antonio Musmeci Catania, Roma

Angelo Paratico, Editore in Verona

Marco Zacchera, Verbania

Ketty Millecro, Messina

Goffredo Palmerini, L'Aquila

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform

NoveColonneATG, News.com

Euronews, RaiNews, aise

The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrap Away

Printed by Spot News Sydney, Australia

Un weekend romantico e culturale a Siculiana, per chi desidera immergersi in un'atmosfera autentica, tra storia, tradizioni e sapori genuini, a pochi chilometri dalla Valle dei Templi di Agrigento, Capitale Italiana della Cultura 2025.

Siculiana ti accoglie con i suoi luoghi di cultura e arte, incastonati nel centro storico, dove le radici arabe ed ebraiche rivivono tra scorci, viuzze e cortili, offrendo al visitatore un viaggio unico, carico di suggestioni. Il fascino della storia, la riscoperta dei profumi, dei sapori e dei suoni di un tempo, consentono di immergersi in un'esperienza da vivere, tra rievocazioni e degustazioni dei piatti della tradizione. Il borgo marinaro di Siculiana Marina e la riserva naturale di Torre Salsa, con spiagge incontaminate e scenari mozzafiato, completano un soggiorno di bellezza e benessere. Da non perdere la mostra-museo ASTRO dedicata al racconto delle origini siciliane del campione di Formula Uno Ayrton Senna, tra documenti e cimeli.

Il fine settimana da segnare in calendario è quello del 4 e 5 aprile: due giorni per vivere Siculiana, tra visite guidate ai luoghi

storici, degustazioni di prodotti tipici e attività esperienziali per conoscere da vicino le tradizioni locali.

Siete una coppia di amici, di amanti, di sposi, di fratelli? La partecipazione è semplice e divertente:

Realizzate un breve video (massimo 30 secondi) in cui raccontate cosa vi spinge ad aderire all'iniziativa.

Inviare il video tramite WhatsApp al numero dedicato 0922 818 438 entro il 15 marzo, corredato dai vostri nomi e cognomi, tipo di relazione, età, città di residenza, contatto telefonico e e-mail. (Consultate il regolamento completo su siculianaturistica.it).

Una commissione apposita valuterà le candidature e selezionerà le coppie vincitrici in base all'originalità e creatività del video, alle motivazioni espresse e all'entusiasmo dimostrato. I vincitori saranno contattati entro il 20 marzo.

Cosa vi aspetta

Le coppie selezionate vivranno un weekend ricco e sorprendente, all inclusive:

- Pernottamento in struttura convenzionata
- Aperitivo di benvenuto
- Colazione, pranzo e cena offerti da Siculiana Turistica
- Aperitivo conclusivo nel borgo marinaro di Siculiana Marina
- Visite guidate con itinerario culturale tra i luoghi storici di Siculiana
- Partecipazione ad attività esperienziali

La partecipazione al contest è gratuita, salvo il versamento di 1 euro a coppia come tassa di soggiorno.

Mettetevi in gioco per vivere un weekend da sogno a Siculiana, dove la vacanza diventa un'esperienza da vivere!

Per ulteriori informazioni, visitate il sito web www.siculianaturistica.it o contattate l'Ufficio Turistico al numero 0922 818 438



Il Ministro degli Esteri Tajani deporrà una corona d'alloro in memoria di Luca Attanasio

ROMA – Venerdì 21 febbraio, alle ore 18, il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani, deporrà presso la Scaleria Attanasio una corona d'alloro in memoria dell'Ambasciatore Luca Attanasio. La cerimonia sarà l'occasione

per commemorare il quarto anniversario dell'attentato in Repubblica Democratica del Congo dove persero la vita l'Ambasciatore Attanasio, il Carabiniere scelto Vittorio Iacovacci e l'autista del PAM Mustapha Milambo. (Inform)



Nicola Carè al Capodanno lunare presso l'Ambasciata di Mongolia in Italia

ROMA – In qualità di Presidente dell'associazione bilaterale interparlamentare Italia -Mongolia il deputato Nicola Carè (circoscrizione Estero-ripartizione Africa, Asia, Oceania, Antartide) ha partecipato alla celebrazione del Capodanno lunare presso l'Ambasciata di Mongolia a Roma.

Il Capodanno lunare "noto come Tsagaan Sar è una delle festività più significative e affascinanti della Mongolia – spiega l'on. Carè – Questa ricorrenza non segna solo l'inizio di un nuovo anno secondo il calendario lunare, ma rappresenta anche un'importante opportunità per riflettere sul passato, rinnovare le speranze e rafforzare i legami comunitari.

In un contesto globale spesso caratterizzato da divisioni, Tsagaan Sar ci ricorda il valore della comunità, della famiglia e della

solidarietà. È un momento di unità e di celebrazione dei valori umani fondamentali".

"Il nostro gruppo di amicizia bilaterale ha – sottolinea Carè – come obiettivo primario quello di promuovere la comprensione e la cooperazione tra Italia e Mongolia. Celebrare il Capodanno lunare rappresenta un modo per approfondire la nostra conoscenza delle tradizioni mongole e per onorare la cultura di un paese che ha molto da offrire". "In questo nuovo anno, auspichiamo prosperità, salute e armonia per tutti noi. Continuiamo a lavorare insieme per costruire un futuro migliore, basato sul rispetto e sulla comprensione reciproca", conclude Carè, che ringrazia l'Ambasciatrice della Mongolia in Italia Tserendorj Narantungalag "per averci accolto in Ambasciata e per l'enorme lavoro che sta facendo". (Inform)

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del

PATRONATO EPASA-ITACO

sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal

lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm

o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.auWeb: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Drummoyle: JPN Natoli Tax Agent

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

L'Europa ha perso una grande opportunità

In tutta Europa riecheggia la celebre frase di Aixa, madre di Boabdil, ultimo sultano del regno nasride di Granada, quando nel 1492, dopo aver consegnato le chiavi dell'Alhambra ai Re Cattolici, si congedò dalla sua terra: "Piangi come una donna per ciò che non hai saputo difendere come un uomo."

Questa riflessione affonda le radici in un momento storico che simboleggia una grande perdita, un'opportunità mai colta, un destino che si è sgretolato tra le mani.

Oggi, la Germania sembra aver perso una sua "terza guerra mondiale", fortunatamente mai combattuta sul campo di battaglia, ma che avrebbe avuto esiti devastanti se fosse stata affrontata militarmente, con il rischio di un conflitto nucleare. La Germa-

nia ha scelto di puntare tutto su un'agenda globalista e verde, un progetto che sembra destinato al fallimento, sostenuto da un sistema finanziario che ruota attorno ai grandi nomi come Rothschild, BlackRock, George Soros e Bloomberg, personaggi che, ormai, non rappresentano più che dei figure insignificanti, a loro volta collegati a una periferia sterile.

Un esempio di questa triste realtà si è avuto durante l'ultima edizione della Conferenza sulla sicurezza di Monaco, dove Christoph Heusgen, direttore uscente dell'evento, ha mostrato segni di commozione mentre tentava, senza successo, di concludere il suo discorso. Non riuscendo a contenere le lacrime, forse di pura convenienza, Heusgen non è riuscito a dare alcuna visione geostrategica di valore.

La domanda che nasce spontanea è: dov'è finito il genio tedesco che ha prodotto figure come Kant, Bismark, Hegel, Karl Marx e Adenauer?

Purtroppo, l'effetto della globalizzazione finanziaria sembra aver annientato quella capacità politica e scientifica che ha segnato la storia della Germania. Si potrebbe anche evitare di commentare la dichiarazione del capo della Rheinmetall, Armin Papperger, che ha criticato il vertice di Macron, ex dipendente di Rothschild, durante il quale è stata messa in scena una sorta di "incontro dei perdenti".

Nel frattempo, la figura del comico ucraino Zelensky ha continuato a esibirsi in uno spettacolo grottesco, senza rendersi conto di come la sua geopolitica fosse ormai obsoleta. Invece di



concentrarsi su un vero dialogo diplomatico, ha fatto il giro tra la Turchia e gli Emirati Arabi Uniti, cercando un incontro con gli Stati Uniti e la Russia in Arabia Saudita, un evento che non aveva bisogno della sua presenza.

Il vertice tra le due superpotenze aveva lo scopo di disinnescare la crisi ucraina e riavviare un dialogo tra Washington e Mosca, senza che la sua figura fosse più che un elemento sacrificabile.

In contrasto con le movenze di Zelensky, il Primo Ministro ungherese Viktor Orbán ha mostrato un'altra posizione: solida e costante nella sua alleanza con il blocco di Trump, pronto a portare cambiamenti significativi in Europa. Orbán ha condannato la rete di ONG globaliste sostenute da Soros, che hanno trovato rifugio a Bruxelles dopo che Trump ha colpito duramente le loro operazioni negli Stati Uniti. "Non permetteremo che si rifugino in Europa!" ha dichiarato, mettendo in luce la resistenza alla destabilizzazione globale.

Nel contesto internazionale, le recenti discussioni tra funzionari statunitensi e russi, con un interessante ruolo di mediazione svolto da Kirill Dmitriev, una sorta di "cerniera" tra Wall Street

e Mosca, stanno iniziando a modellare un panorama più aperto. Le sanzioni contro la Russia potrebbero presto venire revocate, mentre si apre una nuova fase di cooperazione tra Washington e Mosca, con l'introduzione di trattati per la riduzione degli armamenti strategici e il rafforzamento dei legami economici, inclusi scambi di gas naturale liquefatto.

Una questione importante resta quella dei circa 350 miliardi di dollari in asset russi bloccati nelle banche europee e la perdita di 324 miliardi di dollari da parte delle aziende statunitensi che hanno abbandonato la Russia. In fin dei conti, il denaro resta il principale protagonista in questa complessa partita geopolitica.

Infine, anche la Cina ha assunto una posizione calma e costruttiva, appoggiando gli sforzi per la pace in Ucraina, mentre la diplomazia saudita ha guadagnato spazio in Medio Oriente, dove le sue iniziative potrebbero rivelarsi fondamentali per risolvere conflitti regionali di lunga data.

La strategia di peacemaking che si sta delineando dimostra come la geopolitica stia cambiando velocemente, e l'Europa, con le sue opportunità sprecate, rimane sempre più ai margini.



Lettera al Direttore

Caro direttore,

Anche se il settimanale Allora! non dà spazio ai lettori di esprimere commenti o opinioni, trovo necessario il dovere di fare alcuni commenti circa i contenuti in alcuni articoli che vengono pubblicati come 'punti di vista' opinioni e pareri che però dimostrano quasi sempre una critica verso la Sinistra/PD e grande apprezzamento ma direi pro-Destra sia italiana che all'estero.

Inizialmente avevo riscontrato delle analisi e commenti riguardo politici eletti a rappresentare gli italiani all'estero che trovavo giustificate ma adesso tanti articoli mi hanno fatto...

Penso che un giornale (e un gionalista) che si vuol fare rispettare dovrebbe essere, o almeno apparire di essere, indipendente e dimostrare di non avere preferenze politiche né di Destra né di Sinistra... neutro. Tutto questo Allora non lo dimostra, anzi il contrario!!

Negli ultimi tre o quattro edizioni fin dalla prima pagina sono stati pubblicati non uno ma tanti articoli di questo genere, su Meloni, su Trump e persino pro Musk!!!

Io leggo tanti media dall'Inghilterra, Australiani e dagli Stati Uniti e così mi tengo al corrente dei principali fatti e degli avvenimenti anche molto prima che vengano pubblicati su Allora, ma cercavo un giornale che non soltanto tenesse la comunità italiana al corrente di avvenimenti italiani e internazionali ma anche informazioni utili e interessanti a noi lettori italiani residenti all'estero.

Ero quasi convinto di aver trovato in Allora proprio il settimanale adatto agli interessi della comunità. Per un certo periodo, mi sembrava proprio il caso, però adesso le dico che se continuate in questa direzione con articoli e commenti sempre più pro-Destra, sarò costretto a non rinnova-

re il mio abbonamento annuale. Sono veramente deluso!

Una in particolare - Punto di Vista di Marco Zacchera che appare ogni settimana, e quindi non è una "one-off", a mio avviso è così assurda che non riesco a leggerla senza che mi venga una rabbia tale da voler buttare il giornale nel cestino!

Cordiali saluti

Tommaso Pelle

Caro Tommaso,

la ringrazio per aver condiviso le sue riflessioni con noi. Le assicuro che il nostro obiettivo non è quello di limitare lo spazio a nessun punto di vista, anzi, crediamo fortemente nel valore del dibattito e nella possibilità di dare voce a diverse opinioni, rispettando però il diritto di ognuno di esprimere le proprie idee in maniera civile.

Mi preme sottolineare che il nostro settimanale non ha preferenze politiche: cerchiamo semplicemente di dare spazio a una pluralità di voci e di temi, offrendo una visione completa degli eventi. Il fatto che alcuni degli articoli pubblicati possano sembrare orientati verso una visione politica, non significa che stiamo scegliendo una parte in modo esclusivo. La nostra linea editoriale è sempre stata quella di essere aperti a tutte le prospettive, con particolare attenzione al pluralismo delle opinioni.

Per quanto riguarda il contributo di Marco Zacchera, che lei ha citato, devo dire che è un collaboratore stimato e che ha sempre inviato la sua pagina con il massimo rispetto per la libertà di espressione. Personalmente, non credo che la sua visione politica debba compromettere la qualità del dibattito. D'altro canto, ho cercato ripetutamente di coinvolgere anche opinioni di orientamento di sinistra. Tuttavia, devo constatare che molte delle

richieste di collaborazione che ho fatto a opinionisti di quella parte politica sono state ignorate, o addirittura ho ricevuto risposte sgradevoli e minacce legali quando ho osato pubblicare qualcosa che menzionasse i loro nomi. Nonostante ciò, non vogliamo chiudere alcuna porta, e continueremo a cercare di rendere Allora! un luogo di confronto e scambio di idee per tutti.

Per noi è fondamentale che ogni lettore si senta libero di esprimere la propria opinione, e mi scuso se qualche articolo ha suscitato in lei sentimenti di rabbia. Il nostro obiettivo è di stimolare il pensiero critico e la riflessione, non certo di provocare delusione. Le assicuro che ascoltiamo tutte le voci e continuiamo a impegnarci per mantenere uno spazio aperto e plurale.

La ringrazio ancora per averci scritto, e spero che continui a seguirci, anche con la consapevolezza che il nostro impegno verso il pluralismo non si esaurisce in un singolo articolo o contributo, ma è parte integrante del nostro progetto editoriale.

Cordiali saluti,

Franco Baldi



Gertes & Co.
CHARTERED ACCOUNTANTS

Professionalità al tuo servizio

**Tasse individuali e per società
Gestione contabile
Fondi pensione
Superannuation
Consulenza aziendale**



M. 0406 213 760 | E. terese@gertes.com.au

Trump definisce Zelensky un "dittatore" in uno scambio di accuse con il leader ucraino



Donald Trump ha definito il presidente ucraino Volodymyr Zelensky un "dittatore senza elezioni", accusandolo di aver fatto un "terribile lavoro" mentre le tensioni verbali tra i due leader si intensificano. La dura reazione di Trump è arrivata tramite i social media giovedì, in risposta a un commento di Zelensky, che aveva affermato che l'ex presidente degli Stati Uniti stesse "vivendo in uno spazio di disinformazione" creato dalla Russia.

Trump ha poi etichettato Zelensky come un "comico modestamente di successo", aggiungendo che il leader ucraino farebbe "meglio a muoversi velocemente o non avrà più un paese

da governare". La critica si è concentrata sul fatto che Zelensky avrebbe rifiutato di indire elezioni, pur essendo "molto basso nei sondaggi ucraini", e sul suo presunto successo nel "manipolare Biden come un violino".

A causa dell'invasione russa nel febbraio 2022, l'Ucraina ha rinviato le elezioni previste per aprile 2024. Trump ha anche accusato Zelensky di aver convinto l'ex presidente Joe Biden a far spendere agli Stati Uniti ben 350 miliardi di dollari (circa 550 miliardi di dollari australiani) per la guerra in Ucraina, una somma che, secondo Trump, senza l'intervento degli Stati Uniti e senza la sua leadership, "non sa-

rebbe mai stata in grado di essere risolta".

"Stiamo negoziando con successo la fine della guerra con la Russia, qualcosa che tutti ammettono può fare solo 'TRUMP' e l'amministrazione Trump", ha scritto Trump. "Biden non ci ha nemmeno provato, l'Europa ha fallito nel portare la pace, e probabilmente Zelensky vuole solo che continui il 'treno di soldi'".

Questo scambio verbale ha avuto luogo dopo che funzionari di alto livello degli Stati Uniti e della Russia si sono incontrati a Riad, in Arabia Saudita, martedì, concordando di avviare negoziati per porre fine alla guerra che dura da tre anni.

L'intensificarsi delle dichiarazioni pubbliche tra Trump e Zelensky sembra essere una risposta alle crescenti frustrazioni tra i leader globali riguardo alla lunga durata del conflitto, mentre nuove trattative cercano di tracciare una via d'uscita per fermare il conflitto in Ucraina, un conflitto che ha avuto implicazioni internazionali e che ha messo a dura prova le economie mondiali.

*The New Daily
Source: Fox News*

La strana politica italiana, o siamo noi a renderla tale?

di **Esposito Emanuele**

Mi occupo di politica italiana da troppo tempo e, nonostante qualche timido tentativo, non vedo un soggetto che parli davvero di futuro.

La classe politica italiana non guarda avanti e mi torna in mente la frase di De Gasperi: "Un politico pensa alle prossime elezioni, ma uno statista pensa alle prossime generazioni." Oggi, purtroppo, gli statisti sono una rarità.

Basta guardare i siti di Camera e Senato per vedere che molti politici sono lì da decenni, senza aver mai davvero cambiato nulla. Il Parlamento è pieno di volti che non sono mai stati rinnovati. Prendiamo, ad esempio,

Pierferdinando Casini, con 42 anni di attività parlamentare senza grandi risultati. La domanda è: come possiamo avere fiducia in chi è lì da così tanto tempo e non ha mai prodotto qualcosa di significativo per il Paese?

La politica italiana non è così strana, siamo noi che l'abbiamo resa tale. Invece di guardare al futuro, i nostri politici si concentrano sul quotidiano, spesso senza pensare alle conseguenze a lungo termine delle loro decisioni.

Ma sarebbe troppo facile dare tutta la colpa alla politica; anche noi, come cittadini, siamo complici.

Negli ultimi anni ho incontrato molti giovani preparati

che, non trovando opportunità in Italia, sono stati costretti ad andarsene.

Non parliamo più solo di "cervelli in fuga", ma di persone costrette a cercare altrove un futuro che il nostro Paese non è più in grado di offrire. E mentre i giovani se ne vanno, il Parlamento rimane vuoto, occupato da chi pensa più al proprio futuro che al bene comune.

Quando finalmente comprenderemo queste dinamiche e smetteremo di alimentarle, forse l'Italia potrà rinascere. Fino ad allora, continueremo a mettere il solito "like" al politico di turno, che si preoccupa più del suo benessere che del nostro.



Gli equilibri globali sono in pericolo quando la forza s'impone al diritto

di **Angela Casilli**

Quanto accade in questi giorni, ad appena un mese dall'insediamento di Donald Trump alla Casa Bianca, ci lascia comprensibilmente disorientati perché pensavamo che un ordine internazionale, solido e stabile da decenni, non avesse nulla da temere. Invece è in atto un suo cambiamento radicale e quindi è necessario prendere atto, con una buona dose di realismo, che il diritto internazionale - mi riferisco a quello concepito e reinterpretato in Occidente dopo la fine della seconda Guerra Mondiale - è entrato in una fase di declino e si avvia verso un drastico ridimensionamento.

Se vogliamo dare una lettura, non necessariamente legata ai fatti contingenti, di quanto sta accadendo, occorre prendere atto di una marcata riduzione nel "nuovo mondo" del ruolo e dello spazio finora occupato dal diritto internazionale, in un ordine mondiale, che vede la competizione fra le grandi potenze raggiungere livelli impensabili, perché ognuna di esse vuole allargare la propria sfera d'influenza con l'acquisizione di territori liberi e indipendenti, sulla base di rivendicazioni aleatorie come nel caso dell'America di Trump con la Groenlandia o la Russia di Putin con l'Ucraina.

Il ridimensionamento del diritto internazionale preoccupa, perché il suo compito è stato, fino ad ora, quello di facilitare i rapporti fra le potenze, nell'intervallo fra un conflitto e l'altro, allo scopo di riequilibrare i rapporti fra gli Stati, come accaduto con l'Onu fortemente voluta in sostituzione della Società delle Nazioni, dal presidente americano Franklin Delano Roosevelt.

Un sistema internazionale di rapporti che, nelle intenzioni americane, avrebbe dovuto essere guidato dall'America con l'accordo delle grandi potenze ma che, con lo scoppio della Guerra fredda, ha funzionato solo parzialmente; solo in misura ridotta l'Onu ha potuto esercitare il ruolo di tutore e

garante della sicurezza di tutti i Paesi che si riconoscevano nei principi fondanti dell'istituzione, a causa del contrasto tra il blocco occidentale a guida americana e quello sovietico.

Tuttavia i legami unilaterali creati dall'Onu si sono sviluppati oltre ogni previsione, coinvolgendo anche Paesi al di fuori del mondo occidentale e, in questo contesto, l'egemonia politica, economica e militare degli Stati Uniti, esercitata fin dove non arrivava l'influenza sovietica, si è rivelata indispensabile a garantire la durata dei legami multilaterali.

Dopo la fine della guerra fredda, molti hanno pensato che fosse possibile poter convivere in pace e prosperità, in un mondo finalmente pacificato, l'ideale Kantiano della "pace perpetua", un sogno che a molti è sembrato a portata di mano e che ha rappresentato il momento di maggior forza e prestigio dell'Onu, l'età dell'unilateralismo americano, il dominio di una sola superpotenza, punto di forza della politica di Trump nel primo mandato.

Il declino della potenza americana ha segnato anche quello dell'Europa, a causa della sempre più ridotta importanza delle società occidentali a livello internazionale e, l'ascesa sempre più veloce di altri mondi, di altre civiltà con tradizioni, pensiero e priorità diverse da quelle del mondo occidentale: un esempio per tutti, Cina e India.

In tutta onestà, non è possibile non pensare che il ridimensionamento del peso delle società occidentali e la nascita di un sistema multipolare, basato sulla competizione di potenze in possesso di armi nucleari o altri deterrenti, non provochino cambiamenti radicali in quelle istituzioni che finora hanno regolato la vita di noi tutti.

Occorre uno sforzo di realismo per accettare quanto sta accadendo, nella speranza che un nuovo equilibrio nasca fra la forza e il diritto, in barba alle pulsioni autoritarie di chi vuol cambiare il mondo, ma non sa bene come poterlo fare.



Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!







753 The Horsley Drive, Smithfield 2164
(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au

Open 6 days a week!
Mon-Fri 8am-4.30pm
Sat 8am-3pm



Condizioni del Papa critiche dopo un peggioramento

I cattolici di tutto il mondo stanno pregando per la guarigione del Papa, dopo che è stato colpito da una grave polmonite bilaterale. La situazione del Pontefice è diventata critica, dopo una crisi respiratoria prolungata di tipo asmatico che ha richiesto la somministrazione di ossigeno ad alto flusso, come dichiarato dal Vaticano.

Sabato sera, il bollettino ufficiale del Vaticano ha confermato che il Papa è ancora vigile e ha trascorso la giornata seduto in poltrona, ma le sue condizioni sono peggiorate rispetto al giorno precedente. Il quadro clinico rimane "riservato", con la prognosi ancora incerta.

I test del sangue effettuati oggi hanno rivelato la presenza di una trombocitopenia, associata a anemia, che ha reso necessario somministrare trasfusioni di sangue. Il Papa, che era stato ricoverato presso l'ospedale Gemelli di Roma il 14 febbraio a causa di difficoltà respiratorie, sta affrontando una situazione complessa.

Il team medico del Papa ha inviato segnali contrastanti riguardo alla salute del Pontefice. Venerdì, i medici hanno dichiarato che, pur non essendo fuori pericolo, la sua condizione non è grave al punto da mettere a rischio la vita. Tuttavia, è stato successivamente comunicato che il testo della preghiera dell'Angelus

di domenica sarebbe stato pubblicato anziché letto in diretta, segnando un evento senza precedenti, poiché si ritiene che sia la prima volta che il Papa salta due Angelus consecutivi per motivi di salute.

Dal 2021, dopo aver subito un intervento chirurgico intestinale, il Papa aveva guidato l'Angelus appena una settimana dopo l'operazione. Tuttavia, nel 2023 aveva saltato una preghiera pubblica di domenica a causa di un altro intervento.

Da quando è stato ricoverato in ospedale, il Vaticano non ha diffuso foto del Papa, citando motivi di privacy. La doppia polmonite è una grave infezione che può compromettere seriamente entrambe le vie respiratorie, causando difficoltà respiratorie.

Il Vaticano ha descritto l'infezione come "complessa", causata da due o più microrganismi. I medici hanno sottolineato che il Papa non è ancora fuori pericolo e che la situazione potrebbe evolvere in qualsiasi direzione. Il rischio che l'infezione si diffonda nel sangue e possa trasformarsi in sepsi è ancora presente, e combinato con il suo stato respiratorio e l'età, potrebbe essere difficile da superare. I cattolici di tutto il mondo continuano a pregare per la rapida guarigione del Papa, sperando in un ritorno alla normalità delle sue condizioni di salute.

Le deportazioni di massa: luci e ombre per Trump

di Domenico Maceri

"Le città santuario stanno ostacolando i nostri sforzi. C'è anche la fuga di notizie. Quindi dobbiamo aumentare gli arresti degli alieni illegali, specialmente quelli con condanne penali". Con queste parole Thomas Harmon, il cosiddetto "zar" della frontiera di Donald Trump, cercava di giustificare i numeri relativamente bassi dei deportati. L'inquilino della Casa Bianca sarebbe addirittura arrabbiato perché la sua deportazione di massa si sta rivelando un flop. In un'intervista a NewsNation Homan si è dichiarato ottimista ma non "soddisfatto" perché ci sono "centinaia di migliaia di alieni criminali" che devono essere arrestati. Il suo capo però non è contento come ci dimostra la retrocessione di due individui con alti incarichi nell'Immigration and Customs Enforcement (Ice).

In campagna elettorale Trump aveva promesso deportazioni di massa mai viste. Adesso dopo poche settimane si comincia a vedere la realtà fra retorica politica e governo. Dal 22 al 31 gennaio le retate dell'Ice hanno condotto all'arresto di poco più di 8 mila persone, una media di 800 individui al giorno. Nel mese di febbraio questi numeri sono scesi e l'Ice non ha rilasciato più cifre. Il direttore temporaneo di Ice Caleb Vitello avrebbe detto ai suoi luogotenenti che ognuno dei 25 distretti doveva effettuare 75 arresti al giorno per un totale di 1200 a 1550 al giorno. Questi obiettivi non sono stati raggiunti.

Homan ha cominciato a trovare scuse additando le cosiddette città santuario di avere ostacolato il lavoro dell'Ice. Le città santuario non nascondono criminali dall'essere deportati. Nella stragrande maggioranza dei casi le direttive locali impediscono alla polizia di collaborare con agenti federali nella deportazione eccetto nei casi di reati criminali. L'altra lamentela di Homan ha a che fare con il bilancio. Lo "zar" della frontiera ha dichiarato che bisogna spendere di più e si aspetta che nuove leggi gli aumenteranno il bilancio. L'Ice ha circa di 5500 agenti per il controllo dell'immigrazione, cifra che non è aumentata da una decina di anni. Il senatore del South Carolina Lindsey Graham,



grande sostenitore di Trump, ha anche lui rilevato la necessità di aumentare i fondi all'Ice mediante legislazione. Ciò potrebbe avvenire ma ci vorrebbe tempo e Trump ha fretta per dimostrare alla sua base di mantenere la promessa di milioni e milioni di espulsioni.

Per continuare la retorica dell'invasione dei migranti e la loro pericolosità l'Ice ha iniziato a trasportare migranti a Guantanamo Bay, in Cuba. Si tratta di un tentativo di dimostrare che c'è gente in giro talmente pericolosa che solo un luogo come il carcere fuori dal territorio Usa può tenerli lontani e garantire la sicurezza agli americani. Il centro di detenzione a Guantánamo ha una capienza di 30 mila posti, secondo Trump. Fino adesso solo pochi individui sono stati arrestati e trasferiti nel carcere che in passato era stato usato per accusati di terrorismo. Si tratta di una macchia nella coscienza americana poiché centinaia di individui tenuti fuori dal Paese non avevano i diritti degli accusati in territorio Usa, creando lunghe battaglie legali, costi eccessivi, e alla fine la stragrande maggioranza sono stati rilasciati. Al giorno d'oggi solo 15 ne sono rimasti. La crudeltà dei trattamenti dei prigionieri accusati di terrorismo è stata testimoniata dalle Nazioni Unite nel 2023. Ci sono stati anche episodi di tortura.

Se i numeri di deportati non rispecchiano la retorica di Trump i danni sono però evidenti nel clima di paura che imperversa nelle comunità di migranti in Usa. La gente ha paura di uscire, di andare a lavorare, di andare in chiesa, e persino di accompagnare i loro figli a scuola. In alcuni casi la paura è talmente alta che alcuni migranti chiedono ai loro vicini di fargli la spesa. Questa paura ha già avuto effetti negativi che

aumenteranno data l'importanza del lavoro dei migranti all'economia americana. Si calcola che quasi 3 milioni di migranti siano occupati nell'edilizia, ossia il 34 per cento dei lavoratori in questo settore. Che i migranti contribuiscano all'economia americana lo sappiamo già poiché questi individui pagano più di 100 miliardi di tasse annualmente. Inoltre i cambiamenti demografici che affliggono i Paesi occidentali non escludono gli Usa. La popolazione americana invecchia e l'America ha anche bisogno di giovani per servire i baby boomers che hanno già raggiunto la pensione.

La deportazione di massa promessa da Trump non si è concretizzata e rimane molto improbabile. In parte ciò si deve al fatto che le retate non hanno fino adesso toccato il settore agricolo o altri dove molti migranti svolgono il loro lavoro. Ciò potrebbe cambiare ma i padroni di queste aziende che in grandissima maggioranza hanno supportato Trump credono che i loro business non sarebbero toccati dall'Ice. Ciononostante i danni all'insicurezza dei migranti rimangono e condizionano la loro vita mantenendoli insicuri. Una situazione che Trump crea non solo con i migranti ma in tante altre delle sue politiche come le minacce di dazi che spesso non si avverano.

Creare l'incertezza in quelli che vede come suoi avversari rimane l'arma favorita di Trump. Un'arma ovviamente disumana come nel caso dei migranti, povera gente che solo cerca un tozzo di pane per se stessi e le loro famiglie. L'umanità però non sembra fare parte del vocabolario trumpiano. Il mondo consiste di nemici da sconfiggere. E qualunque arma, legale o illegale, è utile anche se come nel caso della deportazione di massa produce una piccola parte degli obiettivi desiderati.

2025 Association of Maria delle Grazie & San Vittorio Martire

President - Frank Furfaro
Vice Presidents - Anthony Spagnolo & Joe Mammone
Chairperson - Joe Frasca
Treasurer - Vic Placanica
Assistant Treasurer - Domenico Ursino
Secretary - Lisa Placanica
Assistant Secretary - Marissa De Marcellis

Committee Members

Frank Placanica OAM
 Adrian Maggiotto
 Rob Furfaro
 Peter Placanica
 Teresa Ortuso

Advisory Committee Members

Tina Furfaro
 Joe Nesci
 Rosemary Mammone
 Francesca Brescia
 Patricia Ricci

ANNE STANLEY^{MP}

Federal Member for Werriwa

Your Local Voice

How can I help you?

- My Aged Care
- Veteran's Affairs
- Centrelink
- NDIS
- Immigration
- NBN

Please get in touch if I can be of help

☎ (02) 8783 0977
 📍 Anne Stanley, PO Box 306, Casula Mall 2170
 ✉ Anne.Stanley.Werriwa@gmail.com
 🌐 facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa
 🌐 www.annestanley.com.au



Canberra

Cerimonia di Commemorazione nel Giorno del Ricordo



Intervento dell'Ambasciatore d'Italia Paolo Crudele nel Giorno del Ricordo

Canberra, 16 febbraio 2025 - Anche quest'anno, l'Associazione Giuliani di Canberra ha organizzato la cerimonia che si è svolta al Centro Culturale Italiano. Lì si è celebrato il Giorno del Ricordo

che vuole conservare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe e l'esodo giuliano dalmato nel secondo dopo guerra.

Il Giorno del Ricordo, in effetti,

commemora il 10 febbraio 1947 data che fa riferimento al Trattato di pace di Parigi quando all'Italia fu imposto di cedere alla Jugoslavia parte del territorio nazionale.

Alla cerimonia posticipata per un imprevisto, la presidente Signora Ondina Matera ha dato il benvenuto agli intervenuti tra cui l'Ambasciatore d'Italia, Paolo Crudele insieme ad alti funzionari dell'Ambasciata, Franco Barilaro presidente del Comites di Canberra, Sam Palma per la Dante Alighieri di Canberra e rappresentanti di varie associazioni regionali.

Presente è stato anche il Cav. Mario Donda jr per lunghi anni presidente dei Giuliani. A seguire la cerimonia, c'è stata anche una buona presenza di esuli e generazioni successive.

Dopo il benvenuto sono seguiti gli inni nazionali australiano e italiano.

Il primo discorso viene fatto da Luigi Catizone, a nome dell'esule e vice presidente dell'Associazione Giuliani, Livio Chicco, assente per malattia, sul suo racconto di esperienze personali e le faccende che hanno provocato l'esodo in massa da Istria, Fiume e Dalmazia.

Franco Perussich consigliere, ha poi letto la lettera ricevuta dal Presidente dei Giuliani nel Mondo, tradotta in lingua inglese. In seguito, la lettura di una commovente poesia da un nipote dell'autrice, esule scomparsa alcuni anni fa.

In fine, l'intervento dell'ambasciatore che ha rimarcato che "la giornata del ricordo è un'occasione per riflettere sulle tragiche conseguenze delle guerre e dell'intolleranza, conseguenze che vengono pagate amaramente dalla gente comune, privata dalle proprie radici e spostata a forza, e costrette a costruirsi una nuova vita".

La cerimonia si è chiusa, alle note del 'Va pensiero' con la posa delle corone di fiori ai piedi della targa commemorativa nella sala maggiore del Centro Culturale.

Melbourne



Rick Nugent, nuovo Capo della Polizia

Dopo le dimissioni dell'ex comandante della Polizia del Victoria, Shane Patton, viene eletto al suo posto, Rick Nugent.

Subito dopo aver accettato l'incarico ha confessato: "Sono orgoglioso di indossare questa divisa e sento già il peso della responsabilità. Sono confidente di affrontare le sfide del momento con la giusta determinazione.

Le mie priorità sono la sicurezza delle persone, quella delle loro abitazioni e degli automobilisti. Io credo che sia importante anche ascoltare i consigli dei cittadini del Victoria, conoscere bene le loro preoccupazioni".

Auguriamo al neo-Police Chief Commission del Victoria, Rick Nugent, buon lavoro!

Mariano Coreno

Gli studenti sanno poco di politica e di Educazione Civica

Secondo una ricerca dell'Australian Curriculum, Assessment and Reporting Authority, un terzo degli studenti dell'anno 10 e metà di quelli dell'anno 6 del Victoria conoscono poco di politica e di educazione civica.

Risulta che 11.000 studenti dell'anno 6 e 10 sono più concentrati sulla storia degli indigeni, dei cambiamenti climatici, della criminalità e del razzismo. Forse questo è dovuto dalle trasmissioni televisive, dalla stampa e da YouTube, dove si trattano molto spesso questi soggetti.

Evidentemente agli studenti occorre imparare altre cose molto più utili per trovare lavoro e per fare carriera. Se non si interessano di politica (democrazia) è anche perché non hanno conoscenza della storia.

Se invece sono scarsi per quanto concerne l'educazione civica la colpa è dei loro genitori e insegnanti. I rapporti che inter-

corrono fra i cittadini, organizzati nella vita sociale attraverso le istituzioni dello Stato, sono regolati da norme precise che stabiliscono rispettivamente i loro doveri e i loro diritti nell'ambito della collettività. Senza lo studio viene a mancare la conoscenza dei fatti e del pensiero.

Mariano Coreno

Italian Family Picnic spostato per il 2 Marzo

Il Co. As. It. di Melbourne ci avverte che l'Italian Family Picnic non si farà più il 23 febbraio, ma è stato spostato a domenica 2 di marzo.

Il Picnic si terrà nei Edinburgh Gardens, Circle of Trees, Fitzroy North, dalle ore 10 am, alle ore 2 pm. Per ulteriori informazioni, contattare Carmelina: carmelinac@coasit.com.au

Adelaide



Consulate of Italy
Adelaide

Offerta di LAVORO

SIAMO ALLA RICERCA DI UN/A IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A

BANDO E DOMANDA SU:
[HTTPS://CONSADELAIDE.ESTERI.IT/IT/NEWS/](https://consadelaide.esteri.it/it/news/)

SCADENZA: VENERDI' 28 FEBBRAIO



Alcuni esuli con la presidente Ondina Matera e il presidente onorario Cav. Mario Donda jr.



Rappresentanti dell'Ambasciata e delle Associazioni regionali

beloka water
australian alps



Suite 208, 29-31 Lexington Drive, Bella Vista, Sydney, NSW 2153, Australia

Freephone: **1800 BELOKA** or Telephone: **(02) 8882 8088**

E-mail: info@belokawater.com.au

Melbourne

a cura di Mariano Coreno e Tom Padula

Il Design Italiano protagonista al CO.AS.IT.



Ferdinando Colarossi, Direttore Dipartimento Italian Language, Culture and Heritage del CO.AS.IT.

Melbourne, 19 febbraio 2025 – Il CO.AS.IT. di Melbourne ha ospitato il 18 febbraio un simposio dedicato al design italiano, in occasione della mostra "Molto Bello: Icons of modern italian design", organizzata da Webuild Australia. L'esposizione, visibile fino al 23 marzo 2025 all'Heide Museum of Modern Art, celebra alcune delle conquiste più significative del design italiano del XX secolo, mettendo in evidenza il legame tra tradizione artigianale, innovazione e creatività che ha reso il design italiano famoso nel mondo.

Il simposio, introdotto dalla docente Flavia Marcello della Swinburne University of Technology, ha visto la partecipazione di esperti, designer e architetti di fama internazionale. I relatori hanno esplorato le opere iconiche esposte, tra cui la celebre Vespa, la macchina da scrivere Olivetti Valentine e oggetti progettati da maestri come Gio Ponti, Carlo Mollino, Gae Aulenti, e Ettore Sottsass, analizzando l'impatto del design italiano in Australia e a livello globale.



Chiara Mauri, Console Generale d'Italia a Melbourne



Marco Assorati, Direttore Esecutivo di Webuild Australia e Oceania

Marco Assorati, direttore esecutivo di Webuild Australia, ha sottolineato: "L'influenza del design italiano è visibile tutto attorno a noi, dalle luci che usiamo, alle sedie su cui ci sediamo, alle automobili che guidiamo e molto altro. Ci insegna che ciò che è utile può anche essere bello, e questa è l'essenza del design italiano." Ha anche aggiunto che, nelle opere portate a termine da Webuild Australia, "si è sempre cercato di raggiungere quel livello di ispirazione evocato dal design italiano".

La Console Generale d'Italia a Melbourne, Chiara Mauri, ha evidenziato il significato della Giornata Italiana del Design 2025, affermando: "Ogni anno questa occasione serve per ricordare il ruolo fondamentale che il design svolge nel plasmare le nostre vite e il nostro futuro." Per Mauri, eventi come questo "sottolineano il nostro impegno condiviso per l'innovazione e la cultura, dimostrando come il design non sia solo una questione estetica, ma un veicolo di cambiamento positivo, capace di plasmare un futuro in cui le disuguaglianze possano essere superate e in cui tutti possano godere di una migliore qualità della vita."

Un evento che conferma l'importanza del design come motore di innovazione e cambiamento positivo.



Presentati due progetti di ricerca sulla comunità italiana dal ComItEs Victoria & Tasmania

Lo scorso 19 febbraio presso il Consolato Generale d'Italia a Melbourne, si è svolta la presentazione ufficiale di due importanti progetti di ricerca che approfondiscono la realtà della comunità italiana in Australia.

Entrambi i progetti sono stati finanziati dal precedente ComItEs e offrono un'analisi approfondita su temi di grande attualità e rilevanza.

Il Dott. Simone Battiston (Swinburne University) ha illustrato i risultati della sua ricerca "Coping with Covid-19: Social Network and Resilience in Australia's Italian-background community", uno studio che ha evidenziato la capacità di resilienza della comunità italiana durante la pandemia.

Attraverso l'analisi dei legami sociali e delle strategie adottate per affrontare le difficoltà, il progetto ha offerto spunti significativi sul modo in cui le reti di supporto hanno contribuito a superare l'isolamento e le sfide imposte dal Covid-19.

A seguire, il Prof. Matteo Bonotti e la Dott.ssa Chiara De Lazari (Monash University) hanno presentato il progetto "Lingua e partecipazione politica tra gli italiani di seconda e terza generazione in Australia".

Questa ricerca ha posto l'accento sulla connessione tra la lingua italiana e il coinvolgimento politico delle nuove generazioni di italiani in Australia, sottolineando l'importanza di mantenere e valorizzare la lingua come strumento di identità culturale e partecipazione attiva nella società.

L'evento ha visto la partecipazione di numerosi esponenti della comunità italiana e ha ricevuto il caloroso supporto dell'Ambasciatore italiano in Australia, Paolo Crudele, che ha inviato un messaggio di apprezzamento per l'iniziativa.

La Console Generale Chiara Mauri ha ospitato la presentazione e ha condiviso parole di incoraggiamento e gratitudine per il lavoro svolto dai ricercatori.

Circolo Italiani Pensionati di Merlynston

Primo ballo dell'anno in programma il 27 febbraio, dalle ore 11,30 am. alle ore 4,30 pm. al n. 90 di Bell Street, Coburg. Costo \$25 per soci e \$30 per i non soci. Per prenotarsi, contattare: Francesca 0423 510 243, oppure

Enza al n. 0401 600 633 da lunedì a venerdì fra le 9am alle 5pm. Tutti i giovedì incontro dalle 10am alle 2,00pm. Costo \$10. Si gioca a carte ed a bingo. Saranno offerti biscotti e caffè. Per rinnovare la tessera \$ 10.

I senzatetto sono un problema

Da un documento abbiamo appreso che a Melbourne c'è anche il problema dei senzatetto, oltre a quello della delinquenza giovanile.

Fenomeno visibile se si cammina nelle strade di alcune zone, come Melbourne North, Kensington, Carlton e Brunswick.

Nel 2020, circa 800 persone, tra queste anche dei giovani, hanno passato le notti all'aperto avvolti da coperte per proteggersi dal freddo sdraiati sui marciapiedi. E negli ultimi tempi s'è verificato pure un aumento del fenomeno con più donne e famiglie coinvolte in questo stato "infernale", come direbbe il sommo poeta Dante. E chi non dorme nelle strade o sotto i ponti, dorme chiuso nella sua vecchia automobile. Sappiamo che i sen-

zatetto sono presenti in tutte le città del mondo; ma noi in Australia potremmo fare di più, cioè costruire case, appartamenti, per tutti questi sventurati che vivono tra mille difficoltà ogni giorno e ogni notte.

Da un rapporto del Victorian Council of Social Service si legge che ci sono state 19.988 persone povere nella City of Melbourne lo scorso anno. Noi, come cronisti, non vorremmo mai scrivere di queste situazioni; ma ci sembra giusto far conoscere ai nostri lettori anche delle verità nascoste, che "non fanno notizia", che non trovano spazio sui giornali. Quelli che stanno bene non pensano ma a quelli che stanno male. Questi sono tempi dove ognuno pensa per se stesso.

Mariano Coreno



RUBY ROSE
DRIVING SCHOOL

Call Lisa **0412 785 069**

 rubyrosedrivingsschool@hotmail.com

 **Ruby Rose Driving School**

 **Rubyrose_drivingschool**

Service Area: Catherine Fields, Gregory Hills, Eagle Vale, Gledswood Hills, Oran Park, Harrington Park, Denham Court, Kearns, Narellan, Leppington

Perth

South32 Rottnest Channel Swim: una sfida epica nell'oceano



Il South32 Rottnest Channel Swim è una delle gare di nuoto in acque libere più prestigiose d'Australia. Si svolge annualmente su un percorso di 19,7 km, dalla pittoresca Cottesloe Beach (Mudurup) fino a Rottnest Island (Wadjemup), attraversando le acque dell'Oceano Indiano. L'edizione 2025, la 35ª nella storia dell'evento, si è tenuta il 22 febbraio, attirando atleti da tutto il mondo.

L'idea della traversata nacque nel 1956, quando Gerd von Dinkel-Schulenburg completò la prima nuotata documentata in 9 ore e 45 minuti. Quell'impresa ispirò il Weekend Mail a organizzare la prima gara ufficiale, con quattro partecipanti. Tuttavia, l'evento non divenne subito annuale.

Nel 1990 fu fondata la Rottnest Channel Swim Association (RCSA), e l'anno successivo si tenne la prima edizione moderna, con 44 partecipanti. Il vincitore della gara individuale fu Peter

Galvin, con un tempo di 4 ore, 30 minuti e 3 secondi.

Da allora, la competizione è cresciuta fino a diventare uno degli appuntamenti sportivi più iconici dell'Australia Occidentale. L'evento offre diverse categorie di partecipazione: solista, duo e squadre, con ogni atleta supportato da un team dedicato, composto da pagaiatori, skipper e membri dell'equipaggio, garantendo sicurezza e assistenza

costante lungo il tragitto. L'arrivo a Thomson Bay è un momento di grande emozione, con migliaia di spettatori e imbarcazioni di supporto. Il pubblico accoglie calorosamente ogni nuotatore, rendendo la giornata un'autentica celebrazione dello sport e della resistenza umana.

Il South32 Rottnest Channel Swim è molto più di una competizione: è una manifestazione che promuove spirito di squadra, determinazione e passione per il nuoto. Vi partecipano sia atleti professionisti sia amatori, tutti uniti dalla sfida di attraversare il canale e dalla bellezza del paesaggio naturale.

Con il passare degli anni, la manifestazione è diventata un simbolo di sport e comunità, celebrando la forza, il coraggio e l'amore per l'oceano. Un evento che continua a crescere, ispirando sempre più atleti a sfidare sé stessi in una delle traversate più impegnative al mondo.

Carnevale Italiano Orientale al Laguna Veneto Bocce Club di Perth



Una festa straordinaria, un'esplosione di colori, musica e tradizione: il Carnevale Italiano Oriental Spectacular ha trasformato il Laguna Veneto Bocce Club in un palcoscenico magico, regalando al pubblico una serata indimenticabile. L'evento, organizzato con maestria, ha visto la partecipazione di centinaia di persone, tutte coinvolte nell'atmosfera gioiosa e vibrante del Carnevale.

A guidare la serata, l'eccezionale Jun Zhang, affiancato dal talentuoso direttore musicale Sammy Pizzata e dalla sua orchestra, che hanno deliziato il pubblico con melodie coinvolgenti e ritmi travolgenti. Tra gli ospiti speciali che hanno animato la serata, spiccano i nomi di Michael Barbaro, Marisa Amoroso, Nick Agostino, i cori Black Swan Junior & Senior Choir e DJ13 Nick Agostino, che ha mantenuto alta l'energia della festa fino a notte fonda.

Uno dei momenti più emozionanti è stato senza dubbio la sfilata del Carnevale, con i partecipanti che hanno sfilato in abiti straordinari, catturando appieno lo spirito gioioso della tradizione italiana. A giudicare le creazioni, il non facile compito è toccato a Frank Paolino, che ha selezionato i migliori tra tanti meritevoli concorrenti.

Melbourne



Console Mauri a Hobart

La Governatrice della Tasmania ha accolto questa settimana il Console Generale d'Italia per Victoria e Tasmania, Chiara Mauri, in visita ufficiale nello Stato.

L'incontro, che ha visto la partecipazione anche del Professor Don Chalmers, si inserisce nella consueta attività diplomatica svolta dalla Governatrice, finalizzata a rafforzare le relazioni internazionali e a promuovere il territorio tasmaniano.

La visita di Chiara Mauri è avvenuta in occasione della Festa Italia, il festival annuale che celebra la cultura e le tradizioni italiane a North Hobart.

L'evento, molto atteso dalla comunità locale, ha visto una grande partecipazione e ha rap-

presentato un'ulteriore opportunità per consolidare i legami tra l'Italia e la Tasmania.

L'incontro tra la Governatrice e il Console Generale ha sottolineato l'importanza delle relazioni diplomatiche e culturali tra i due Paesi, con un focus sulle opportunità di collaborazione economica e culturale.

La presenza del Console all'evento testimonia l'impegno dell'Italia nel valorizzare il contributo della comunità italiana in Tasmania e nel rafforzare i rapporti con le istituzioni locali.

L'incontro si è svolto in un clima di cordialità, riaffermando il valore della diplomazia e della cooperazione internazionale nel costruire ponti tra le diverse comunità.

Adelaide

L'Adelaide Italian Festival ha una nuova presidente



Il Console Ernesto Pianelli ha avuto il piacere di incontrare Gina Marchetti, nuova presidente dell'Adelaide Italian Festival, per discutere dei progetti futuri e delle opportunità di crescita di uno degli eventi culturali più significativi per la comunità italiana in Australia.

L'Adelaide Italian Festival affonda le sue radici nel 1976, anno della sua prima edizione, quando una parata di famiglie di migranti percorse il tragitto da Victoria Square a Elder Park, culminando in una grande celebrazione a Rundle Mall. Conosciuto in seguito come "Carnevale", il festival ha deciso di tornare al suo nome originario per onorare coloro che lo hanno reso possibile e celebrare l'identità culturale italiana con rinnovato entusiasmo.

Nel corso degli anni, la manifestazione ha attraversato diverse

location iconiche della città, tra cui Elder Park, Norwood e Adelaide Oval, Rymill Park e l'Adelaide Showgrounds, consolidando la sua importanza all'interno del panorama culturale locale.

Oltre a promuovere la cultura italiana e a coinvolgere le nuove generazioni nella riscoperta delle proprie origini, il festival ha svolto anche un'importante funzione sociale, raccogliendo fondi per il benessere degli anziani della comunità italiana attraverso il Co-ordinating Italian Committee (CIC) e supportando numerose organizzazioni benefiche.

Con Gina Marchetti alla presidenza, il festival si prepara ad affrontare nuove sfide e a proporre iniziative innovative, mantenendo salda la missione di diffondere e valorizzare la cultura italiana.



EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato



PATRONATO ITALIANO

SPORTELLLO ILLAWARRA

BERKELEY COMMUNITY CENTRE

(BERKELEY NEIGHBOURHOOD CENTRE)

40 Winnima Way, Berkeley NSW 2506

Il PATRONATO EPASA-ITACO
è a tua disposizione tutto l'anno!

Il martedì e il venerdì, 9:00am - 1:00pm

Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centrelink

SERVIZIO ITINERANTE

Nowra e zone limitrofe: su appuntamento

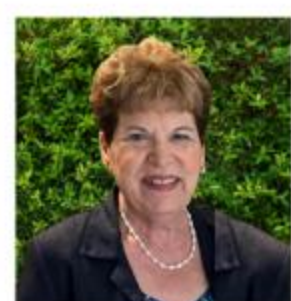
Email: patronato@cnansw.org.au
Web: www.cnansw.org.au



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI



Stella Vescio
0415 113 911



Maria Di Carlo
(02) 4271 1661

Numero Verde
1300 762 115

Hobart Italian Festa trionfo di cultura e comunità



Si è conclusa con grande entusiasmo lo scorso weekend la Hobart Italian Festa, un evento che ha trasformato Federal Street in un angolo d'Italia, celebrando la cultura, la gastronomia e le tradizioni della comunità italiana della Tasmania.

L'iniziativa, organizzata da Festa Italia Hobart e The Italian Club Hobart, ha attirato centinaia di visitatori, unendo gene-

razioni di italiani e appassionati della cultura del Bel Paese in un clima di festa e convivialità.

La delegazione del Com.It.Es Victoria & Tasmania ha partecipato attivamente all'evento, incontrando diversi rappresentanti della comunità italiana locale per discutere idee e progetti futuri. "Torniamo arricchiti da questa esperienza, portando con noi nuovi spunti e legami preziosi",

hanno dichiarato i membri della delegazione, ringraziando la comunità di Hobart per la calorosa accoglienza.

Anche la Console Generale d'Italia a Melbourne, Chiara Mauri, ha preso parte alla celebrazione insieme a un funzionario consolare. La loro presenza ha rappresentato un segnale di vicinanza e supporto istituzionale alla comunità italiana della Tasmania, con l'aggiunta di una giornata dedicata ai servizi consolari il lunedì successivo.

L'Italian Street Festival, che si è svolto domenica 16 febbraio 2025 presso l'Australian Italian Club di North Hobart, ha offerto un'ampia gamma di attrazioni che hanno reso omaggio alla cultura italiana in tutte le sue sfumature.

I visitatori hanno potuto gustare piatti tipici come pizza, pasta, porchetta, cannoli e gelati, accompagnati da una selezione di vini italiani, Campari, birra artigianale e limoncello.

Non sono mancati i momenti di intrattenimento con esibizioni di artisti provenienti da tutto il paese, auto d'epoca in esposizione e dimostrazioni culinarie di pasta fatta in casa e pigiatura dell'uva. Grande successo hanno riscosso anche le competizioni di spaghetti e anguria, che hanno visto sfidarsi partecipanti di tutte le età in un clima di allegria.

Il ruolo di MC per l'evento è stato affidato a James Leotta, che con il suo carisma e la sua energia ha saputo coinvolgere il pubblico e rendere l'atmosfera ancora più festosa. L'evento ha sottolineato l'importanza di mantenere vive le tradizioni italiane, offrendo al tempo stesso un'opportunità per nuove generazioni di connettersi con le proprie radici.

"Hobart per un giorno si è trasformata in una piccola Roma", ha commentato uno degli organizzatori, sottolineando il successo di una manifestazione che si consolida anno dopo anno come un appuntamento irrinunciabile per la comunità locale.

Con la promessa di tornare il prossimo anno con nuove sorprese e iniziative, la Hobart Italian Festa 2025 si chiude con un bilancio più che positivo, confermandosi come una delle celebrazioni più autentiche della cultura italiana in Australia.



Australian Manufacturer
of Italian style continental
biscuits & Pasticceria

5/14 Lyn Parade,
Prestons, NSW 2170

0415 281 020

admin@crostoliking.com.au

Elvis incendia il Club Marconi: una notte indimenticabile di Rock'n'roll



Lo scorso lunedì sera, il Club Marconi si è trasformato in una macchina del tempo, trasportando i presenti nell'epoca d'oro del rock'n'roll. Alla presenza di circa

200 persone, un'energia elettrizzante ha invaso la sala quando "Elvis" è entrato in scena, pronto a regalare uno spettacolo memorabile.

Ross Mancini, talentuoso imitatore di Elvis Presley, con la sua presenza magnetica ha conquistato il pubblico dal primo istante. L'evento, parte della rassegna "Monday Night Live", ha portato sul palco un'esibizione travolgente, omaggio al Re del Rock, capace di unire intere generazioni sotto il segno della buona musica.

Ad accompagnare Mancini in questa straordinaria serata è stata la De Bellis Band, che con la sua abilità musicale ha reso omaggio ai brani leggendari di Elvis con arrangiamenti impeccabili. Inoltre, la serata è stata guidata con eleganza e professionalità dal Maestro di Cerimonia Melo Ridolfo, che ha saputo durante la serata coinvolgere e intrattenere il pubblico.

Con un repertorio che ha attraversato i più grandi successi di Elvis Presley, Mancini ha fatto impazzire la folla. Da "Jailhouse Rock" a "Suspicious Minds", ogni brano ha scatenato l'entusiasmo degli spettatori, che non hanno resistito al richiamo della pista da ballo.

Con il suo inconfondibile abito scintillante, le movenze inconfondibili e la voce incredibilmente simile a quella del leggendario artista, Mancini ha reso omaggio a Presley con una performance di alto livello.

"Non potevamo chiedere di meglio! Sembrava davvero di essere davanti al vero Elvis!", ha commentato entusiasta un partecipante. "Ross Mancini ha una presenza scenica incredibile, ci ha fatto cantare e ballare senza sosta."

L'evento è stato reso possibile grazie all'impegno e alla visione del consiglio direttivo del Club Marconi, del comitato operativo e di marketing e della direzione, che hanno dato vita a un'altra serata di successo nell'ambito della serie "Monday Night Live".

Mancini ha dimostrato di essere un artista straordinario, capace di trasmettere tutta la magia della musica di Elvis Presley.

Dopo un'ora e mezza di spettacolo, con una carrellata di brani iconici e momenti di puro coinvolgimento, la serata si è conclusa tra applausi scroscianti e richieste di bis. "Abbiamo vissuto un'esperienza incredibile. Spe-



riamo che il Club Marconi possa ospitare di nuovo un evento simile", ha affermato una spettatrice.

Con un successo così travolgente, non resta che chiedersi: quando tornerà Elvis sul palco

del Club Marconi? Gli appassionati di rock'n'roll, nel frattempo, restano in attesa del prossimo appuntamento di "Monday Night Live", certi che l'intrattenimento di qualità non mancherà.



DISABILITY SERVICE PROVIDER



0406 051 862

admin@bestkareservices.com.au

www.bestkareservices.com.au



Tel. 02 9729 2811

Fax. 02 9729 4233

email: sales@gullifood.com.au

www.gullifood.com.au

275 Kurrajong Road, Prestons 2170 NSW



Assemblea delle Associazioni della Federazione Siciliani d'Australia

Sabato 22 febbraio si è tenuta presso il Club Marconi di Bossley Park l'Assemblea delle Associazioni aderenti alla Federazione Siciliani d'Australia (Sydney), alla presenza dei rappresentanti delle associazioni affiliate. Presenti l'Esecutivo composto da Presidente: Cav. Uff. Antonio Noiosi, Vice-Presidente: Cav. Dott. John Gullotta AM, Vice-Presidente: Joan Pellegrino OAM, Segretario: Giuseppe Musmeci-Catania, Coordinatore: Marco Testa e Media Officer: Christian Zangari. Erano rappresentate le seguenti associazioni: Associazione Palermitani di Sydney, Associazione Sant'Antonio da Padova-Poggioreale (TP), Associazione Trinacria, Associazione Zancle-Messina, Circolo Siciliano, Club Marconi Ladies Auxiliary e Cooperativa della Gioventù Siciliana.

Il Presidente della Federazione, Cav. Uff. Antonio Noiosi, ha aperto i lavori sottolineando l'importanza dell'unità della comunità siciliana in Australia. "L'unità dei siciliani rimane una priorità, perché qui, come ho detto anche alla scorsa assemblea del CARSE, abbiamo un'altra Sicilia presente e che deve essere coinvolta," ha dichiarato Noiosi, evidenziando il ruolo fondamentale della Federazione nel rafforzare i legami tra le associazioni siciliane e nel promuovere la cultura e le tradizioni dell'isola in Australia.

Dopo la relazione finanziaria e l'aggiornamento ai soci, l'Assemblea ha discusso due importanti eventi in programma. Marco Testa ha illustrato le circostanze che hanno reso possibile l'arrivo a Sydney della pianista siciliana di fama internazionale Giuseppina Torre, il cui concerto rappresenta un'occasione unica per la comunità italiana di assistere a un'esibizione di alto livello artistico. "Siamo stati contattati dal Presidente del Com.It.Es. di Melbourne, Ubaldo Aglianò, per valutare la possibilità di estendere la visita di Giuseppina Torre anche a Sydney, e grazie al sup-

porto del Club Marconi, del Consolato Generale d'Italia, dell'Istituto Italiano di Cultura e della CNA, siamo riusciti a organizzare il concerto," ha spiegato Testa, ringraziando in particolare il Console Generale Gianluca Rubagotti per il suo contributo nell'acquisto del biglietto aereo da Melbourne a Sydney.

Inoltre, grazie agli sponsor locali, è stato possibile coprire le spese per il noleggio del pianoforte e per l'ospitalità dell'artista. Il concerto di Giuseppina Torre, con ingresso gratuito, si terrà lunedì 3 marzo 2025 presso la sala Michelini del Club Marconi. Tutti sono benvenuti.

Successivamente, l'Assemblea ha affrontato la programmazione di un evento sociale denominato Ferragosto Siciliano, in programma per sabato 16 agosto nella Sala Michelini del Club Marconi. Questo evento rappresenta un appuntamento centrale per la comunità siciliana di Sydney e richiama ogni anno un gran numero di partecipanti. Giovanna Pellegrino OAM ha ribadito "l'importanza di mantenere un legame consolidato con il Club Marconi, quale club italiano per eccellenza e luogo di nascita della Federazione." Ha inoltre sottolineato il valore della celebrazione del Ferragosto come momento di incontro intergenerazionale, in cui giovani e anziani possono condividere storie, esperienze e tradizioni della Sicilia.

Il Presidente Noiosi ha garantito l'impegno della Federazione nel contenere i costi e garantire un pranzo di qualità per tutti i partecipanti, sottolineando che "l'obiettivo è offrire un'esperienza autentica e accessibile a tutti i membri della comunità."

Al termine dei lavori, i presenti hanno condiviso un momento conviviale con un rinfresco offerto dalla Federazione, occasione che ha permesso di rafforzare ulteriormente il senso di appartenenza e amicizia tra i partecipanti.

Scalabrini Village di Austral festeggia il carnevale tra maschere e musica

Lo scorso giovedì 20 febbraio, Carnevale ha portato un'ondata di allegria e tradizione al Scalabrini Village di Austral, dove volontari e staff hanno organizzato un evento memorabile per i residenti della struttura. Un'occasione per celebrare non solo la festa, ma anche il valore della comunità e delle radici culturali.

L'evento ha preso il via alle 12:30 con la preparazione delle tradizionali frittelle di Carnevale, un dolce tipico di questa festività. Con grande entusiasmo e dedizione, i volontari hanno cucinato circa 200 frittelle, che sono state poi servite ai residenti accompagnate da delizioso gelato. Il profumo delle frittelle appena fritte ha riempito l'aria, creando un'atmosfera festosa e familiare.

Nel primo pomeriggio, la festa è entrata nel vivo con l'arrivo del cantante e chitarrista Sam Pellegrino. Con il suo repertorio variegato, Pellegrino ha intrattenuto i presenti con musica per tutti i gusti, regalando momenti di gioia e spensieratezza. I residenti si sono lasciati trasportare dalle melodie, alcuni battendo il tempo con le mani, altri canticchiando insieme all'artista.

Circa 40 residenti hanno partecipato alla festa, dimostrando grande entusiasmo e apprezzamento per l'iniziativa. Ogni uno di loro indossava una bellissima maschera colorata simbolo del Carnevale. Per molti di loro, è stata un'opportunità per rivivere ricordi legati al Carnevale e assaporare i gusti della tradizione. Le frittelle erano deliziose e la musica ci ha fatto tornare indietro nel tempo, ha commentato una residente con un sorriso.

Lo Scalabrini Village di Austral continua a essere un punto di riferimento per la comunità, offrendo eventi che non solo coinvolgono i residenti, ma rafforzano anche il legame con le tradizioni italiane.

Grazie all'impegno dello staff e dei volontari, il Carnevale 2025 è stato un successo, dimostrando ancora una volta che la gioia della condivisione è il cuore di ogni celebrazione.

L'appuntamento è ora per il prossimo anno, con la promessa di un'altra giornata all'insegna della musica, della buona cucina e dello spirito del Carnevale. **MGS**



JOE PAPANDREA

QUALITY MEATS

EST. 1970

The finest meats
in Sydney's West

Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au

Location: Greenway Wetherill Park

1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park

Un incontro per rinforzare i legami e programmare il futuro: Giornata del Tesseramento Alpini 2025

Domenica 16 marzo 2025, tutti gli Alpini, simpatizzanti, amici e amiche della nostra comunità sono invitati a partecipare alla tradizionale Giornata del Tesseramento che si terrà presso il

Ristorante Galileo del Marconi Club
121-133 Prairie Vale Road,
Bossley Park.

Un'occasione imperdibile per incontrarsi, rinnovare la propria adesione all'Associazione e partecipare attivamente alla vita del gruppo.

Programma dell'evento:

Ore 11.00 – Tesseramento

Inizierà la fase di registrazione per il tesseramento, con le modalità già note ai membri. La quota di associazione per l'anno 2025 è di \$35. Il pagamento della quota è essenziale per garantirsi lo status di associato, e per evitare disguidi come quelli che si sono verificati in passato. È importante ricordare che il tesseramento è il primo passo per continuare a far parte di questa grande famiglia alpina.

Ore 11.30

Assemblea generale

A seguire, si terrà l'assemblea generale, un momento fonda-



mentale per la conferma delle nuove cariche e per una discussione sui progetti futuri dell'Associazione.

Durante l'assemblea, sarà anche l'occasione per ripercorrere gli eventi passati e per analizzare gli eventi in corso e le iniziative in programma, tutte dirette a rafforzare il legame tra i membri e a promuovere il bene della comunità alpina.

Ore 12.00

Pranzo conviviale

La giornata si concluderà con un pranzo di 5 portate, che sarà servito al costo di \$85 per persona, inclusi tutti i servizi. Per permettere una migliore organizzazione dell'evento, è necessario prenotarsi entro l'8 marzo 2025. Per farlo, basta contattare uno dei seguenti numeri:

Giuseppe Querin: 0414285682

Carlo Iavicoli: 0412607889

Paolo Zanchetta: 04118066318

In caso di impossibilità a partecipare all'evento in presenza, è comunque possibile rinnovare la propria adesione attraverso il bonifico bancario sul conto dell'Associazione:

Il Presidente Giuseppe Querin esprime il suo desiderio di vedere la partecipazione di numerosi membri anche quest'anno, per continuare a vivere insieme il valore di solidarietà, amicizia e impegno che da sempre caratterizzano l'Associazione.

Non perdere questa occasione di rinnovare il tuo legame con gli Alpini, partecipare alla vita della sezione e contribuire al futuro dell'Associazione.

Creatività e natura al Casula Powerhouse: successo per il workshop di composizioni floreali

Lo scorso sabato 22 febbraio, il Casula Powerhouse Arts Centre ha ospitato un coinvolgente workshop di composizioni floreali, che ha attirato appassionati di botanica e creativi desiderosi di apprendere l'arte della decorazione con fiori autoctoni australiani.

L'evento, svoltosi presso The Marsden Workshop, è iniziato alle ore 11:00 e si è protratto per tre ore, offrendo ai partecipanti un'esperienza pratica e immersiva. Sotto la guida esperta degli istruttori, i partecipanti hanno appreso le tecniche fondamentali per realizzare eleganti composizioni in vaso, utilizzando fiori e fogliame tipici del paesaggio australiano. Il focus del workshop

è stato sulla creazione di decorazioni armoniose e durature, valorizzando la bellezza naturale delle specie locali.

Oltre all'apprendimento delle tecniche floreali, il laboratorio ha rappresentato un'occasione di socializzazione e condivisione tra gli amanti della natura e del design. Al termine dell'esperienza, ciascun partecipante ha potuto portare a casa la propria creazione, insieme a nuove competenze per realizzare composizioni floreali in autonomia.

L'iniziativa si è rivelata un grande successo, confermando l'interesse crescente verso attività artistiche e sostenibili legate alla natura.



DOMENICA 16 MARZO 2025 GIORNATA DEL TESSERAMENTO

Ristorante Galileo del Marconi Club
121-133 Prairie Vale Road, Bossley Park.

Ore 11.00 Tesseramento

Ore 11.30 Assemblea generale

Ore 12.00 Pranzo di 5 portate \$85 tutto incluso

È necessaria la prenotazione entro l'8 marzo

Per prenotare, chiamare: **Giuseppe Querin 0414285682**

Carlo Iavicoli 0412607889 - Paolo Zanchetta 04118066318



INTERNATIONAL WOMEN'S DAY

Join us for a day honouring the exceptional contribution of women to our local community!

DATE: WEDNESDAY, 5 MARCH 2025

TIME: 11:00 AM – 2:30 PM

LOCATION: CARNES HILL COMMUNITY CENTRE, 600 KURRAJONG ROAD

- 4 course Meal (Golden Wattle Themed)
- Includes soft drinks and wine
- A gift for all women
- Q&A with Francesca Brescia
- Entertainment by Tony Gagliano

TICKET: \$65 PER PERSON

GUEST SPEAKER



Francesca Brescia
A life-long love for music and entertainment



DON'T MISS OUT. BOOK TODAY!
CALL (02) 8786 0888 OR 0450 233 412

RSVP BY 3 MARCH



CNA SENIORS FESTIVAL

Our Annual CANZONISSIMA is back!

Celebrating Senior's Week with a day of fun, singing, laughter, company and food!

DATE: THURSDAY, 13 MARCH 2025

TIME: 10:00 AM – 3:00 PM

LOCATION: CLUB MARCONI
MICHELINI ROOM, 121 PRAIRIE VALE ROAD, BOSSLEY PARK

- Pasta & Soft Drink
- Canzonissima Music Competition
- Entertainment by Tony Gagliano
- Lucky Door & Raffle

TICKET: \$25 PER PERSON

PRESENTER



Maurizio Pagnin
Master of Ceremonies



LIMITED SEATS. BOOK TODAY!
CALL (02) 8786 0888 OR 0450 233 412

RSVP BY 10 MARCH



Nozze d'Oro: Connie e Gino Ciaramitaro mezzo secolo di vita insieme

Cinquant'anni fa, il 15 febbraio 1975, Connie e Gino Ciaramitaro si scambiarono il fatidico "sì" davanti ad amici e parenti, iniziando un viaggio di vita insieme che li ha portati fino a oggi, circondati dall'affetto dei loro figli, nipoti e cari.

Un traguardo significativo, celebrato con gioia e amore nella splendida cornice del ristorante Cucina Galileo al Club Marconi.

La loro storia inizia nel 1973, in una serata danzante a Liverpool. Gino, grande appassionato di musica, si esibiva in quella speciale occasione e fu proprio in quell'atmosfera di festa che i loro sguardi si incrociarono per la prima volta.

Erano altri tempi, in cui per poter frequentare una ragazza si doveva ottenere il consenso della famiglia. Così, con rispetto e determinazione, Gino si presentò a casa dei genitori di Connie per chiedere ufficialmente il permesso di corteggiarla. Da quel momento, iniziò un amore che sarebbe durato per tutta la vita.

Dopo due anni di fidanzamento, Connie e Gino pronunciarono il loro "sì" in una cerimonia che suggellò il loro amore. Inizialmente stabilitesi a Hoxton Park, successivamente si trasferirono a Bonnyrigg, dove hanno costruito la loro casa e cresciuto la loro splendida famiglia.

Dalla loro unione sono nati quattro figli: Josie, Loretta, Anita e Marco, che hanno sempre rappresentato il centro della loro vita.

Oggi, Connie e Gino sono entrambi pensionati, ma la loro passione per la musica non si è mai spenta.

Ancora oggi non perdono occasione per trascorrere serate in compagnia di amici che condividono il loro stesso amore per le melodie che un tempo hanno fatto da colonna sonora alla loro storia d'amore.

Il 50° anniversario è stato un'occasione unica per celebrare non solo un traguardo importante, ma anche un viaggio di vita vissuto con dedizione, sacrificio e tanto amore.

La giornata, organizzata con cura dai figli e impreziosita dalla presenza dei nove adorati nipoti, è stata un momento di grande emozione e felicità. Attornati anche dalle loro sorelle, fratelli e dalle rispettive famiglie, Connie e Gino hanno rinnovato il loro amore in un clima di festa e condivisione.

Cinquant'anni insieme non sono solo un traguardo, ma anche l'inizio di una nuova fase della loro vita. Auguriamo a Connie e Gino che il futuro continui a regalar loro momenti di gioia, serenità e musica, con la stessa complicità e passione che li ha uniti per mezzo secolo. Ad maiora! **MGS**

Sotto i riflettori: Francesca Brescia la diva italiana dell'Australia

Francesca Brescia è una delle artiste più dinamiche e talentuose d'Australia, un nome che risuona nel panorama musicale per la sua versatilità e la capacità di incantare il pubblico.

Conosciuta affettuosamente come la "Diva italiana", ha conquistato la scena con il suo stile inconfondibile, sia come protagonista dello spettacolo Viva Italia, sia dirigendo la sua Viva Band o esibendosi come solista. La sua voce e la sua presenza scenica lasciano sempre un'impressione indelebile.

Nata da padre italiano di Maida, in provincia di Catanzaro, e madre di Roccella Ionica, in provincia di Reggio Calabria, Francesca ha ereditato un ricco patrimonio culturale che ha plasmato il suo percorso artistico. La sua passione per la musica si è manifestata già dall'infanzia: a soli tre anni, durante la festa di fidanzamento della zia, ha afferrato il microfono e cantato Non ho l'età. Questo momento speciale ha segnato l'inizio di un viaggio straordinario nel mondo della musica.

Il padre Vittorio, anch'egli appassionato cantante, ha sempre sostenuto il suo talento, incoraggiandola a coltivare la sua voce. Durante gli anni scolastici, Francesca si è immersa nelle arti creative, partecipando al coro della scuola e guadagnandosi il soprannome di "Vocals". La sua prima grande opportunità è arrivata quando un'amica le ha chiesto di cantare al suo matrimonio: un'esibizione che ha rivelato al pubblico il suo straordinario talento.



Francesca è una donna dai mille talenti. Prima di dedicarsi completamente alla musica, ha costruito carriere di successo come parrucchiera qualificata e agente immobiliare autorizzata. Tuttavia, la passione per il palcoscenico ha preso il sopravvento, portandola a esibirsi sui più prestigiosi palchi internazionali.

Nel corso della sua carriera, Francesca ha collaborato con numerose leggende della musica, esibendosi a fianco di artisti del calibro di Al Martino (Spanish Eyes), Max Bygraves, Dave Evans, The Sound of the Supremes e Wayne Cornell. Ha avuto l'onore di cantare per il Primo Ministro John Howard al Parliament House e di essere candidata agli MO Awards come parte del Black Magic Duo. Inoltre, ha vinto l'ACE Award come miglior atto multiculturale per lo spettacolo Viva Italian Show.

La sua carriera vanta collaborazioni con leggende della musica.

australiana come Barry Crocker, Maria Venuti, John St. Peeters, Kamahl, Jane Scali e il compianto Tony Pantano. Insieme, hanno regalato al pubblico esibizioni indimenticabili, lasciando un segno profondo nella scena musicale.

Dai festival religiosi italiani in tutta l'Australia agli eventi aziendali di alto profilo e agli spettacoli su navi da crociera di lusso, Francesca ha dimostrato una versatilità straordinaria.

La sua capacità di entrare in sintonia con il pubblico di ogni età e cultura la rende una delle artiste più amate e longeve del panorama musicale australiano.

Francesca Brescia continua a ispirare e affascinare con la sua arte, portando avanti la sua eredità calabrese e la sua incommensurabile dedizione alla musica.

La sua storia è un esempio di passione, resilienza e talento, e il suo nome rimarrà inciso nella storia della musica italiana in Australia. **MGS**

**VIVA
ITALIA**

JULIE
ACCORDIAN

TONY
ITALIAN
CROONER

FRANCESCA
ITALIAN
DIVA

GEORGE
ITALIAN
CROONER

DANIEL
TENOR
EXTRAORDINAIRE

FEB 28 8:00 PM

CANADA BAY CLUB

8 William Street, Five Dock, NSW 2046
<https://canadabayclub.com.au/whats-on/>

Melbourne



La Federazione Lucana celebra cultura e tradizione

Brunswick (Vic.) – La Federazione Lucana continua a promuovere con passione le tradizioni culturali della Basilicata attraverso eventi mensili dedicati al cibo e alla letteratura. Ogni ultima domenica del mese, il Club ospita incontri che valorizzano l'eredità lucana, con un'attenzione particolare alla gastronomia tradizionale.

Uno degli appuntamenti più attesi è la preparazione delle pizze lucane, realizzate secondo antiche ricette tramandate di generazione in generazione. Ma la cultura culinaria non si ferma qui: durante i Dinner Dances, il Club propone un'ampia selezione di piatti tipici lucani, offrendo ai partecipanti un'esperienza autentica.

Il prossimo Dinner Dance si terrà mercoledì 5 marzo 2025, dalle 12:00 alle 16:30. Per prenotazioni, contattare Nina Alberti al numero 0487 260 550. La serata sarà accompagnata dalla musica di Memory Lane, per un evento che promette di essere un viaggio nei sapori e nelle melodie della Basilicata.

Un altro appuntamento imperdibile è il Ballo Liscio, in programma per venerdì 28 febbraio 2025. Il costo del biglietto è di 25 dollari e include una cena di una portata. Bevande e caffè saranno disponibili al bar, mentre la serata sarà animata dalla musica di Pergolese.

La Federazione Lucana può

inoltre contare su una guida esperta e competente grazie alla presidenza di Leonardo Santomartino.

Con una carriera di alto livello nell'amministrazione e nella gestione di contratti, Santomartino porta con sé un bagaglio di esperienza prezioso per l'associazione. Nato a Montemurro, in Basilicata, ha una lunga storia di impegno comunitario, avendo collaborato con giovani, anziani e club sportivi.

Oltre a gestire aspetti amministrativi fondamentali, Santomartino è riconosciuto per la sua capacità di lavorare in sinergia con il Comitato e lo staff della Federazione. La sua esperienza spazia dalla gestione di contabilità e contratti alla supervisione della documentazione, garantendo sempre precisione e affidabilità.

Fluente in italiano e inglese, con eccellenti capacità organizzative e di public speaking, Santomartino è una figura chiave per la crescita e la solidità della Federazione. La sua dedizione e professionalità garantiscono un'amministrazione efficiente e un ambiente accogliente per tutti i membri della comunità lucana di Brunswick.

Per informazioni e prenotazioni sugli eventi futuri, è possibile contattare Leonardo Santomartino al numero 0499 900 687.

Tom Padula

Un morto in un incendio: bici elettrica al centro delle indagini



Nelle indagini per individuare la causa di un incendio domestico che ha causato una vittima a Guildford, nella zona ovest di Sydney, l'attenzione degli investigatori dei vigili del fuoco del NSW (FRNSW) si concentra sulla batteria in carica di una bicicletta elettrica.

FRNSW ha confermato che la casa andata in fiamme appena prima della cinque in Rowley Road non era dotata di rilevatori di fumo.

Giunti sul luogo a seguito di chiamate al numero di emergenza 000, i vigili del fuoco hanno trovato una camera da letto avviluppata dalle fiamme. A seguito di segnalazioni della presenza di una persona intrappolata nella casa, i pompieri hanno fatto rapidamente ingresso nell'edificio in fiamme e hanno trovato nella stanza da letto un signore, che è stato quindi portato fuori ma tragicamente non è sopravvissuto.

Cinque altre persone avevano abbandonato la casa prima dell'arrivo dei pompieri; dopo i dovuti accertamenti da parte del personale paramedico di NSW Ambulance una è stata trasportata all'ospedale per inalazione di fumo.

I pompieri sono riusciti a contenere l'incendio nella stanza da letto, ma il resto della casa è stato danneggiato dal fumo.

L'unità di ricerca e indagini di FRNSW (FIRU) ha esaminato la scena con la polizia scientifica, determinando che al momento dell'incendio la batteria della bicicletta elettrica era collegata a

un caricatore non compatibile.

La bicicletta, utilizzata per le consegne a domicilio di pasti, è stata trovata all'esterno dell'abitazione.

Gli investigatori dei vigili del fuoco ritengono che la batteria non sia stata in grado di assorbire l'energia generata dal caricatore, surriscaldandosi e andando probabilmente a causare l'incendio.

FRNSW e la Polizia del NSW stanno preparando informazioni da inviare al Coroner.

I vigili del fuoco del NSW esortano la cittadinanza a non mischiare batterie agli ioni di litio e caricatori diversi al fine di prevenire gli incendi. I dispositivi con batterie agli ioni di litio devono

essere caricati sempre con l'alimentatore fornito in dotazione.

FRNSW ricorda inoltre a chi possiede e dà in affitto abitazioni che i rilevatori di fumo salvano vite. Ogni abitazione deve essere dotata di un rilevatore di fumo funzionante; nei locali in affitto, inoltre, per legge tali dispositivi non possono avere più di 10 anni e devono essere controllati a scadenza annuale. Per maggiori informazioni visitare www.fire.nsw.gov.au/smokealarms

Per maggiori informazioni sulle batterie agli ioni di litio e per precauzioni di sicurezza per l'acquisto, la ricarica e il riciclaggio visitare www.fire.nsw.gov.au/chargesafe

Italian Design Day tra innovazione e inclusività



Il Consolato Generale d'Italia a Sydney e la Italian Chamber of Commerce and Industry in Australia invitano la comunità a celebrare l'Italian Design Day 2025, un appuntamento annuale che mette in luce l'eccellenza del design italiano a livello globale.

L'evento si terrà lunedì 3 marzo 2025 presso Technogym Sydney, a Rushcutters Bay, dalle 17:00 alle 19:00. Il tema di quest'anno, "Disuguaglianze - Design per una vita migliore", esplorerà il ruolo del design e dell'innovazione nel rendere il mondo più accessibile e inclusivo per tutti.

Durante la serata, i partecipanti avranno l'opportunità di scoprire da vicino le eccellenze italiane grazie ai partner dell'e-

vento: Technogym, WoW Spirito di Stella, Smeg, Fadiel Italiana (Total Ability) e Poltrona Frau.

L'evento rappresenta un'occasione unica per ammirare prodotti di alto livello che incarnano l'arte, la funzionalità e l'innovazione del Made in Italy.

L'Italian Design Day non è solo un'esposizione di prodotti d'eccezione, ma anche un momento di networking tra professionisti e appassionati di design, per condividere idee e visioni su come il design possa migliorare la vita quotidiana e abbattere le barriere dell'inclusione.

L'ingresso è gratuito, ma la registrazione è obbligatoria. Per maggiori informazioni, contattare il Consolato Generale d'Italia a Sydney al numero 0283540777.





**Authentic Italian
Pizza & Pasta**

Shop 4a/351 Oran Park Dr. Oran Park NSW 2570

(02) 46376609





The Hamas Fairytale: Lies, Propaganda & Manipulation

The conflict in the Middle East is not only fought on the battlefield but also through propaganda. And in this arena, Hamas has proven itself a master. The Palestinian terrorist group has constructed a narrative built on lies, manipulating facts to gain international sympathy. From inflated casualty figures to false accusations against Israel and the staging of tragic events, Hamas has shaped global discourse through deception.

One of the most horrifying examples of Hamas's deceit involves the Bibas family. On October 7, 2023, Shiri Bibas and her two sons, Ariel (4 years old) and Kfir (less than a year old), were kidnapped by Hamas during the massacre in southern Israel. For months, Hamas claimed that the mother and children had been killed in an Israeli airstrike.

The truth emerged when Hamas returned the bodies. Not only had the children not been killed by an Israeli airstrike, but they had been strangled to death with bare hands by their Palestinian captors.

To cover up the crime, their bodies were mutilated. In a further display of cruelty, Hamas attempted to hand over the body of an unidentified Palestinian woman, falsely claiming it was Shiri Bibas, in a desperate attempt to hide the truth.

The Bibas case is just one of many examples of Hamas's propaganda strategy. For years, the terrorist group has spread falsehoods to manipulate global opinion in its favor.

One of Hamas's most effective propaganda tools has been inflating the number of civilian casualties. According to Hamas, over 35,000 people in Gaza have died, the majority of them civilians. However, independent analyses suggest the real number is closer to 25,000, with a significant portion being Hamas fighters.

Similarly, Hamas fabricated the narrative of a "famine" in Gaza, accusing Israel of deliberately starving the population. This lie even led the International Criminal Court to issue an

arrest warrant for Israeli Prime Minister Benjamin Netanyahu, based on accusations that were later proven false. In reality, it was Hamas that deprived Israeli hostages of food and water, using them as bargaining chips.

Another blatant example of misinformation was the explosion at Al-Ahli hospital. Hamas immediately accused Israel of bombing the facility, claiming hundreds were killed. The news sparked protests worldwide, prompting Arab leaders to cancel meetings with U.S. President Joe Biden. Days later, it was confirmed that the explosion was caused by a misfired Palestinian rocket.

One of the most cynical aspects of Hamas's propaganda is the exploitation of children. Images of young Palestinian boys standing next to armed militants are used to create the illusion of protection and resistance. A clear example is a widely circulated photograph of a Hamas militant shaking hands with a child while standing guard during the hostage handover.

The intention is obvious: Hamas wants to portray itself as a protector of children, while the reality is quite different. The terrorist group uses children as human shields, indoctrinates them with hatred from an early age, and, as seen in the Bibas case, does not hesitate to murder them.

Hamas has successfully orchestrated a narrative in which terrorism is presented as resistance, victims are portrayed as aggressors, and every lie is amplified by complicit media. The result is a distorted perception of the conflict, leading governments, institutions, and the general public to make decisions based on false information.

However, the truth is clear for those willing to see it: Hamas lies about everything. From war to diplomacy, every statement made by the group should be assumed false until proven otherwise. Because those who still believe its propaganda may do so by choice rather than ignorance.

Polemiche sulle cerimonie di cittadinanza

Le recenti accuse del leader dell'opposizione federale sulle cerimonie di cittadinanza organizzate dal governo Albanese hanno acceso un dibattito politico che rischia di distogliere l'attenzione dai veri obiettivi: garantire diritti, inclusione e giustizia per migliaia di nuovi australiani in attesa di giurare fedeltà al Paese.

Peter Dutton ha parlato di "processi accelerati" e "cerimonie su scala industriale", insinuando che il governo stia agendo per motivi elettorali. Ma i fatti raccontano una storia diversa, quella di un'amministrazione impegnata a risolvere i ritardi accumulati e a restituire dignità a chi ha già superato tutti i requisiti per diventare cittadino.

Il ministro degli Affari Interni, Tony Burke, ha chiarito che le 25 cerimonie di cittadinanza programmate tra il 17 febbraio e il 4 marzo non sono frutto di un'accelerazione improvvisa, ma una risposta necessaria ai ritardi delle amministrazioni locali.

Migliaia di persone, provenienti da India, Nuova Zelanda, Regno Unito, Filippine, Cina e Nepal, attendono da mesi, alcuni addirittura da un anno, di partecipare a una cerimonia formale.

"Non sto accelerando nulla," ha dichiarato Burke. "Queste persone hanno già superato tutti i controlli di sicurezza e sono state approvate per la cittadinanza. Stiamo semplicemente dando loro l'opportunità di completare un percorso che è stato ingiustamente rallentato."

Le accuse di Dutton, che ha anche tentato di collegare la que-



stione delle cittadinanze all'accoglienza dei rifugiati provenienti da Gaza, sono state smentite dai dati: nessun palestinese è incluso tra i nuovi cittadini coinvolti nelle cerimonie. Un tentativo, quello dell'opposizione, di creare allarmismo e divisione su un tema che dovrebbe unire, non dividere.

Mentre Dutton solleva dubbi e alimenta polemiche, il governo guarda a realtà come Fairfield, nell'area occidentale di Sydney, come esempio di successo nell'integrazione dei migranti. Fairfield, definita la "capitale dei rifugiati" dell'Australia, ha accolto più migranti umanitari di qualsiasi altro comune del Paese negli ultimi dieci anni.

Tra il 2015 e il 2017, la città ha visto un aumento del 500% nel tasso di reinsediamento, accogliendo oltre 7.000 rifugiati, molti dei quali provenienti da Iraq e Siria.

Fairfield rappresenta il cuore multiculturale dell'Australia, una comunità che ha saputo aprire

le porte a chi scappa da guerre e persecuzioni, offrendo non solo un rifugio, ma anche opportunità di crescita e integrazione.

Il sindaco Frank Carbone ha sottolineato in vari interventi pubblici l'importanza di sostenere queste comunità con risorse adeguate, ma ha anche ribadito l'orgoglio di una città che "apre le braccia, il cuore e le case" a chi cerca una nuova vita.

Il governo sembra lavorare per garantire che i nuovi cittadini siano sostenuti nel loro percorso di integrazione, contribuendo a costruire una società più forte e coesa.

Come ha giustamente sottolineato Burke, "chi si lamenta di questo dovrebbe mostrare un po' di patriottismo e orgoglio per chi sceglie di impegnarsi per tutta la vita con l'Australia."

E forse, è proprio questo il punto: un'Australia inclusiva è un'Australia più forte, e il governo non ha intenzione di scusarsi per lavorare attivamente verso questo obiettivo.

A Hong Kong fine dell'ultimo partito democratico

Il Partito Democratico di Hong Kong ha annunciato che inizierà le procedure per sciogliersi, segnando la fine di un'era per il principale partito di opposizione della città.

Fondato nel 1994, il partito è stato un simbolo delle libertà di Hong Kong e ha guidato il movimento pro-democrazia fino alla stretta di Pechino sul dissenso.

Il presidente Lo Kin-hei ha dichiarato che la decisione è stata presa dopo un'attenta valutazione della situazione politica e che i membri dovranno ancora votare con una maggioranza del 75% per rendere lo scioglimento



definitivo. Nonostante il partito sia ancora finanziariamente stabile, il contesto attuale rende impossibile proseguire. Dal 2020, il governo ha usato le leggi sulla

sicurezza nazionale per arrestare attivisti e sciogliere gruppi democratici. Molti membri del partito sono stati incarcerati, mentre altri, sono fuggiti all'estero.



**ORAN PARK
HOTEL**

**81 Central Avenue
Oran Park NSW 2570
tel. 02 8884 2830**

a scuola



Crusca bocchia i testi a Sanremo

L'Accademia della Crusca ha passato al setaccio i testi delle canzoni in gara a Sanremo 2025, e il verdetto del professor Lorenzo Coveri, esperto di linguistica italiana, non è affatto lusinghiero.

Anche quest'anno, Coveri ha esaminato le liriche dei brani senza considerare la musica e ha evidenziato una tendenza all'appiattimento: pochi spunti originali, un linguaggio colloquiale e privo di profondità, e un panorama musicale che, secondo lui, ha perso mordente. Il giudizio del linguista è netto: "Un Sanremo a zero tasso rock, con pochi cantautori e rapper che non osano".

Secondo Coveri, il problema principale risiede nella ripetitività degli autori: ben due terzi dei brani in gara sono stati scritti da soli undici parolieri, con il risultato di un'omogeneità che penalizza l'originalità.

L'esperto ha inoltre sottolineato come le canzoni facciano largo uso di un linguaggio semplice e popolare, lontano dalla tradizione del cantautorato italiano: "Le parole scelte non sor-

prendono, non graffiano, non emozionano davvero. Molti testi sembrano costruiti su cliché e formule prevedibili".

Nonostante il panorama generale poco entusiasmante, Coveri ha individuato alcune eccezioni. "L'albero delle noci" di Brunori Sas e "Volevo essere un duro" di Lucio Corsi si distinguono per ricercatezza e creatività, meritandosi un 9 in pagella. "Il brano di Brunori è una vera canzone d'autore: raffinato, poetico e personale", ha spiegato il linguista. Anche Corsi ha ricevuto un giudizio positivo: "Il suo testo è vivace, brillante, con un uso intelligente del linguaggio giovanile".

Molto meno convincenti, invece, i testi di Francesco Gabbani e Simone Cristicchi, definiti rispettivamente "banale" e "privo di spessore".

Bocciati senza appello i Modà ("versi pesanti e prolissi"), Marcella Bella ("testo fuori strada") ed Elodie, il cui brano "Dimenticarsi alle 7" è stato definito "sconcertantemente banale".

Perth celebra l'italiano alla Conferenza WAATI

Grande partecipazione alla WAATI Conference 2025, l'evento annuale organizzato dall'Associazione degli Insegnanti di Italiano dell'Australia Occidentale (WAATI), che ha riunito docenti, esperti e sostenitori della lingua italiana per una giornata di formazione e confronto.

La conferenza si è aperta con l'intervento della Dr Annamaria Paolino, docente di italiano presso la Edith Cowan University (ECU), che ha sottolineato l'importanza della formazione continua per gli insegnanti di italiano.

A seguire, si sono svolti workshop con esperti provenienti da prestigiose istituzioni, tra cui la Melbourne University, la Sydney University e la Società Dante Alighieri, che hanno offerto spunti e strategie per l'insegnamento della lingua italiana nelle scuole australiane.

Uno dei momenti centrali dell'evento è stata la consegna del WAATI Principal's Award 2025, un riconoscimento assegnato ai dirigenti scolastici che si distinguono per il loro impegno nella promozione dell'italiano.

Quest'anno il premio è stato conferito a Mr Daniel Gooch, di-



rigente della St Damien's Catholic Primary School di Dawesville, e Mrs Silvana Vicoli, preside del Servite College, per il loro straordinario contributo al potenziamento dei programmi di lingua italiana nei loro istituti e nella comunità.

Oltre alla formazione, la conferenza ha rappresentato un'opportunità di incontro e scambio tra gli insegnanti di italiano in Australia Occidentale. "Ci accomuna la passione e la determinazione nel migliorare e sviluppare continuamente il nostro approc-

cio didattico per il bene degli studenti e per l'amore verso la nostra cultura e la nostra lingua", ha commentato una docente presente all'evento.

La giornata si è svolta sotto un cielo limpido e un clima piacevole, offrendo ai partecipanti l'occasione di condividere idee, esperienze e nuove connessioni professionali. L'Associazione WAATI contribuisce attivamente alla crescita di una comunità educativa sempre più solida e impegnata nel valorizzare la lingua e la cultura italiana.

VIVERE L'ITALIANO

CORSI DI CERTIFICAZIONE DELL'ITALIANO COME LINGUA STRANIERA

PER STUDENTI DI SCUOLA MEDIA E SUPERIORE

ISCRIZIONI APERTE CORSO CERTIFICAZIONE 2025



CILS FOR SCHOOLS PROGRAM

Certification Program for High School Students delivered in partnership with the *University for Foreigners of Siena, Italy*

TO APPLY VISIT: WWW.CNANSW.ORG.AU/CILSFORSCHOOLS



B1 Intermediate (Yrs 10, 11 & 12)

Course dates: Sat, 8 March-7 June 2025

Exam date: Wed, 11 June 2025

Delivery: Blended Face-to-Face & Online

A2 Pre-Intermediate (Yrs 9, 10 & 11)

Course dates: Sat, 30 August-29 November 2025

Exam date: Thu, 4 December 2025

Delivery: Blended Face-to-Face & Online

**12 FULL-FEE FINANCIAL
SCHOLARSHIPS**

FULLY SUBSIDISED COURSE

Applications close:

*Saturday, 1 March 2025 (B1)

*Saturday, 23 August 2025 (A2)



Marco Polo
The Italian School of Sydney

Web: www.cnansw.org.au/marcopolo

Email: learning@cnansw.org.au

Tel: (02) 8786 0888

1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK NSW 2176



AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 106

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'Italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

Attenzione

- ✓ Quanto tempo impiega l'autobus per andare all'aeroporto?
Impiega un'ora e dieci minuti.
- ✓ Quanto tempo occorre per arrivare a casa tua?
Con la macchina circa quaranta minuti.
- ✓ In quanto tempo questo treno va da Venezia a Padova?
In venti minuti circa.

COMPLETA

1 - Devo affrettarmi, è buio ormai, sono già le



2 - Il mio treno partirà domani mattina alle



3 - Lucy e Bill arriveranno domani sera alle



4 - Il nostro ufficio apre tutti i giorni alle



5 - Questa mattina le lezioni termineranno alle



COLLEGA

- | | |
|--|--|
| 1 - Che ore sono?
Sono le 17 e trenta. | a - Sono le 11 e quarantacinque. |
| 2 - Per favore mi dici che ora è?
Manca un quarto a mezzogiorno | b - Sono le 5 e mezza. |
| 3 - È già mezzanotte?
Non ancora, mancano 5 minuti. | c - Sono le 23 e cinquantacinque. |
| 4 - A che ora inizia lo spettacolo stasera?
Alle 9 e un quarto. Sii puntuale! | d - Mancano venticinque minuti alle 9. |
| 5 - Sbrigati. Sono le 8 e trentacinque.
Sono pronto. Arrivo subito. | e - Alle 21 e quindici. |

La terra e la morte

Tu sei come una terra
che nessuno ha mai detto.

Tu non attendi nulla
se non la parola
che sgorgnerà dal fondo
come un frutto tra i rami.

C'è un vento che ti giunge.
Cose secche e rimorte
t'ingombrano e vanno nel vento
Membra e parole antiche.
Tu tremi nell'estate.

Cesare Pavese (1945)



Cesare Pavese rappresenta senza dubbio uno degli autori più influenti della letteratura italiana del Novecento. Oltre ad aver scritto romanzi memorabili come *La luna e i falò* e *Il mestiere di vivere*, ha anche composto numerose poesie che hanno contribuito a consolidare la sua fama di scrittore eccezionale. Grazie al suo stile unico e alla sua capacità di affrontare tematiche profonde e universali, Pavese è considerato una vera e propria pietra miliare della letteratura italiana del XX secolo.

Nasce a Santo Stefano Balbo nelle Langhe, nel 1908, da una famiglia piccolo borghese. Presto si trasferisce a Torino, dove compie gli studi.

Nel 1932 si laurea in Lettere con una tesi sul poeta statunitense Walt Whitman. In questo periodo inizia a tradurre autori inglesi e statunitensi.

Nel 1934 prende il posto di Leone Ginzburg, arrestato dalla polizia fascista, alla direzione della rivista *«La Cultura»* e inizia a collaborare con la casa editrice Einaudi.

Nel 1935 viene arrestato per i suoi rapporti con il gruppo antifascista *«Giustizia e Libertà»* e viene inviato al confino per un anno a Brancalione Calabro.

Nel 1936 pubblica la raccolta di poesie *Lavorare stanca*.

Nel 1941 esce *Paesi tuoi*, con cui Cesare Pavese ottiene il primo grande successo come scrittore.

Nel 1942 viene assunto definitivamente presso la casa editrice Einaudi.

Nel 1943 durante l'occupazione tedesca si rifugia nel Monferrato, dove guarda alla Resistenza con distacco.

Nel 1945 s'iscrive al Partito Comunista e collabora al giornale *«L'Unità»*. In questi anni approfondisce la riflessione sul mito e sul folklore.

Nel 1950, a giugno, vince il Premio Strega per *La bella estate*.

In seguito Cesare Pavese abbandonerà la poesia, dedicandosi principalmente alla prosa. C'è però una bellissima eccezione, che è la raccolta *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*, pubblicata nel 1951 dopo la morte dell'autore, in cui Pavese esprime il dramma esistenziale che lo porterà al suicidio.

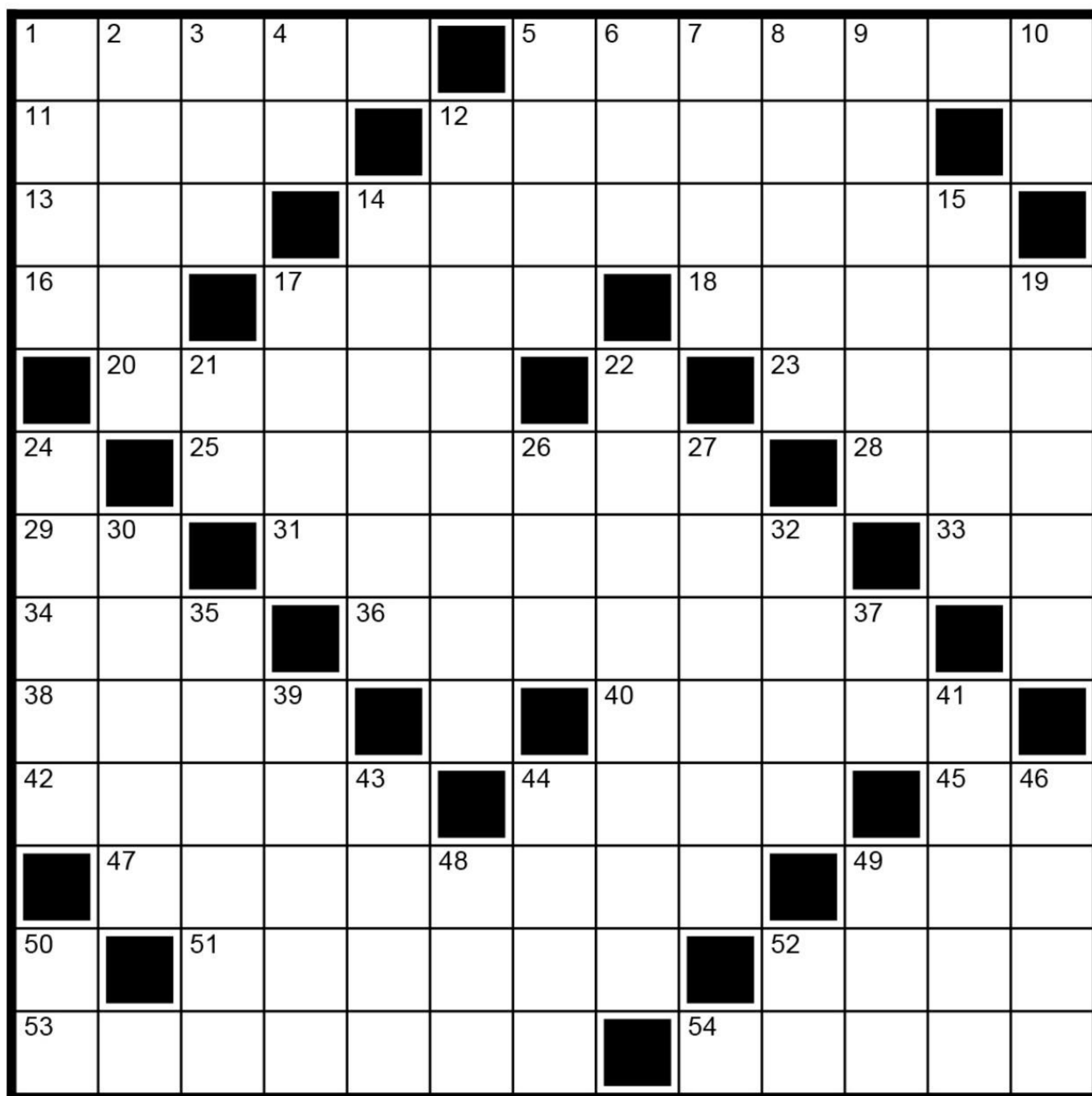
Il celebre cantautore Francesco de Gregori ha reso omaggio a Cesare Pavese nella sua *«Alice»*, riprendendo un passo del *«Mestiere di Vivere»*: *«E Cesare, perduto nella pioggia / sta aspettando da sei ore il suo amore, ballerina»*. Nei testi di Cesare Pavese si individuano alcune tematiche ricorrenti, ma soprattutto uno scavo quasi ossessivo della sua personalità.



**HABERFIELD
NEWSAGENCY**

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893



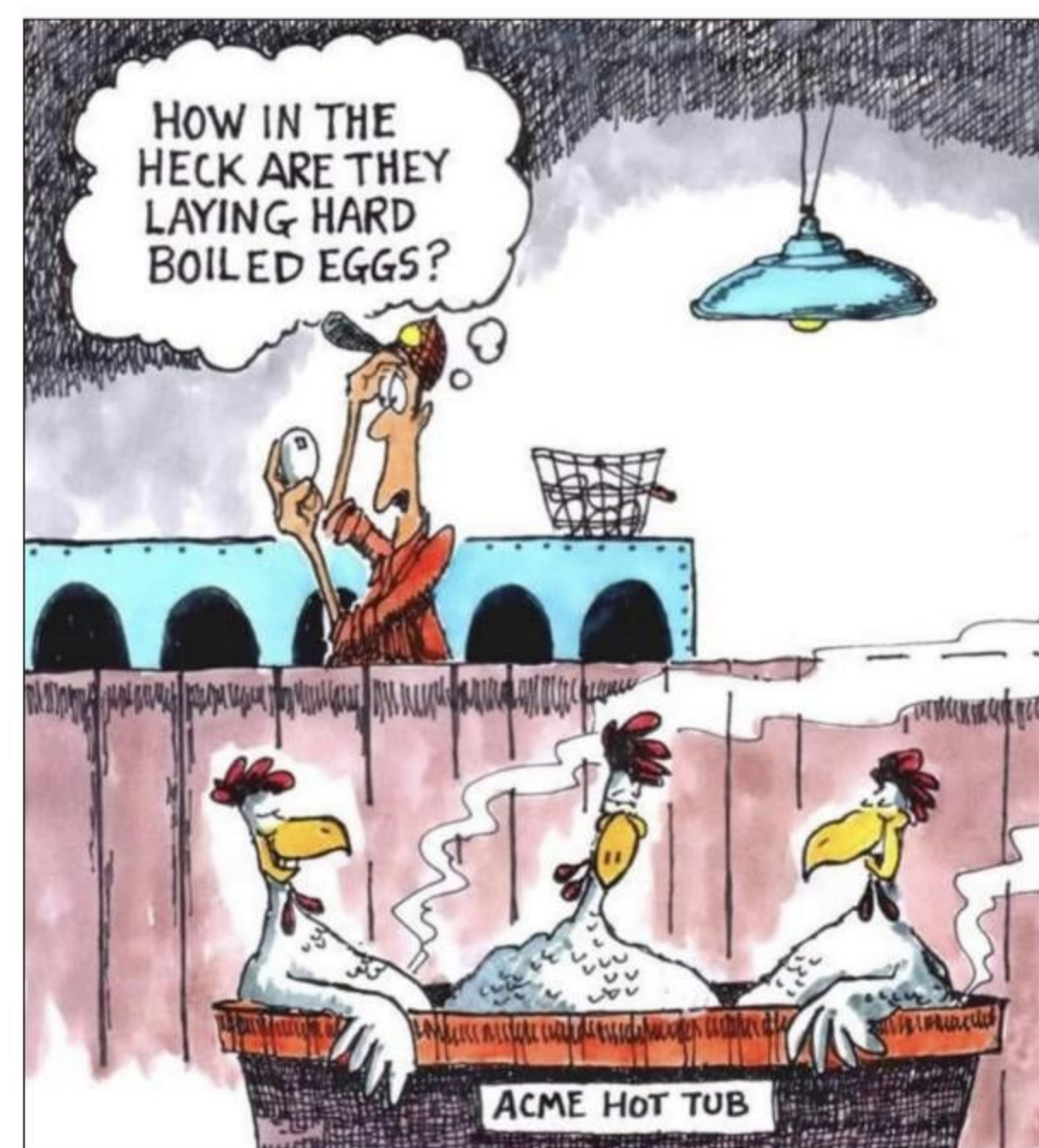


ORIZZONTALI

1. Ha per confini solo acqua - 5. Pastose, mantecate - 11. Possono essere comunicanti - 12. Fa magie in amore - 13. Il centro della Catalogna - 14. Premere con il mouse - 16. Nel Gange e nel Noce - 17. Osso del bacino - 18. Nababbo arabo - 20. Fu un presidente egiziano - 23. Allo stesso modo - 25. Le hanno i rasoi elettrici - 28. Bassi in poesia - 29. Il "pick" veicolo di carico - 31. Tradire incertezza - 33. Così è se non è out - 34. Dopo di esso lasci un messaggio nella segreteria telefonica - 36. Uscire di prigione... senza permesso - 38. Ente Nazionale Assistenza Lavoratori - 40. Accolgono i bottoni - 42. La Domus di Nerone - 44. Redding musicista - 45. Los Angeles in breve - 47. In grado di ragionare - 49. Un supporto di memoria - 51. Afflitto da debilitazione, fragilissimo - 52. Incursione rapida e improvvisa - 53. Una squadra italiana di calcio in bianconero - 54. Si balla anche quella portoricana.

VERTICALI

1. Lo zar terribile - 2. I saldi a San Francisco - 3. La direzione opposta a ENE - 4. Cinquantuno romani - 5. Uno storico modello della Renault - 6. Il Flair ex wrestler - 7. Così fa chi non entra - 8. La metropoli costiera della Florida - 9. Spaventosi - 10. Eva... senza cuore - 12. Lo sono alcuni corsi universitari - 14. In treno può essere di prima o seconda - 15. Luoghi di raccoglimento per anacoreti - 17. Ne ha molte il creativo - 19. Così alcuni chiamano il giocatore del calcio balilla - 21. Così si pronuncia la chiocciola in informatica - 22. Fuori luogo, inopportuno - 24. Una delle isole greche più grandi - 26. Andata con il poeta - 27. Sono contrarie al dogma - 30. Un tempo raffigurata in maniera provocante sulle cartoline - 32. Dio dell'amore - 35. Ne ha quattro la stanza - 37. In mezzo alla cancellata - 39. Prese il potere in Russia - 41. Era detto anche "The pelvis" - 43. Tavola di legno - 44. Pesi del farmacista - 46. Fiume lombardo - 48. Automatic Identification System - 49. Simbolo del decalibro - 50. Il centro di Acapulco - 52. Così finisce la gara.



Un uomo va da un mago:
" Mi può togliere una maledizione che un prete mi ha fatto anni fa?"
" Forse". Dice il mago
" Si ricorda le esatte parole che ha detto il prete?"
" Vi dichiaro marito e moglie."





Ministra anglicana in Brasile "concelebra" la Santa Messa e prende la comunione

Vivian Schwanke De Oliveira, ministro della Chiesa episcopale anglicana del Brasile (IEAB, acronimo portoghese), ha "concelebrato" la messa di domenica 9 febbraio per l'insediamento dell'arcivescovo dell'arcidiocesi di Chapecó nella cattedrale di Sant'Antonio. La ministra è entrata in chiesa indossando un camice bianco e una stola azzurra, insieme ai sacerdoti e ai vescovi nella processione d'ingresso; è rimasta nel presbiterio, ha partecipato attivamente alla consacrazione dell'Eucaristia e ha ricevuto la Comunione.

Il canone 908 del Codice di Diritto Canonico afferma che "è proibito ai sacerdoti cattolici concelebbrare l'Eucaristia con sacerdoti o ministri di chiese o comunità ecclesiali che non sono in piena comunione con la Chiesa cattolica". "I ministri cattolici possono amministrare lecitamente i sacramenti soltanto ai fedeli cattolici, i quali parimenti possono riceverli lecitamente soltanto dai ministri cattolici", delinea ulteriormente il canone 844.

Durante la celebrazione, padre François Cristiano Cousseau, cancelliere dell'arcidiocesi, ha letto il decreto del Papa sulla creazione dell'arcidiocesi di Chapecó e sulla nomina di Magri ad arcivescovo. Inginocchiato davanti all'altare, Odelir professò la sua fede e riaffermò la sua fede nelle verità della Parola di Dio e negli insegnamenti della Chiesa. Prestò anche giuramento di fedeltà, impegnandosi a mantenere la comunione con la Chiesa cattolica, preservare l'integrità della fede e promuovere la disciplina ecclesiastica.

La messa è stata concelebrata

da circa 80 sacerdoti e sette vescovi dello Stato di Santa Catarina: il vescovo di Caçador, Clecir Bonetti; il vescovo di Lages, Guilherme Werlang, MSF; il vescovo di Joaçaba, Mário Marquez, OFMCap; il vescovo ausiliare dell'arcidiocesi di Florianópolis, Onécimo Alberton; il vescovo di Rio do Sul, Adalberto Donadelli Junior; e l'arcivescovo di Joinville, Francisco Carlos Bach.

La Chiesa episcopale anglicana del Brasile nell'ovest di Santa Catarina e nell'Alto Uruguai Gaúcho ha pubblicato una dichiarazione in cui si congratula con "l'arcidiocesi di Chapecó per la sua elevazione [ad arcidiocesi] e con te, Dom Odelir, per la tua nomina ad arcivescovo" e ha ribadito il suo desiderio di "camminare fianco a fianco nella missione di Cristo, cercando sempre l'unità nella fede e nel servizio agli altri".

L'ufficio stampa diocesano ha inviato una risposta firmata da Magri. Di seguito il testo completo della risposta: "In riferimento a quanto accaduto durante la solenne Messa di insediamento dell'arcidiocesi di Chapecó e del mio insediamento come arcivescovo metropolitano, vi informiamo che abbiamo già comunicato con la nunziatura apostolica in Brasile in merito alle circostanze di questo isolato episodio di violazione involontaria delle norme liturgiche".

"Rinnoviamo il nostro impegno per l'ortodossia dottrinale e l'ortoprassi liturgica e ci impegneremo a evitare futuri errori", aggiunge il testo. "Imploriamo benedizioni divine sulla nostra Chiesa particolare mentre continuiamo uniti nella missione evangelizzatrice", conclude la dichiarazione.



Praying for the Pope but 'only' for his recovery

by Luisella Scrosati

@La Nuova BQ

The appeals for prayers for the Pope's physical health seem to forget what is most important for an 88-year-old man who, sooner or later, will come to the end of his earthly journey: the graces needed to win the final battle. The decisive battle for him and for all.

The Holy Father's health seems to be in serious danger. A new CT scan of his chest, carried out last Tuesday, showed bilateral pneumonia, which has forced the doctors to review the treatments and has considerably complicated the Pope's clinical picture, which will certainly prolong his stay at the Gemelli Polyclinic and could mark a decline that may be irreversible, despite the assurances that the Pope is already preparing for the Easter celebrations.

Faced with this situation, it is natural and understandable that there are many appeals for prayers for Pope Francis; appeals that ask above all for the grace of his recovery. This is not surprising, of course: health and illness are truly in God's hands, and it is therefore right to turn to Him to ask for the healing of a sick person, as the Church's perennial practice teaches.

But... and there is a but. Given the Pope's clinical condition and his venerable age, it would be irresponsible and a sign of a merely worldly faith to stop at the request for healing. Because Jorge Mario Bergoglio, before being Pope Francis, is a man who seems to be approaching two decisive moments in human life: the final agony and the divine judgement.

It is possible to receive from the good Lord the grace of healing, even several times in one's life, with or without medical intervention, but it is impossible to avoid death and, with it, God's judgement, which will determine our eternal state.

For this reason, Christian charity demands that, in addition to the health of the sick person, we ask the Lord for all the necessary graces to reject sin, to be purified and to be supported in the last great decisive battle in which the evil one plays his last hand.

And it is not difficult to imagine with how much cunning,



vehemence and "experience" he will do this. Greater graces are needed by all those who in this life have been entrusted with public responsibility, and even more so by the head of the universal Church, because his judgement will also include the way in which he has exercised this role and, as St Benedict points out with gravity in his Rule for the abbot: "Let him remember that in the terrible judgement which he will have to face before God, he will have to give an account not only of his teaching but also of the obedience of his disciples."

Let him remember that the shepherd will be held responsible for all the faults of the flock that the father of the family was able to discover" (II, 6-7), if he did not "use all his diligence with a restless and unruly flock, trying in every way to correct their misconduct" (II, 8).

One could say that Pope Francis is not dying: he sleeps well, gets up for brief periods and brief meetings, eats breakfast, reads the newspaper, works a little; this may be true, but it is certainly not the case that he is suffering from an annoying and temporary bronchitis. A man of almost ninety, in these conditions, which have worsened since the beginning of the week, is objectively at risk of dying.

The Press Office would also like news not only about the Pope's health, but also about the Christian way he is living his illness and approaching the day of his final step. So far, all we know is that the Pope has received Holy Communion: there is no news of a priest celebrating

Mass for him in his room or in the adjoining chapel, as was the case with John Paul II.

Nor is there any news of the Pope receiving the Sacrament of the Anointing of the Sick. On the contrary, the press reported the very sad news that Francis had watched Mass on television last Sunday. Was there no thought of setting up a small portable altar for the hospitalised Pope and celebrating for him on the Lord's Day?

It's not a question of minding one's own business. In times like ours, when the priest is not called for fear that the sick person will realise that he is dying, and when even Christians do not remember the importance of the sacraments, especially confession, the anointing of the sick and the viaticum, and the corresponding sacramentals, such as prayer and the blessing of the sick, but also simply the exorcising oil, holy water, etc. - it is a great work of evangelisation to remember how a Christian is called to prepare himself for death that seems imminent, even more so when this Christian is the head of the visible Church.

And it is to be hoped that those who were once called "the comforts of religion" have actually reached the Pope, given the absence of Sunday Mass.

So allow me then to suggest another prayer intention, perhaps to St Michael the Archangel: that he may destroy any last-minute attempt to pass problematic decisions or sign documents that have so far lain dormant in the desk drawers of some ministry.



CAMPISI

- BUTCHERY -

Tel: 9826 6122

Mob: 0411 852 857

Fax: 9826 6422

sales@campisibutchery.com.au

**Shop 1, 218 Fifteenth Avenue,
West Hoxton NSW 2171**

Mon to Fri: 8.00am - 5.30pm

Sat: 7.00am - 1.00pm

Award Winning Butchery

L'uomo del Western: La fantastica vita di **Charles Angel Siringo**



di Generoso D'Agnese

Matagorda County è poco conosciuta nello stesso stato del Texas ed è facile intuire che pochi dei suoi abitanti ricordano di essere concittadini di un vero fenomeno di marketing dell'Ottocento. Situata in una umida risacca tra laguna e il mare del Golfo del Messico, la cittadina vive ancora oggi la sua vita sonnecchiosa da provincia americana, tra tradizioni anglosassoni (football e baseball) e usanze ispano-americane felicemente dimentica di aver dato i natali a Charlie Angelo Siringo. Eppure, è proprio in questo remoto e noioso angolo degli Stati Uniti che venne al mondo una delle personalità più interessanti del variegato universo italoamericano, destinato a riempire le cronache letterarie e quelle mondane, oltre ad apparire spesso nelle cronache nere e giudiziarie. Angelo Siringo nacque il 7 febbraio del 1855, figlio di Antonio, un siciliano approdato come tanti altri sulle coste della futura Confederazione degli Stati Uniti, e di Bridget White, un'irlandese spinta dalla sete di un futuro vivibile.

Gli anni della guerra civile dovevano ancora arrivare ma l'infanzia di Carlo Angelo fu comunque tem-

pestata dagli influssi politici che agitavano la vita degli stati recalcitranti ai dettami dell'Unione. Il padre morì pochi anni dopo la sua nascita costringendolo a crescere in una condizione di selvaggia indipendenza. Fu una scuola durissima, quella vissuta dal piccolo Charlie Angel. Adottato temporaneamente dalla famiglia Myers di St. Louis per l'avviamento agli studi, il ragazzo dimostrò la sua indole ribelle preferendo le risse alla grammatica e la confusione alla tranquillità letteraria. Il piccolo Siringo imparò l'arte della spaccineria e in tempi di guerra divenne una vera e propria mascotte del credo sudista. Intriso della spaval-

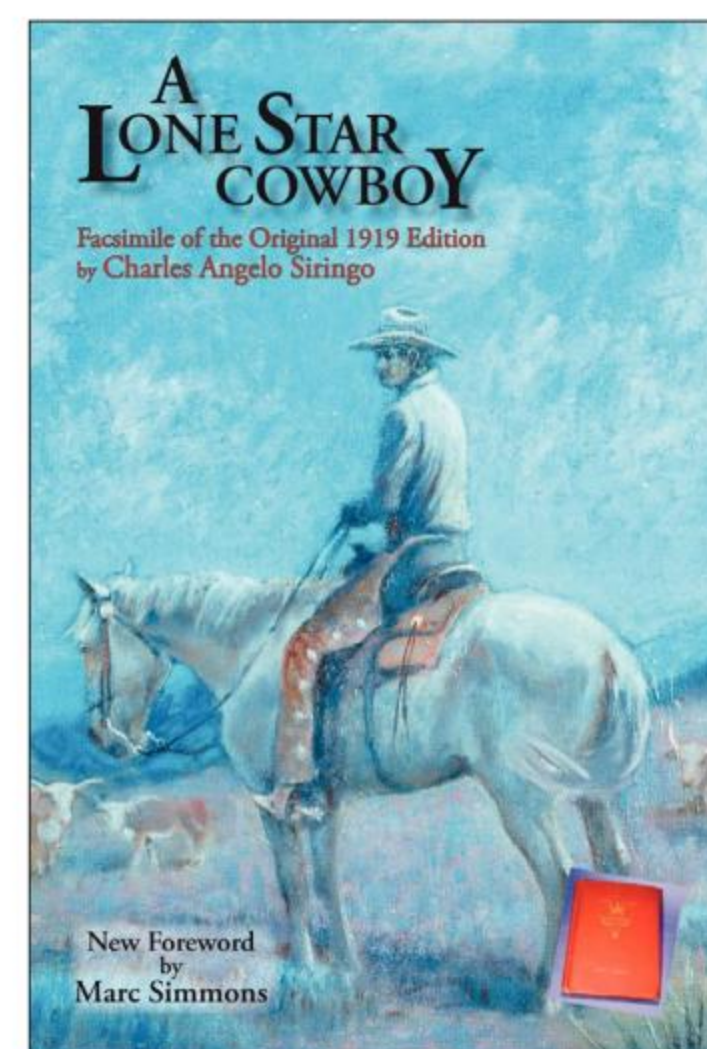
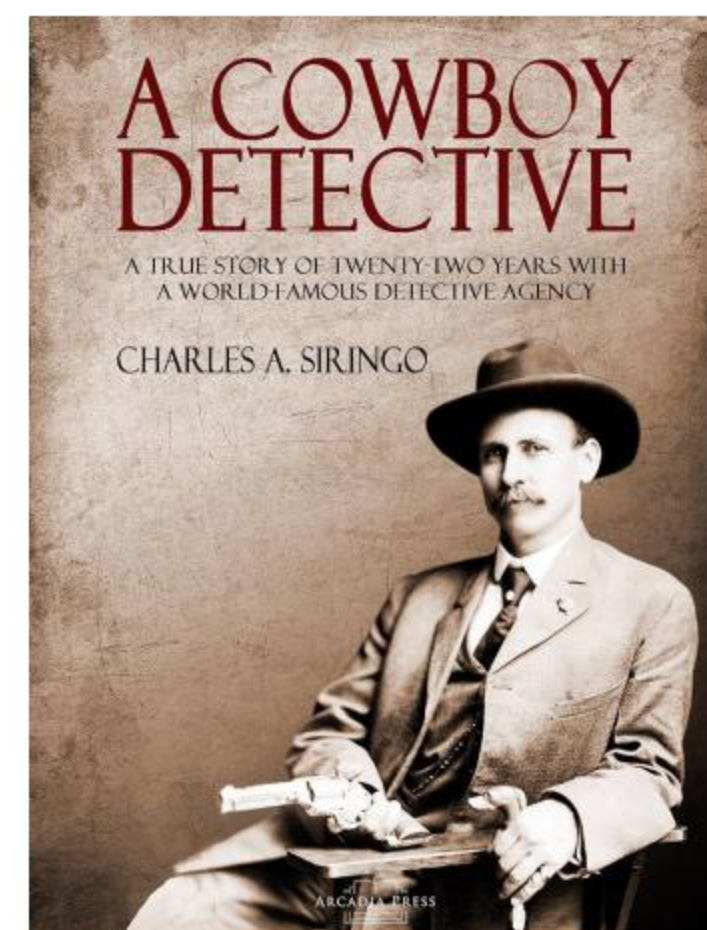
da ironia texana, il giovane capì ben presto di non essere tagliato per i lavori di concetto. Preferì quindi cercare lavoro in un campo che gli permetteva di continuare a vivere in modo semiselvatico e si fece assumere prima per Joseph Yeamans, W. B. Grimes e poi nel Rancho Grande di Jonathan E. and Abel H. (Shanghai) Pierce. Imparò in fretta tutte le astuzie del cowboy e nel 1876 percorse per la prima volta il famoso "Chisholm Trail" insieme alle mandrie di celebri "longhorns" texane, per condurle da Austin a Kansas City. Passò i suoi anni giovanili a cavallo di focosi mustangs e si mosse alternativamente tra il Kansas e il Texas Panhandle, al servizio di George W. Littlefield e David T. Beals. Chiamato a collaborare alla costruzione del ranch "LX", Siringo visse in prima persona l'epoca d'oro della frontiera americana e dovette ingaggiare anche degli scontri a fuoco con Billy the Kid e la sua banda di razziatori e rapinatori. Grazie alla conoscenza dello stesso egli partecipò direttamente alla caccia del famoso bandito e cavalcò con i pistoleri ingaggiati per catturarlo fino al Nuovo Messico per poi assistere alla inevitabile fine della caccia all'uomo. La somma di queste esperienze trasformò Charlie Angelo in un vero "duro" ma la sua scorza venne scalfita nel 1884 da Marnie Lloyd. La ragazza cambiò in parte la vita dell'italoamericano. Siringo si trasferì infatti con a Caldwell in Kansas per trasformarsi in commerciante e sposare la propria amata. Divenuto padre di una bambina e rimasto vedovo dopo soli sei anni di matrimonio, Charles Siringo decise nel frattempo di sfruttare a suo

favore l'esperienza in prima persona del West e diede alle stampe "A Texas Cowboy, or Fifteen Years on the Hurricane Deck of a Spanish Pony. Il volumetto, sul cui frontespizio venne platealmente precisata la venialità dell'impresa letteraria, venne distribuito dallo stesso autore ai viaggiatori che sedevano nelle carrozze in partenza verso l'Ovest e divenne una vera e propria pietra miliare dei romanzi d'intrattenimento. Senza volerlo, e per pura necessità economica, il cowboy ottenne successo proprio grazie a quelle parole che non volle imparare a domare durante gli anni di scuola, divenendo il capostipite del genere "western" che tanto successo avrebbe avuto tra generazioni di lettori e spettatori di cinema e televisione.

L'ideale avventuroso non permise comunque all'ormai affermato scrittore di genere di proseguire una vita più tranquilla. Mosso da irrefrenabile voglia di avventura, Siringo accettò di lavorare per la Pinkerton's National Detective Agency. Divenne in sostanza un cacciatore di taglie e vestì effettivamente gli stessi panni di Wyatt Earp, John Wesley Hardin, Wild Bill Hickok e Pat Garrett, eroi glorificati dall'epopea western. Per la celebre agenzia di investigazioni, Charles Siringo cavalcò instancabilmente per ventidue anni, muovendo la propria cavalcatura nelle erbose praterie del Kansas o nelle aride vallate del Nuovo Messico, spostandosi dal selvaggio Alaska alle aree urbanizzate della costa californiana.

Ma nonostante fosse il segugio al servizio della legge, il cowboy non rinunciò mai totalmente al proprio spirito indipendente e sostanzialmente anarchico. Si batté apertamente per la causa anarchica nell'Haymarket trial e partecipò in prima persona agli scioperi dei minatori dell'Coeur d'Alene. Ma la vicinanza alla causa dei minatori non lo fermò dall'inseguire e catturare Big Bill Haywood, segretario della Federazione occidentale dei minatori, macchiato dell'omicidio (si trattò di un vero e proprio attentato alla dinamite) del governatore dell'Idaho Frank Steunenburg. Apprezzato per il suo equilibrio (raramente usò le armi per catturare i ricercati) Siringo trovò nel 1893 una nuova occasione sentimentale per lui e la sua piccola figlia di cinque anni e si unì in matrimonio con Lillie Thomas, una donna di Denver. Fu soltanto un'illusione. Dopo tre soli anni la coppia divorziò e l'italoamericano tentò altri due matrimoni senza poter trovare la propria tranquillità.

Nel 1907, dopo una vita professionale carica di onori, Siringo accettò di ritirarsi a vita privata e pensò di dare finalmente seguito al suo primo romanzo lavorando sulla stesura di un libro dedicato alla sua vita nell'agenzia investigativa. Nel 1912 diede alle stampe "A Cowboy Detective", un libro intriso di resoconti imbarazzanti per l'agenzia investigativa (dalle partecipazioni a oscure congiu-



re ai lavori sporchi compiuti nel nome di una supposta legge). Avversato aspramente dai suoi datori di lavoro, il libro venne fatto sparire dalla circolazione editoriale, sottraendo un sicuro successo all'avventuroso cowboy siciliano. Siringo non si arrese allo strapotere della lobby e nel 1915 pubblicò in forma anonima "Two Evil Isms, Pinkertonism and Anarchism", inserendovi tutte le parti sopresse dal secondo volume perché giudicate lesive della reputazione della Pinkerton. Ricercato per reati di diffamazione, Siringo si trovò a vivere in prima persona la vita di braccato.

Stabilitosi a Santa Fe dovette infatti fare appello all'amico e governatore del Nuovo Messico William C. Mc Donald per evitare l'estradiizione e il carcere a Chicago. Stancatosi della apparente vita sedentaria, Siringo accettò negli stessi anni di riprendere la vita avventurosa e venne assunto nei New Mexico Ranger. Parallelamente pubblicò anche "A Lone Star Cowboy" (1919) e una piccola raccolta di ballate dal titolo "The Song Companion of a Lone Star Cowboy". Grande successo riscosse il suo libro "History of Billy the Kid", pubblicato nel 1920, e altrettanto fece la raccolta dei suoi migliori racconti riunita nel titolo "Riata and Spurs", che chiamò di nuovo in causa la censura della Pinkerton.

Divenuta vera e propria stella del campo editoriale, Charles Angelo Siringo stava per pubblicare un ulteriore volume dal titolo "Bad Men of the West", quando la morte fermò la sua instancabile energia. Era il 1928. Dopo aver vissuto anche a Roswell, Charles Siringo si era trasferito a Hollywood, per terminare la sua vita in una città che da lì a qualche anno ne avrebbe glorificato la figura romantica.

Aveva toccato tutte le tappe di un'epopea fantastica e regalato alla letteratura popolare il grande sogno della Frontiera.



02 9606 9797

AMICIS
PIZZERIA RISTORANTE

249 Edmondson Avenue, Austral NSW 2179



Il mondo è pronto a perdere l'associazionismo italiano?



di Danilo Vezzio

Presidente di associazioni italiane all'estero.

LIONE - Leggevo con interesse l'articolo del carissimo Carmelo Vaccaro, membro del CGIE, che pone la domanda sull'utilità dei CGIE e COMITES per la salvaguardia dell'associazionismo.

Da mezzo secolo sono presidente di associazioni italiane all'estero, e naturalmente la domanda mi interpella. La risposta è semplicissima: il mondo se ne infischia dell'associazionismo italiano, e la morte delle associazioni italiane è ineluttabile.

Per essere brevi, ci sono state due ondate di emigrazione post-bellica, una nel 1920 e l'altra nel 1948. La massa di emigrati è stata immensa, ed è proprio questa massa che ha creato le associazioni italiane, poiché ne avevano bisogno per ritrovarsi tra compaesani.

Sappiamo che non esistono "gli italiani" in senso univoco; ci sono siciliani, ciociari, vicentini, friulani, valdostani, sardi, pugliesi, ecc. Mi fermo qui, perché la lista sarebbe infinita.

Tutta questa brava gente partita nel mondo ha fatto onore all'Italia, che è una regione europea, una specie di "mosaico di popoli" messi in uno stivale. Gli emigrati, usciti dallo stivale, muoiono e, logicamente, portano via con sé le associazioni e la loro cultura. Tutto questo è naturale e ineluttabile: porre la domanda è infantile!

Attualmente, alcune associazioni applicano l'accanimento terapeutico e vediamo qua e là riunioni in cui si parla in dialetto pugliese, siciliano, di Sora o Roccasecca. Sono terapie palliative di fine vita: certo, sono encomiabili, ma l'estinzione è certa.

Carissimo Carmelo del CGIE, su questa terra tutto nasce, cresce, invecchia e muore. Pertanto, non sono domande da porsi a livello del CGIE. Certo, conosci la realtà, ma non puoi, o non vuoi, affermarla: sarebbe come tagliare il ramo su cui sei seduto, ed è meglio essere prudenti.

Certo, nelle Americhe e in Australia resistono ancora associazioni italiane! Si chiamano "Club" e hanno anche ristoranti dove puoi mangiare piatti tipici come le "quaglie con polenta",

ma non sono più vere associazioni; sono ristoranti associativi dove sopravvive un raggio di cultura regionale italiana, un po' come nelle pizzerie!

Più di venti anni fa sono state create due splendide leggi, CGIE e COMITES, due organismi praticamente sconosciuti agli italiani in patria, e altrettanto sconosciuti all'estero. Di conseguenza, è sconosciuta anche l'enormità dei loro costi e l'assenza di risultati visibili. È così, ma se siamo onesti, dobbiamo ammettere che i soldi, le tasse degli italiani, in questo caso sono veramente sprecati.

Un solo esempio: siamo circa sei milioni di italiani all'estero. In periodo di elezioni COMITES, vengono spedite sei milioni di buste con le schede di voto, il cui costo si aggira sui 100 euro a pezzo, per un totale di 600 milioni di euro. Nulla da criticare, ma c'è un problema! Solo il 2 o 3% vota! Allora, a cosa serve?

Non parliamo poi dei fondi per il funzionamento, che sono un vero spreco. Venti anni fa, come presidente di associazioni, speravo che il CGIE e il COMITES aiutassero a sviluppare la rete associativa italiana all'estero, ma la realtà è completamente diversa: è un fallimento totale. E gli italiani in patria continuano a pagare per leggi parassite, inefficaci. Devo dire che mi vergogno di questa situazione.

Sono anni che segnaliamo il problema alla Farnesina, ai deputati, ma solo evocare l'abrogazione o la sospensione di queste leggi fa ridere le autorità responsabili. "Miliardo su miliardo giù", ma di che mi lamento... fatti i cazzi tuoi!

Ora intendiamoci bene: i membri "eletti" dei COMITES sono dei volontari di assoluto rispetto. Loro devono lavorare senza stipendio, e i fondi che ricevono devono essere spesi seguendo regole rigidissime, chiamate "capitoli", controllati da commissari amministrativi pignoli. Insomma, è un sacerdozio forzato. Non si deve pretendere nulla da questa brava gente, eletta dal solo 2% degli elettori, ma non è colpa loro!

Malgrado tutto, i migliori COMITES riescono addirittura a organizzare la festa della Befana

o le maschere di Carnevale per i bambini. È eccezionale! Tutti gli altri fanno riunioni che vengono annunciate sui notiziari.

Francamente, mi dispiacerebbe che un Musk italiano arrivasse al suono di una "Trumpinetta" e con l'aiuto della motosega di Milei venisse a tagliare gli innumerevoli enti e organismi inutili che abbiamo in Italia e in Europa. Sarebbe stato meglio farlo da soli con intelligenza, prima del suono della "Trumpinetta"! A Venezia abbiamo già avuto il Doge, non ci serve un "Doge americano" (Department of Government Efficiency). Siamo adulti.

Adesso non diamo la colpa ai COMITES o al CGIE se le associazioni muoiono: è una cosa naturale. Ma forse possiamo rimproverare loro la mancanza di coraggio nel confrontarsi con la realtà, senza chiedere l'abrogazione di leggi costosissime, che non producono risultati in proporzione. Ma è chiaro che non possono tagliare il ramo che li sostiene.

Cosa volete che il mondo si preoccupi delle associazioni italiane? Lasciamole al loro destino: hanno vissuto una bella vita di fraternità. Però sarebbe bello se riusciste ad abrogare ed estinguere leggi che avrebbero potuto, e dovuto, contribuire a una maggiore longevità delle associazioni all'estero.

Il CGIE è l'organismo di rappresentanza delle comunità italiane all'estero presso tutti gli organismi che pongono in essere politiche che interessano le comunità all'estero, tra cui le Associazioni.

COMITES: sono organismi di rappresentanza degli italiani all'estero nei rapporti diplomatici con i rappresentanti consolari (Consolati) e con le autorità locali, rappresentando anche le associazioni italiane.

Ora pongo anch'io una domanda: quali sono i risultati utili alle associazioni, ottenuti dal CGIE e dal COMITES dopo decenni di esistenza?

Se siamo onesti, dobbiamo dire che sono nulli, e le associazioni, rassegnate, vedono l'estinzione non lontana. COMITES e CGIE seguiranno lo stesso destino?

Associazione S.Andrea-Irpinia Inc.



ANNUAL LUNCHEON



Sunday 16th March 2025
at 12.00pm
At

OTTIMO HOUSE

205 Campbelltown Road, Denham Court

FIVE COURSE MEAL
(including 4hrs drink package)

LOTTERIA

Book your Bus seats
with a Committee Member asap.
Departing at association Port Kembla
At 11.00 on Sunday

Adults \$ 110.00 Members \$ 100.00
Children U/12 \$50.00

Avoid Disappointment Book Now
Prenotate i vostri Biglietti, Oggi.

Italian Night



A FABULOUS EVENING OF SHOW & DANCING

FEATURING AN 8 PIECE GROUP WITH POPULAR ITALIAN SINGERS



JAY & GISELE

BACKED BY THE

INNAMORATI BAND



SAT 22ND MARCH, 8:00PM
THE CONCORD COMMUNITY CLUB
SCAN QR CODE FOR TICKETS

BOOK EARLY, RESERVE YOUR TICKETS

WWW.TRYBOOKING.COM/CYCPR OR ENQUIRE AT RECEPTION



SILVERDALE SAND & SOIL

2 Econo Place, Silverdale, NSW 2752

We are a family owned and operated business, priding ourselves on our customer service



Customer Care / Enquiry

02 4774 2440



info@silverdalesns.com.au



www.silverdalesns.com.au

Un grande operatore del Vaticano, Padre Carmelo Gagliardi

Per ventisette anni in America per le comunità italoamericane. Forza e coraggio a tante anime dal Bronx e Manhattan e per tutta New York. A Roma, dal Vaticano il Dicastero sull'emigrazione. Il ritorno ogni anno negli States per gli italoamericani. La cultura e lingua italiana da non dimenticare dall'Europa all'Australia.



di Ketty Millecro

Mentre la voce del Giubileo e dell'ingresso nella Porta Santa sembra annunciare un gran bisogno di pace, si collega con noi in Video-intervista, Padre Carmelo Gagliardi.

Via web momentaneamente da Salerno, poiché vive a Roma, rinnova i saluti e il permesso di registrazione ai giornali che lo pubblicheranno. Dopo aver festeggiato nel 2024 il 50° anniversario del suo sacerdozio, il Padre non è estraneo al Vaticano, orgoglioso di aver collaborato per diverso tempo con il Cardinale Martini.

Già sotto il Pontificato di Papa Ratzinger e poi agli inizi della soglia papale di Papa Francesco è stato nelle mura della sede Vaticana. Parlare con un'autorità di tale mole ci intimidisce, ma il lessico dello stimato Reverendo è confortante e rassereneante, quanto il suo timbro di voce. È come se parlassimo ad un amico di vecchia data, nonostante la sua alta autorità ecclesiale.

Quasi a placare l'ansia iniziale racconta di aver studiato a Parigi e di essersi laureato in Teologia e in Antropologia sociale.

Avendo vinto una borsa di studio, i suoi superiori, lo mandano in America, dove permane per ventisette anni. Arriva negli States e viene amato dalle comunità italoamericane per le grandiose opere sociali verso cui ha operato. Viene inviato nel Bronx, dove venivano celebrate due Sante Messe in italiano, nella Chiesa dell'Immacolata.

Da lì a Manhattan, a Brooklyn, dove è rimasto per la maggior parte dei suoi anni, pur tuttavia girando molte Chiese di New York. Si sente ancora tanto vicino agli italoamericani. Ha dato forza e coraggio a tante anime, che lo hanno coinvolto a sopportarle per varie necessità.

Ricorda con nostalgia che, insieme a loro aveva fondato un centro denominato, "Italian Center of New York City", che aveva un Patronato. Lì molta gente poteva sbrigare delle pra-

tiche burocratiche. Padre Carmelo lo gestiva, ma c'erano degli impiegati che nel Patronato si interessavano di tutto il resto.

Per ciò che riguarda l'aspetto religioso, amministrava i sacramenti, il battesimo, accompagnare i cari defunti al cimitero. Aveva anche il compito di parlare ogni settimana alla televisione della Diocesi, come ipse dicit, celebrando la Santa Messa con omelie molto semplici, tali da poter essere comprese in tutti gli States.

Ora il benemerito Padre ci racconta un singolare episodio rimastogli impresso negli anni. Nel 2001, quando caddero le Torri gemelle e morirono molte persone, tra cui tanti italiani, furono molti coloro che, per generosità, inviarono soldi per aiutare i più bisognosi.

Un vecchietto, che nella tragedia aveva perso la figlia, pregò il Padre a non consegnare al genero alcuna somma, perché avrebbe speso tutto. Il vecchietto chiese di poter ricevere lui il danaro destinato a sua figlia e conservarlo personalmente, a favore dei nipoti che così avrebbero potuto studiare. Momenti difficili non ne rammenta.

Gli unici sono solo dettati dal clima Statunitense troppo freddo dell'inverno, ma per il resto gli italoamericani, rimarca, sono bravissimi, con un forte senso della famiglia. Lì fanno studiare i giovani, che diventano medici, giudici, avvocati e hanno alte cariche nello Stato. Per questo vuole ricordare Mario Cuomo, primo governatore di origini italiane, che dal 1983 fino al 1994, ha tanto operato per i connazionali. L'esperienza di Padre Gagliardi in Vaticano risale all'affidamento di un Dicastero sull'emigrazione nel mondo, nel periodo di papa Ratzinger e poi con sua Santità Papa Francesco.

C'è un aneddoto che vuole raccontarci. Si era recato in Vaticano, accompagnato in macchina dalla sorella per un appuntamento con un caro amico Vescovo. Un gendarme si era avvicinato, chiedendo di spostare la macchina, perché stava per arrivare il Papa. Si spostano ed arriva in cinquecento, il Pontefice scende, apre il cofano per prendere i suoi effetti persona-



li, senza che nessuno gli apra lo sportello. Come uno qualsiasi con un cenno saluta Gagliardi e fa un cenno di benedizione, avviandosi verso Santa Marta.

Il nostro prete era rimasto esterrefatto da un uomo, massima autorità religiosa in terra, senza pretese e senza servitori. Un uomo dal cuore puro, così umile, semplice, che ha scelto di trasformare la Chiesa, avvicinandola a Gesù Cristo.

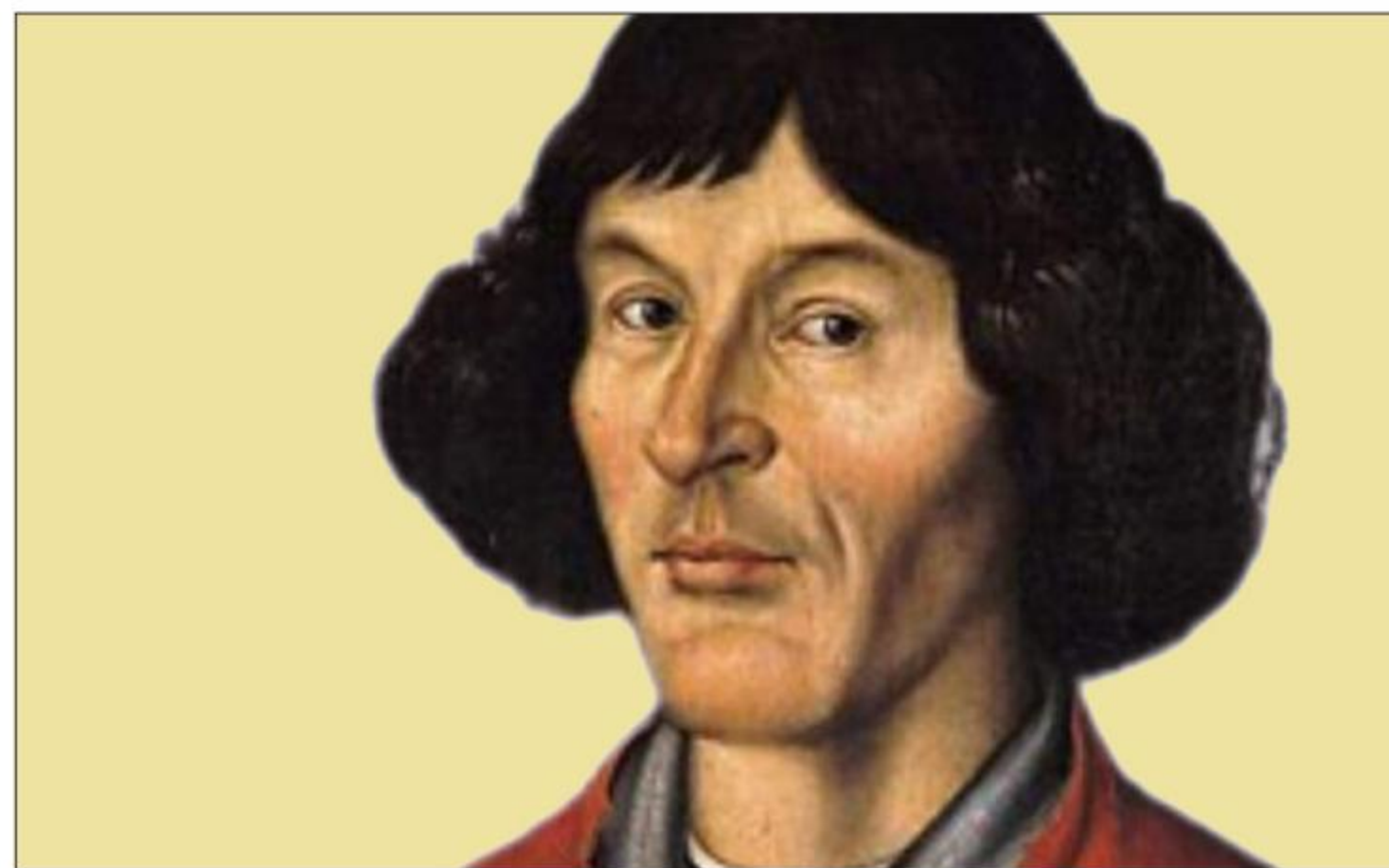
È stato durante la permanenza a New York, che ha conosciuto, colei che definisce la Leader degli italoamericani, tanto che dal Presidente della Repubblica è stata designata Cavaliere, tra le poche donne in America. Si tratta della Presidente AIAE, giornalista italoamericana di Castelvetro, Josephine Buscaglia Maietta, conduttrice Host della trasmissione radiofonica Sabato italiano di Radio Hofstra University di New York, con il quale la Press, insieme a Padre Carmelo e Joe Lodato, amico del

Reverendo e impresario, scopritore del cantante Pino Daniele, ha condiviso un lungo periodo meraviglioso negli USA.

La Maietta ha sempre contribuito per la permanenza della lingua italiana tra gli italoamericani. Da ricordare che Padre Carmelo Gagliardi nel Dicembre 2024 al "All Italian American Museum", alla Little Italy di New York è stato premiato dai "Giullari di Piazza", gruppo folkloristico di Alessandra Belloni, artista e cantante folk italoamericana. Siamo all'epilogo della nostra intervista con un personaggio che augura ai giovani italoamericani di non dimenticare la lingua, di non dimenticare l'Italia, le origini e le tradizioni.

Spera di tornare ogni anno a New York, fino a che Dio vorrà e glielo permetterà in salute, perché ama New York e tutti gli italiani all'estero dall'Italia, all'America fino alle belle terre dell'Australia.

Niccolò Copernico



Il 19 febbraio 1473, nasceva Niccolò Copernico, astronomo, formulatore della teoria eliocentrica.

Laureato in diritto canonico presso l'Università degli Studi di Ferrara nel 1503, è famoso per aver propugnato, difeso e alla fine definitivamente promosso l'evidenza del sistema eliocentrico contro il sistema geocentrico fino ad allora sostenuto in Europa.

Benché non fosse stato il primo a formulare tale teoria, fu lo scienziato che più rigorosamente riuscì a dimostrarla tramite pro-

cedimenti matematici. Copernico fu anche ecclesiastico, giurista, governatore e medico.

Nel castello di Olsztyn, dove passò quattro o cinque anni, fece alcune osservazioni importanti e scrisse una parte della sua opera principale De Revolutionibus orbium coelestium. È proprio in questo castello che si trova tuttora l'unica traccia visibile della sua attività scientifica: una tabella che fece alla parete di una loggia che gli serviva per osservare il moto apparente del Sole attorno alla Terra.



JDN
TRANSPORT
Catherine Field
0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas



Giornata della Donna: celebrazione, riflessione e sfide ancora aperte

L'8 marzo, universalmente riconosciuto come la Giornata Internazionale della Donna, rappresenta un momento di riflessione sulla condizione femminile nel mondo.

Se da un lato questa data viene spesso celebrata con eventi simbolici, dall'altro è necessario ricordare che le battaglie per la parità di genere sono ancora lontane dal trovare una risoluzione definitiva.

Questa ricorrenza non è solo un'occasione per regalare mimose, ma un'opportunità per analizzare i progressi compiuti e le sfide ancora da affrontare.

Le radici dell'8 marzo affondano nei primi del Novecento, un periodo segnato da forti lotte per i diritti delle lavoratrici e per il suffragio femminile.

Una delle versioni più diffuse sulla sua origine fa riferimento a un incendio scoppiato in una fabbrica tessile di New York nel 1908, dove persero la vita numerose operaie che protestavano per condizioni di lavoro migliori.

Sebbene questa versione sia stata messa in discussione dagli storici, resta il fatto che la Giornata Internazionale della Donna nacque ufficialmente nel 1910 durante la Conferenza Internazionale delle Donne Socialiste a Copenaghen, con l'intento di promuovere la parità di diritti e il voto femminile. Progressi e traguardi raggiunti.

Nel corso del XX e XXI secolo, molte conquiste sono state

ottenute grazie a movimenti femministi e all'impegno di numerose donne e uomini.

Il diritto al voto, la parità salariale sancita sulla carta, l'accesso all'istruzione e alla carriera politica sono risultati concreti delle battaglie portate avanti in tutto il mondo. Nonostante i progressi, la realtà odierna mostra ancora profonde disuguaglianze.

La presenza femminile nelle posizioni di leadership è ancora limitata, e la conciliazione tra lavoro e vita familiare continua a essere un ostacolo per molte lavoratrici.

La violenza di genere è un'emergenza globale. Secondo i dati dell'ONU, una donna su tre nel mondo ha subito una qualche forma di violenza fisica o sessuale.

I femminicidi, purtroppo, restano all'ordine del giorno in molti Paesi, compresa l'Italia, dove nel 2023 sono state uccise oltre 120 donne, spesso per mano di partner o ex partner.

L'8 marzo deve essere un giorno di consapevolezza e di azione concreta, non solo un'occasione per regali e celebrazioni.

Serve un impegno collettivo per garantire alle donne parità di diritti e opportunità, attraverso politiche efficaci, una maggiore rappresentanza femminile nei luoghi decisionali e un cambiamento culturale che superi stereotipi e discriminazioni.

Carla Fracci ed Eleonora Abbagnato due talenti in punta di piedi

Nel panorama della danza mondiale, l'Italia ha regalato al mondo artisti straordinari capaci di incantare il pubblico con eleganza e passione.

Tra queste figure spiccano due nomi destinati a rimanere immortali nella storia della danza: Carla Fracci ed Eleonora Abbagnato. Due donne, due epoche diverse, unite dallo stesso amore per il balletto e da carriere che hanno portato l'arte italiana sui palcoscenici più prestigiosi del mondo.

Carla Fracci la divina del balletto

Carla Fracci è stata e rimarrà un'icona della danza classica. Nata a Milano nel 1936, ha iniziato il suo percorso artistico alla Scuola di Ballo del Teatro alla Scala, dove si è distinta fin da giovane per la sua straordinaria tecnica e la grazia innata.

Nel 1958 è stata nominata prima ballerina della Scala, trampolino di lancio per una carriera che l'ha vista protagonista nei teatri più importanti del mondo.

La sua interpretazione di Giselle è entrata nella leggenda, definendola come una delle più grandi interpreti di questo ruolo romantico.

La sua capacità di trasmettere emozioni con il solo movimento del corpo ha incantato il pubblico di tutto il mondo.

Ha danzato al fianco di alcuni dei più grandi ballerini della storia, tra cui Rudolf Nureyev, Mikhail Baryshnikov ed Erik Bruhn, creando partnership artistiche indimenticabili.

Oltre alla sua attività di ballerina, Fracci ha svolto un ruolo fondamentale nella diffusione della danza in Italia, dirigendo compagnie e teatri e promuovendo l'arte anche nelle periferie e nei contesti meno accessibili.

La sua scomparsa nel 2021 ha lasciato un vuoto incolmabile, ma il suo lascito artistico continua a vivere attraverso le nuove generazioni di ballerini ispirati dal suo esempio.



Eleonora Abbagnato l'eleganza contemporanea

Se Carla Fracci ha segnato l'epoca d'oro della danza classica, Eleonora Abbagnato rappresenta l'evoluzione moderna della ballerina italiana nel panorama internazionale. Nata a Palermo nel 1978, Eleonora ha mostrato fin da bambina un talento fuori dal comune. A soli 13 anni si è trasferita a Montecarlo per perfezionarsi, prima di entrare all'École de Danse de l'Opéra de Paris, un traguardo che poche italiane possono vantare.

Nel 2013 è diventata la prima étoile italiana dell'Opéra di Parigi, un riconoscimento che ha consacrato il suo straordinario talento e la sua dedizione assoluta alla danza. Il suo repertorio

è vasto e comprende sia i grandi classici, come Il lago dei cigni, Don Chisciotte e La Bayadère, sia coreografie contemporanee che le hanno permesso di esprimere tutta la sua versatilità artistica.

Oltre al successo sui palcoscenici internazionali, Eleonora Abbagnato ha portato la sua esperienza e la sua visione nella direzione del Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma, ruolo che ricopre dal 2015. Con il suo lavoro ha contribuito a rinnovare l'immagine della danza in Italia, avvicinando il pubblico giovane e promuovendo nuovi talenti.

Carla Fracci ed Eleonora Abbagnato rappresentano due epoche diverse della danza italiana, ma entrambe hanno saputo incarnare lo spirito del balletto con dedizione e talento. La prima ha tracciato un sentiero luminoso, elevando il ruolo della ballerina italiana nel mondo e ispirando intere generazioni. La seconda ha saputo raccogliere quell'eredità, adattandola ai tempi moderni e portando la danza italiana su nuove vette di prestigio.

Il loro percorso dimostra come il talento, se accompagnato da sacrificio e passione, possa superare qualsiasi barriera, trasformando il sogno in realtà. E mentre il nome di Carla Fracci continua a brillare nella memoria collettiva, Eleonora Abbagnato continua a scrivere nuove pagine della danza, mantenendo viva la tradizione italiana in questo meraviglioso mondo fatto di arte e disciplina.

Due donne, due ballerine, due talenti in punta di piedi che hanno reso l'Italia orgogliosa nel panorama della danza mondiale.







Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm

CNA Multicultural Community Garden

1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

AND

Carnes Hill Community Centre

600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

BOOKINGS

(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND

www.cnansw.org.au/referrals

SOCIAL SUPPORT GROUPS

WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS

Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch, Bowling, Gardening, Scheduled Outings

90 anni fa Benito Mussolini tentò di fermare Adolf Hitler, ma fu lasciato solo dalle altre potenze

di Angelo Paratico

L'11 aprile 1935, novant'anni fa, Benito Mussolini atterrava con un idrovolante da lui stesso pilotato sulle acque tranquille del Lago Maggiore, prendeva i comandi di un motoscafo ed entrava nel porticciolo sull'Isola Bella, che portava a Palazzo Borromeo.

Lo attendevano i massimi rappresentanti politici di Gran Bretagna e Francia, mentre Adolf Hitler non era stato invitato. Le discussioni terminarono tre giorni dopo con la firma di un accordo molto importante, che creò quello che fu definito il 'Fronte di Stresa'.

Siamo convinti che nessuno nei prossimi giorni ricorderà tale anniversario, che pure ebbe risonanza mondiale e il cui fallimento, provocato dalla eccessiva prudenza della Gran Bretagna, portò diritto alla Seconda guerra mondiale.

In Italia non sono stati pubblicati libri su questo tema, contenenti una analisi storica spassionata dedicata agli accordi che vi furono sottoscritti e dei loro tragici sviluppi.

Eppure possiamo dire che quei giorni segnarono l'apogeo del prestigio e della fama di Mussolini, più ancora che a Monaco, nel 1938.

Le migliori analisi dedicate a questo argomento sono dovute in Italia a Rosaria Quartararo, una brillante allieva di Renzo De Felice, oppure a storici francesi, citiamo solo Léon Noël Les Illusions de Stresa. L'Italie abandonnée a Hitler del 1975, mentre nella storiografia inglese poco è stato scritto, forse



perché non si sanno liberare del loro complesso di superiorità, rafforzato da una vittoria nella II Guerra Mondiale che si attribuiscono ma che in realtà andrebbe ascritta all'URSS in primis e agli Stati Uniti in secundis e forse per questo motivo continuano a vedere gli sforzi diplomatici di Mussolini come cosa di poco conto.

L'Italia e la Francia desideravano fortemente far fronte comune contro Hitler, il quale, dopo che il 16 marzo 1935 aveva ripristinato la leva obbligatoria e aveva dichiarato di voler creare una flotta aerea e di aumentare il numero di divisioni, stracciando gli accordi sottoscritti a Versailles.

Le nazioni vincitrici della I Guerra Mondiale si limitarono a note di protesta, ma l'errore più evidente lo fece la Gran Bretagna inviando John Simon e Antony Eden a Berlino per una

visita precedentemente programmata, come se nulla fosse accaduto.

Benito Mussolini pose sul tavolo vari argomenti, anche se la necessità di evitare l'Anschluss dell'Austria fu quello centrale. Egli esordì mostrando di conoscere bene la situazione a Vienna, dicendo ai rappresentanti della Gran Bretagna, Ramsay MacDonald e John Simon, e a quelli francesi, Pierre Laval e Pierre-Etienne Flandin, che una coscrizione obbligatoria in Austria avrebbe voluto dire la fine della sua neutralità, dato che i giovani austriaci erano tutti filo-nazisti.

Pochi lo sanno ma nel 1935 Mussolini tentò di organizzare un colpo di Stato in Austria, fissato per il 2 giugno 1935, per sottrarla alle mire naziste e d'accordo con Starhemberg, che rassicurò, dicendogli che Francia e la Gran Bretagna lo avrebbero sostenuto, ma Von Papen e Schuschnigg lo vennero a sapere e tutto saltò.

Siamo a conoscenza di questo piano grazie a una lettera di Corbin a Laval, nella quale nota che: "Sembra un'opera buffa, ma ci sono i cannoni sullo sfondo".

Mussolini non voleva la Germania al Brennero e auspicava che l'Austria restasse una nazione cuscinetto, inoltre desiderava avere un avallo che

gli consentisse l'occupazione dell'Etiopia, per vendicare l'ondata di Adua.

Non si parlò esplicitamente dell'invasione dell'Etiopia, ma Mussolini fece delle pesanti allusioni, facendo capire che in cambio di quelle terre egli avrebbe sostenuto le altre potenze europee contro la Germania nazista.

Nessuno eccettuò o lo avvertì di non azzardarsi a farlo. Se lo avessero fatto, dubitiamo che Mussolini avrebbe mosso l'esercito e, come ebbe poi a dire lo stesso primo ministro francese, Pierre-Etienne Flandin, se la Gran Bretagna fosse stata chiara non avrebbero inflitto poi una cocente umiliazione a Mussolini.

Prova della propensione a un

compromesso da parte di Mussolini fu il fatto che si mostrò disposto ad accettare il piano Hoare-Laval, prima che una soffiata lo rendesse pubblico, provocando indignazione in tutta Europa.

Dunque la Gran Bretagna, il Paese con più colonie al mondo, votò per le sanzioni all'Italia che attaccava l'Etiopia. Come poi ebbe a dire il sottosegretario permanente al Foreign Office, Vansittart: "Con questo fiasco perdemmo l'Abissinia, perdemmo l'Austria, creammo l'Asse, e rendemmo inevitabile la prossima guerra con la Germania".

La Gran Bretagna – il suo no-mignolo di Perfida Albione in questo caso è meritato – tenne un comportamento assai ambiguo in quegli anni, credendo di poter addomesticare Hitler, la cui natura sanguinaria e i cui fini Mussolini invece conosceva benissimo e, subito dopo Stresa, cedettero alle lusinghe naziste firmando, il 18 giugno 1935, un accordo navale, senza informare Francia e Italia, che pose in proporzione diretta Germania e Gran Bretagna per numero e tonnellaggio in navi da guerra, di fatto rinnegando sia gli accordi di Stresa che quelli di Versailles.

Benito Mussolini s'infuriò ma si convinse che Hitler non poteva più essere fermato e che, pertanto, la tigre andava cavalcata.



Riparazione e Assistenza Macchine da Caffè di Qualsiasi Marca!

Offriamo un servizio rapido e professionale di riparazione e assistenza per macchine da caffè di qualsiasi marca, domestica e industriale, con ritiro e consegna a domicilio!

Per info e Prenotazioni:

Damiano - 0487 993 684
Si parla italiano

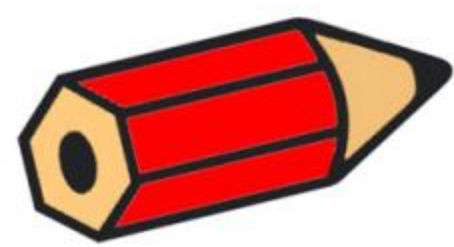
Riparare la tua macchina da caffè
non è mai stato così facile!



MEMORIAL AUTOMOTIVE Service Centre Pty Ltd.

62 Memorial Avenue,
LIVERPOOL NSW 2170
Lic. No. MVR50558
Phone (02) 9601 5876
Mobile 0428 233 483
memorialautomotive@bigpond.com

All Mechanical Repairs - Service You Can Trust



il punto di vista

di Marco Zacchera

IPOCRISIE UCRAINE



Al di là degli insulti reciproci tra Trump e Zelensky (il presidente ucraino dimentica che gli USA hanno speso per lui una cifra imponente) mi chiedo seriamente se i cittadini europei si rendano conto di come la gestione "europea" della crisi ucraina sia stata - soprattutto negli ultimi tempi - semplicemente assurda e se i media in argomento abbiano dato e dia una versione corretta.

Messa all'angolo e minimizzata dai rapporti diretti USA-Russia nonostante le centinaia di miliardi di euro investiti, l'Europa non sembra infatti rendersi conto della (brutta) realtà. Leggere poi che il presidente Zelensky sostenga che Trump starebbe "in una bolla di disinformazione russe" mi lascia decisamente perplesso pensando al credito che in Europa si è dato e ancora si dà a questo personaggio.

Per cominciare, per mesi e mesi nessuno in Europa ha ammesso quello che scrivo da un anno ovvero che Zelensky è scaduto nel suo mandato e in una drammatica caduta di credibilità interna e che quindi andavano fatte nuove elezioni. "Ma c'è la legge marziale, c'è la guerra" si è sostenuto a Bruxelles.

Una scusa, perché la guerra interessa solo una piccola parte dell'Ucraina e la legge marziale è stata imposta proprio dallo stesso Zelensky. Piuttosto l'Eu-

ropa dovrebbe chiedersi cosa abbiano prodotto tre anni di legge marziale anche in termini di libertà di espressione in Ucraina, visto che il dissenso è proibito e l'opposizione sparita.

Allo stesso modo i leader europei fanno finta di non sapere (ed ufficialmente non se lo sono mai chiesti) dove vadano a finire buona parte delle loro forniture e in mano a chi sia la gestione degli aiuti, in un paese che si sempre contraddistinto per la sua corruzione.

Così come non ammette che l'esercito ucraino è a pezzi e con il morale sotto le scarpe, la solita candida Europa non ha il coraggio di accettare il sostanziale fallimento delle sanzioni imposte alla Russia, mentre non si è riusciti neppure a mettersi d'accordo per fissare un prezzo comune al gas europeo nonostante la crisi energetica che ha sconvolto l'economia del vecchio continente e i profitti mostruosi degli speculatori (e dei produttori, norvegesi e russi compresi).

Mentre qualcuno vuole mandare soldati europei al fronte (Macron) e all'opposto altri vogliono sospendere ogni aiuto (Ungheria, Slovacchia) ci si dovrebbe chiedere perché l'Europa non ha cominciato a tessere un processo di pace o almeno di "cessate il fuoco" già poche settimane dopo l'aggressione di Putin.

Oppure davvero in Europa pensavano che i russi potevano essere militarmente sconfitti?

Ci sono voluti tre anni, decine di migliaia di morti ed immane sofferenze e distruzioni prima di rendersi conto che ad una trattativa bisognava pur arrivarci, e adesso la partita la conduce Trump.

"Ma Putin è come Hitler, piano piano vuol mangiarsi l'Europa! Qui si combatte per la libertà" Stiamo ai fatti: Putin è stato indubbiamente l'aggressore, ma dov'era l'Europa prima del 2022 a far rispettare gli accordi di Minsk anche agli Ucraini e quando mai Putin in questi anni ha preso iniziative contro altri stati europei?

Eppure la Russia è stata intanto circondata dalla NATO che è arrivata ai suoi confini: questa minaccia di aggressione Russa all'Europa non sarà stata soprattutto un'arma mediatica per accusarla di tutto (e spendere più soldi per la difesa?), un po' come gli hackers che sono sempre "russi"?

Sta di fatto che adesso i governanti europei sembrano stralunati marziani scesi da un'astronave, hanno opinioni antitetiche sull'invio di altre armi o truppe al fronte, si sono messi contro buona parte della loro opinione pubblica nonostante il tamburellare della propaganda mediatica e sono fuori gioco a livello internazionale. In parole povere non sanno cosa fare, il che - come strategia - non è stato un grande successo.

P.S. Va a finire che qualche ragione l'aveva allora il più piccolo degli stati europei, quel Vaticano guidato da papa Francesco (auguroni!) che invano aveva chiesto un armistizio già dal primo giorno di guerra.

Approfondimento: QUALE FUTURO PER L'EUROPA?

Tutti presi dalle quotidiane polemiche innescate da Trump si parla poco del suo vice, James David Vance, che pure è destinato a far parlare di sé e andrebbe seguito con maggiore attenzione.

Innanzitutto perché - pur oggi solo quarantenne - potrebbe essere proprio lui il prossimo 48° presidente degli Stati Uniti dopo Trump (ad oggi se la giocherebbe con Rubio), ma - soprattutto - perché è un personaggio molto interessante e controverso, anche se il ruolo di "vice" gli imporrà lunghi silenzi almeno finché Trump resterà al timone.

Senatore dell'Ohio, infanzia difficile, scrittore di successo, Vance si dichiara "un conservatore nazionale", ovvero "populista di destra" per i suoi avversari.

Convertitosi al cattolicesimo, battezzato e cresimato nel 2019, Vance ha una moglie indiana, tre figli ed ha spopolato tra i "colletti blu" raccogliendo molti consensi nella classe media americana conservatrice.

Nei giorni scorsi a Monaco di Baviera, Vance si è presentato sulla scena politica internazionale ad un incontro con gli alleati subito dopo che Trump aveva detto senza mezzi termini di aver iniziato e di volere mantenere contatti diretti con Putin per far finire la guerra in Ucraina.

Vance (reduce da una visita a Dachau) non è stato certo a guardare e, fedele al suo stile, ha detto subito chiaro e tondo, senza giri di parole, ai freddi alleati europei cosa la nuova amministrazione USA pensi di loro, con un discorso di rottura che in Italia per giorni non è stato (volutamente?) quasi notato, ma che invece era denso di contenuti.

Innanzitutto Vance ha parlato di democrazia senza peli sulla lingua ricordando "Che il maggior nemico dell'Europa non sono la Cina o la Russia, ma è all'interno stesso di voi" sottolineando la sua critica per l'involuzione politica europea, il recente annullamento delle elezioni in Romania solo perché aveva vinto un candidato filo-russo.

"La libertà di espressione, temo, è in ritirata in Europa e Gran Bretagna - ha sostenuto Vance - perché non c'è più spazio per "muri di fuoco" (in Italia

diremmo "arco costituzionale" e tradotto in tedesco "cordone sanitario") alludendo alla crescita e contemporanea criminalizzazione di quei partiti che non sono in linea con la politica di Bruxelles.

"Per salvare la democrazia - ha insistito Vance - dovete abbracciare e capire quello che la gente vi dice, anche se lo trovate sorprendente e anche se non siete d'accordo".

Più oltre Vance ha citato Giovanni Paolo II con il suo "Non abbiate paura" definendo Wojtyła "Uno dei più straordinari campioni della democrazia in questo continente come in qualsiasi altro".

Per Vance "Non dovremmo avere paura dei nostri popoli quando anche esprimono punti di vista che non concordano con le loro leadership" insistendo sul punto davanti agli attoniti leader europei. Per Vance l'Europa deve piuttosto rendersi più forte per difendersi da sola, ma ha insistito "Per anni ci avete detto che quello che finanziamo e sosteniamo con voi è in nome dei nostri valori democratici condivisi, ma purtroppo quando guardo all'Europa di oggi a volte non è così chiaro cosa sia successo ad alcuni dei vincitori della guerra fredda". "Guardo a Bruxelles - ha insistito Vance - dove i commissari europei avvertono i cittadini che intendono chiudere i social media nel momento in cui individuano ciò che hanno giudicato "contenuti di odio", ma chi ha deciso chi poteva giudicare?"

Concludendo Vance ha insistito che però, prima di tutto, l'Europa deve capire "al suo interno" cosa vuole, in che cosa crede e cosa vuole difendere, dai temi "gender" ai rapporti con Mosca, sottolineando come occorra anche una forte politica di contenimento dell'immigrazione e criticando indirettamente, infine, il vertice di Davos dove "quei ricchi leader economici sembrano molto lontani dalle rispettive opinioni pubbliche, ma così non deve essere per chi è invece eletto democraticamente."

Non ci saranno le battute estemporanee di Trump, ma c'è molta più concretezza: l'Europa farebbe bene a pensarci su, riflettere e soprattutto a tenerne subito conto.



Siderno
GOURMET

Siderno Gourmet Wholesale
Manufacture of Authentic Italian Pasticceria Cakes and Pasta Products.
Now offering Wholesale, Catering and Direct to public orders.

Info@siderno.com.au
02 4647 3300





Europa League: La Roma si qualifica agli ottavi, battuto il Porto

Prestazione convincente, con il fantasista argentino in gran forma. I giallorossi vanno sotto di un gol, ma la reazione è immediata con la doppietta di Dybala

Il 3-2 finale è frutto di una prestazione convincente anche se macchiata da grosse disattenzioni in difesa. La vittoria porta principalmente la firma di Paulo Dybala. E' grazie ai piedi del fantasista argentino che la partita della Roma si è rimessa sui binari giusti dopo che il Porto aveva raggiunto il vantaggio.

Al 27', infatti, la squadra ospite gela i giallorossi e l'intero stadio Olimpico: la Roma, infatti, commette un errore in fase di costruzione, ne approfitta Fabio Vieira che prova prima la conclusione, poi serve Omorodion che in rovesciata acrobatica batte Svlar. Imperdonabile la papera difensiva. La partita si fa subito tesa, e iniziano a fioccare i primi cartellini.

La Roma si riorganizza e non accusa il colpo: al 35' arriva il primo acuto di Dybala: prende palla al limite dell'area, chiude il triangolo con Shomurodov e con un tocco morbidissimo con l'esterno del mancino batte Diogo Costa. Gol-capolavoro e poesia in campo. Ci si abbraccia sugli spalti e la Roma insiste. I giallorossi e lo stadio tornano a sperare.

Non passano neanche 4 minuti che Dybala mette a segno la doppietta: parte larghissimo, chiude il triangolo con Konè e batte Diogo

Costa con il mancino sul primo palo, al limite dell'area. Un gol ... alla Dybala per intenderci.

Nella ripresa la musica non cambia. La partita si mette in discesa per la Roma quando al 51' il Porto rimane in 10 uomini per l'espulsione di Eustaquio. La decisione arriva su segnalazione del var: in seguito a uno screzio con Paredes, il numero 6 ospite colpisce con un pugno/manata il centrocampista giallorosso. Rosso per il portoghese e giallo per il romanista.

A questo punto alla Roma non resta che controllare. Ma un gol di scarto è troppo poco per star tranquilli. Il Porto va vicinissimo al pareggio quando su un'altra svista difensiva, il centravanti ospite si invola e timbra il palo. Bisogna aspettare l'83' per il 3-1: il Porto si allunga e lascia praterie in difesa, a chiudere il match ci pensa Pisilli, al termine di un'azione prolungata, rifinita da Angelino e conclusa a rete dalla giovane promessa della Roma.

La vittoria è macchiata sul finale quando il Porto trova il 3-2 al sesto minuto di recupero per un autogol in spaccata di Rensch che inganna Svlar. Evitabile ma va bene lo stesso: poco dopo arriva il fischio finale e la Roma dunque è agli ottavi di finale.

Prossimi incontri squadre italiane (Sydney time)				
Champions League	Feyenoord	Inter	6 Marzo	04:45am
Europa League	Viktoria P.	Lazio	7 Marzo	07:00am
Europa League	Roma	Atletico Bilbao	7 Marzo	07:00am
Conference League	Panathinaikos	Fiorentina	7 Marzo	04:45am

CHAMPIONS LEAGUE

Atalanta battuta ed eliminata, avanza il Brugge

Al Gewiss Stadium si consuma un dramma per l'Atalanta, surclassata sul piano del gioco e sul piano fisico. Il Brugge, nel primo tempo, in divisa bianca sembra il Real Madrid mentre l'Atalanta sembra la brutta copia dell'Atalanta, la squadra belga domina in lungo e in largo tutto la prima frazione di gioco e gela il pubblico di casa. La squadra di Gasperini alza bandiera bianca subito, al 3' la difesa nerazzurra è troppo distratta e approssimativa, gol e vantaggio belga. Il raddoppio al 27', troppo sbilanciata la squadra di casa e Talbi va in doppietta personale. Il finale del primo tempo e' assurdo: palo di Zapacosta e poi doppio salvataggio sulla linea degli ospiti che ancora in contropiede non perdonano. Fa riflettere anche la prestazione del portiere Carnesecchi, in ri-



tardo su almeno due gol. Un 3-0 che lascia il segno alla squadra di Gasperini, umiliata e annullata. Il secondo tempo è pura accademica, il Brugge controlla e si rende addirittura più pericoloso dei nerazzurri. Gasperini lancia subito Lookman che lo ricompensa con il gol della speranza dopo due minuti ma poi sbaglia un rigore che avrebbe potuto far partire per davvero la rimonta. Successivamente parte la girandola di

cambi ma le occasioni iniziano a latitare e le speranze si affievoliscono. Va tutto storto e Tolo si fa espellere per frustrazione nel finale aggredendo un avversario. Il Brugge avanza meritatamente agli ottavi mentre gli uomini di Gasp si fermano ai playoff, peccato perché le potenzialità per passare c'erano. Il sorteggio era favorevole, economicamente quest'uscita si farà sentire tutta. Davvero una brutta serata.

Sorpresa a San Siro, Milan fuori dalla Champions



Il Feyenoord pareggia 1-1 al San Siro ed elimina il Milan dalla Champions League: fatale, nel secondo tempo, l'espulsione di Theo Hernandez che ha costretto i rossoneri a giocare in dieci uomini per la maggior parte della ripresa. La squadra di Coinceçao ha dominato la prima frazione di gioco, trovando il vantaggio dopo pochi secondi: Theo Hernandez batte un calcio d'angolo corto per Pulisic, cross sul secondo palo per Thiaw che, di sponda, serve il colpo di testa vincente di Gimenez. Il Feyenoord prova a rispondere con Moder e Moussa, ma è il Milan a creare più pericoli con il palo colpito da Theo Hernandez,

dopo la respinta sul tiro di Joao Felix, e il 2-0 divorato da Leao al 43' per aver calciato, nell'uno contro uno, sulla figura del portiere Wellenreuther.

Nella ripresa, Walker apre le danze con un tiro al 48' blocca-

to dal portiere: tre minuti dopo Theo Hernandez commette una grossa ingenuità e riceve la seconda ammonizione per aver simulato in area di rigore. Al 62' Pulisic impegna Wellenreuther, poi il Feyenoord prende il sopravvento per l'uomo in più. Il gol è nell'aria e arriva al 73' sul cross di Hugo Bueno per Carranza, che di testa pareggia sul secondo palo. Il tentativo di Thiaw al 78', con un colpo di testa bloccato dal portiere, è l'ultima occasione del match. Delusione tra i tifosi rossoneri e dito puntato contro Theo Hernandez, una sciocchezza la sua che ha ridotto il Milan in 10. Prosegue il cammino il Feyenoord a sorpresa mentre il Milan continua questa sua stagione tra alti e bassi.

Anche la Juve saluta la Champions League, il PSV ringrazia



Si completa la settimana terribile del calcio italiano in Champions League. Dopo Atalanta e Milan, infatti, anche la Juventus saluta la massima competizione continentale, sconfitta per 3-1 dal PSV dopo il successo bianconero per 2-1 dell'andata.

Se nel primo tempo i bianconeri avevano gestito bene la gara, in avvio di ripresa vengono travolti dal gran ritmo degli olandesi, passati meritatamente in vantaggio con un gran gol di Perisic, autore di una nuova prova maiuscola. Incassato l'1-0 la Juve

continua a subire, ma pareggia ed esulta con il gran gol da lontano di Weah. Breve controllo VAR e gol convalidato. E' una gioia che dura poco, perché il PSV riprende a spingere e sigla il gol del 2-1 con il destro sottoporta di Saibari.

Nel primo tempo supplementare è un gol in mischia di Flamingo a firmare il decisivo 3-1, mentre la scivolata di Vlahovic si ferma sul palo. Passaggio del turno meritato per il PSV e bocciatura pesante per la Juventus all'interno di una stagione finora deludente.

NSW Lotteries

AUSTRALIA POST

Edensor Lotto & Post Pty Ltd

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176

Ph: 02 9610 2222

Fax: 02 9610 7222

E: edensorlottopost@gmail.com

F1 2025 - Ferrari, presentata a Londra la nuova monoposto SF-25



Un rosso più intenso per la prima macchina di Hamilton a Maranello: "La mia parola per la stagione 2025 è rigenerante. E' rigenerante tutto questo per me". Per Leclerc sarà la settimana: "La

mia parola è onore. Onore di far parte di questo team. Sto vivendo un sogno ed è un onore correre per la Ferrari". Charles Leclerc, dopo la presentazione-show a Londra, è già in pista sul circuito

della Ferrari per il primo contatto con la nuova SF25. Il monegasco, dopo aver acceso il motore e innellato i primi giri, ha salutando con ampi gesto del braccio i tantissimi tifosi, che hanno risposto con cori e urla di incoraggiamento. E' cominciata ufficialmente anche la stagione sulla SF-25 di Lewis Hamilton. Sulla pista di Fiorano il sette volte campione del mondo britannico ha iniziato i primi giri sulla nuova vettura. Nel punto del tracciato dove sono assiepati fin dalle prime ore del mattino i fans del Cavallino Hamilton ha rallentato la nuova 'rossa' e alzato il braccio salutandoli i tifosi. "Siamo determinati a costruire partendo da una solida base, con l'obiettivo di puntare a entrambi i titoli mondiali".



Bella prova del Marconi sul difficile campo del Rockdale

Gli Stallions, ancora imbattuti, vincono 2-1 in trasferta

Il Marconi è diventato la bestia nera del Rockdale: sabato i Campioni NPL in carica hanno ottenuto una sudata vittoria per 2-1 al Centro Sportivo di Ilinden, in quella che è stata una appassionante e combattuta rivincita della Gran Finale 2024.

Di fronte a un pubblico numeroso, Franco Maya ha messo subito a tacere i tifosi di casa con un bel gol giunto al 18', prima che il capocannoniere di tutti i tempi del Rockdale, Alec Urosevski, pareggiasse i conti su rigore al 39'. La partita sembrava destinata al pareggio, ma Kyle Cimenti al 79' firma il dol della vittoria regalando il massimo dei punti agli Stallions.

Nel complesso la partita ha visto le due squadre affrontarsi a viso aperto con numerose occasioni da ambo le parti. Al 6' annullato un gol al Marconi per fuorigioco. Pochi istanti dopo il gol del vantaggio di Maya, George Daniel sfiora il raddoppio, ma

una superba parata di Nick Sorras inchioda il punteggio sull'uno a zero. Al 25' Marko Jesic salva sulla linea bianca per il Marconi. I primi 45' si chiudono con il Rockdale che spinge sul pedale ed il Marconi che si rende pericoloso in contropiede.

Subito attivi nel secondo tempo Urosevski, pericoloso ma in fuorigioco e Maya che sfiora la traversa. Sfortunato anche Marko Jesic poco dopo quando un suo colpo di testa viene deviato in angolo da un ottimo intervento del portiere.

Esce Jesic ed entra Cimenti che non perde tempo, batte tutti sullo scatto ed insacca al 79'. Marconi in vantaggio e finale di gara poco consigliato a chi soffre di cuore. Espulso Elliott del Rockdale al minuto 87 e dopo qualche mischia in area finisce la partita. Dopo tre giornate il Marconi avanza in classifica imbattuto e fa ben sperare per un campionato di alto livello.

A-LEAGUE: il Western Sydney nella top six Fatica il Sydney FC dopo la vittoria in Asia

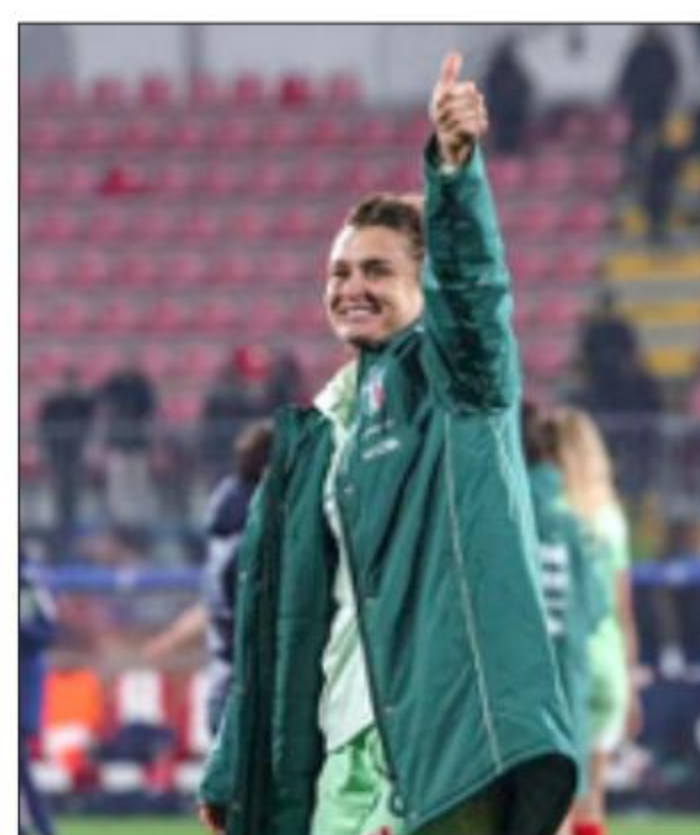
Il Sydney FC paga lo sforzo per i tanti impegni ravvicinati, mercoledì la squadra di Ufuk Talay era di scena a Bangkok dove ha vinto dopo una partita tiratissima (3-2 il finale). Poi la trasferta lunghissima a Perth con le batterie evidentemente scariche, lo 0-0 finale non è proprio da buttare. Vola invece il Western Sydney che si abbatte come un rullo compressore sul malcapitato Central Coast, tre punti che fanno tanta classifica. Risultato tennistico in NZ dove il Wellington esce umiliato (1-6), Auckland FC super.



Risultati 20ª giornata			Classifica	Punti / Gare
Newcastle Jets	Brisbane Roar	3-1	Auckland FC	39 17
Auckland FC	Wellington	6-1	Adelaide Utd	31 16
Central Coast	Western Syd	0-4	Western Utd	29 18
Melbourne V.	Melbourne C.	2-2	Melbourne V.	29 18
Perth Glory	Sydney FC	0-0	Western Syd	28 18
Western Utd	Adelaide Utd	3-0	Melbourne C.	28 17

Partite 21ª giornata (Sydney time)			
Wellington	Melbourne C.	28/02/2025	05:30pm
Central Coast	Western Utd	28/02/2025	07:35pm
Auckland FC	Adelaide Utd	1/03/2025	03:00pm
Brisbane Roar	Melbourne V.	1/03/2025	05:00pm
Macarthur	Sydney FC	1/03/2025	07:35pm
Western Syd	Perth Glory	2/03/2025	05:00pm

Regolamento: la prima classificata al termine del campionato si aggiudica il trofeo di vincitrice del campionato (ma non di Campione d'Australia). Le prime due in classifica accedono direttamente alle finali, le squadre che arrivano dal 3o al 6o posto incluso, si affronteranno negli spareggi per accedere alle finali. La squadra che vince la Gran Finale si aggiudica il titolo di 'Campione d'Australia'.



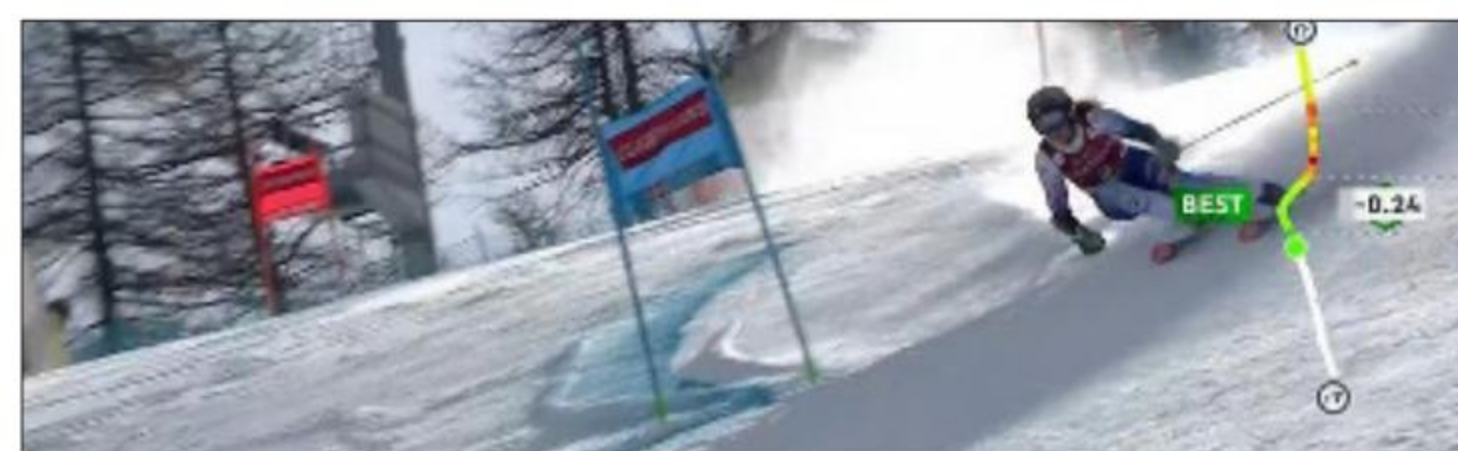
Calcio, Nations League donne: le azzurre battono 1-0 il Galles

A Monza, davanti al segretario generale della Figg Marco Brunelli e a più di 4mila spettatori, le Azzurre sbloccano la gara al 5', sfiorano il raddoppio subito dopo con Girelli (alla sua 115/a presenza in Nazionale), non riuscendo però a sfondare il muro avversario e a finalizzare le diverse occasioni create anche nella ripresa. Martedì a La Spezia (ore 18.15) l'Italia va a caccia del bis con la Danimarca, battuta 2-1 dalla Svezia.

"La vittoria era quello che volevamo e non era scontata, perché il livello della competizione è molto alto - ha dichiarato Andrea Soncin a fine gara - sicuramente potevamo essere più precisi in fase conclusiva, ma sono molto soddisfatto dell'atteggiamento delle ragazze.

National Premier Leagues NSW					
Risultati 3a giornata				CLASSIFICA	Punti / Gare
Western Syd Y.	Sutherland	0-1		North West Syd	9 3
Manly	Sydney Utd	0-0		Sutherland	7 3
St George FC	Mt Druitt	2-3		Marconi	7 3
Sydney Olympic	Wollongong	0-0		Wollongong	5 3
Rockdale	Marconi	1-2		St George City	4 3
St George City	Sydney FC Youth	5-0		Manly	4 3
APIA Leichhardt	North West Syd	0-3		APIA Leichhardt	4 3
Central C. Youth	Blacktown	1-4		Sydney Olympic	4 3
Partite 4ª giornata					Rockdale
Wollongong	Central C. Youth	1/03/2025	06:00pm	Western Syd Y.	4 3
Sutherland	Sydney Olympic	1/03/2025	04:00pm	Mt Druitt	4 3
Sydney Utd	Western Syd Y.	1/03/2025	05:00pm	Blacktown	4 3
Mt Druitt	Rockdale	1/03/2025	05:00pm	Sydney FC Youth	3 3
North West Syd	St George City	1/03/2025	05:30pm	Sydney Utd	2 3
Marconi	St George FC	1/03/2025	07:00pm	St George FC	0 3
Blacktown	APIA Leichhardt	2/03/2025	03:00pm	Central C. Youth	0 3
Sydney FC Youth	Manly	2/03/2025	04:00pm		

Coppa del mondo: Brignone vince ancora



La sesta vittoria stagionale, e la 33a in carriera, di Federica Brignone consegna alla fuoriclasse azzurra un deciso allungo sulla diretta rivale nella classifica generale della Coppa del Mondo, Lara Gut-Behrami.

La valdostana si porta a 899 punti, mentre la svizzera resta

ferma a 729 dopo l'uscita di gara al Sestriere. La terza in classifica, la croata Zrinka Ljutic, è a 651. La Tigre colpisce ancora! L'azzurra, sempre più leader della Coppa del Mondo, aveva chiuso al secondo posto la prima manche dietro la neozelandese Alice Robinson.

LEPPINGTON VILLAGE NEWSAGENT

di Robert Romeo

**Shop 6/108-116 Ingleburn Road
Leppington NSW 2179
Mob. 0412 252 166**

LOTTO - GIFT-CARDS

In sintesi le partite della 26ª Giornata di Serie A



INTER 1
GENOA 0

La squadra di Inzaghi soffre, grazie a un ottimo Genoa, ma riesce a passare al 78' grazie a un colpo di testa di Lautaro Martinez. Partenza molto decisa ma il Genoa risponde e si fa pericoloso al 12' e al 15'. I nerazzurri non sembrano in grande giornata e stentano a creare occasioni pericolose.

Al 70' nerazzurri vicinissimi al vantaggio con Barella che colpisce l'incrocio dei pali alla sinistra di Leali. Occasione del vantaggio anche per il Genoa al 76' ma il portiere Martinez nega lo 0-1 ai rossoblù. La rete del vantaggio nerazzurro arriva al 78' con Lautaro Martinez che insacca di testa su corner da sinistra. Negli ultimi minuti di gioco molta confusione in campo: un'occasione di pareggio per gli ospiti, due per il raddoppio nerazzurro.



TORINO 2
MILAN 1

Il Torino si aggrappa ai miracoli di Milinkovic-Savic e alla rete di Gineitis per battere 2-1 il Milan davanti al proprio pubblico. I rossoneri si complicano da soli la partita: prima con l'autogol di Thiaw dopo 5 minuti, poi il rigore sbagliato da Pulisic. Nella ripresa Reijnders riesce a pareggiarla, ma dura appena due minuti perché al 76' una furbata di Sanabria sorprende un distratto Milan impegnato a protestare e serve l'assist a Gineitis per la vittoria finale.

PARMA 2
BOLOGNA 0

Esordio vincente in panchina del Parma per Cristian Chivu: il tecnico rumeno fa suo il derby emiliano contro un Bologna che colleziona il primo k.o. di questo 2025. Per i ducali, invece, si tratta del primo successo dell'anno dopo un digiuno di sette partite. Padroni di casa in vantaggio con un rigore conquistato e trasformato da Bonny, tra le proteste felsinee: punito il tocco con la mano destra di Beukema. I ducali si chiudono e in ripartenza trovano il raddoppio: Man serve Sohm che incrocia alla perfezione e supera Ravaglia. Il Bologna sovrasta il Parma per possesso palla (74%) e per tiri a porta (16 a 4) ma è il caso di dire ... molto fumo e poco arrosto.



LECCE 0
UDINESE 1

Parte meglio l'Udinese che trova il vantaggio con un generosissimo rigore concesso per un contatto tra Gabi Jean e Lovric. Incredibile il successivo litigio tra i giocatori friulani per chi debba tirarlo: la spunta Lucca che viene ammonito ma segna, e dopo due minuti viene sostituito da Runjaic. Nel secondo tempo i ritmi si alzano ma non si registrano molte occasioni da gol, da annotare soltanto Payero che appena entrato si becca un giallo e dopo pochi minuti rischia il rosso.



VENEZIA 0
LAZIO 0

Un Venezia molto combattivo ferma la Lazio sullo 0-0 al Penzo, 'rischiando' anzi in diverse occasioni di andare in gol. Al 65' calcio di punizione per il Venezia battuto da Zerbin, pallone sul primo palo per Marić che incorna e per poco non centra la porta.

Al 74' ancora il Venezia che parte in contropiede con Oristanio ma la sua conclusione non centra la porta. Al 90' azione offensiva del Venezia nell'area della Lazio, dopo una serie di batti e ribatti Zerbin si gira e conclude con il destro, Mandas riesce a salvarsi in angolo. Al 93' lagunari ancora in avanti con Yeboah che dall'interno dell'area calcia direttamente in porta, Mandas ancora una volta dice no.



VERONA 1
FIORENTINA 0

Successo pesantissimo per il Verona che fa un passo in avanti nella corsa salvezza: battuta proprio allo scadere la Fiorentina, alle prese col terzo k.o. consecutivo. Decisiva la rete al 95' del nuovo entrato Bernede che fa esplodere il 'Bentegodi', proprio quando lo 0-0 sembrava un risultato ormai acquisito. Spavento per Kean che sviene in campo e costretto a lasciare il campo in barella, per poi essere trasportato fuori dall'impianto in ambulanza per ulteriori accertamenti.

COMO 2
NAPOLI 1

La squadra di Fabregas batte gli azzurri di Conte. Caduta del Napoli che viene battuto dal Como per 2-1 al "Sinigaglia" e perde la vetta della classifica.

Nella gara valida per la 26ma giornata lariani in vantaggio grazie ad un autogol di Rrhmani al 7' e pareggio al 17' firmato da Raspadori.

Nella ripresa il Napoli manca un paio di occasioni per compiere il sorpasso e i lariani tornano in vantaggio con Diaio al 77' per il gol che vale la vittoria.

Il Napoli resta a 56 punti, scavalcato dall'Inter ora capolista con 57 punti. Il Como, alla sua seconda vittoria consecutiva dopo il successo sulla Fiorentina, si porta a 28 punti.



EMPOLI 0
ATALANTA 5

Finisce con un rotondo 0-5 la partita tra Empoli e Atalanta! Dopo lo 0-3 già maturato nel corso del primo tempo, sono Lokman e Zappacosta a finire sul tabellino dei marcatori nella ripresa.

Grazie a questo risultato l'Atalanta rimane salda al terzo posto in classifica con 54 punti, a sole due lunghezze dal Napoli secondo e a sole tre lunghezze dall'Inter capolista!

La corsa allo Scudetto diventa così sempre più avvincente! L'Empoli, dal canto suo, rimane invece in terzultima posizione a quota 21 punti.



CAGLIARI 0
JUVENTUS 1

La Juve parte forte all'attacco. Grande pressione sul Cagliari, che inevitabilmente commette errori.

E l'approccio paga: i bianconeri infatti al 12' vanno in vantaggio. Proprio su un retropassaggio sbagliato, Vlahovic è in agguato, anticipa Mina, intercetta il pallone, salta il portiere Caprile e la piazza lenta in rete.

Poi doppia occasione per Yildiz che spreca. Sul finale del primo tempo, i sardi danno segni di vita costringendo la Juve a faticare di più.

Ma negli spogliatoi si va con il risultato fermo sullo 0-1 dopo 45 minuti.

La ripresa vede la Juve che non rischia e che crea qualche occasione per il raddoppio e solo nel finale il Cagliari tenta il 'tutto per tutto'.



	PT	G	RISULTATI		MARCATORI	GOL
Inter	57	26	Lecce	Udinese	0-1	Retegui 21
Napoli	56	26	Venezia	Lazio	0-0	Kean 15
Atalanta	54	26	Parma	Bologna	2-0	Thuram 13
Juventus	49	26	Torino	Milan	2-1	Lookman 12
Lazio	47	26	Inter	Genoa	1-0	Lautaro M. 10
Fiorentina	42	26	Como	Napoli	2-1	Lucca 10
Milan	41	25	Verona	Fiorentina	1-0	Lukaku 9
Bologna	41	25	Empoli	Atalanta	0-5	Castellanos 9
Roma	37	25	Cagliari	Juventus	0-1	Pinamonti 8
Udinese	36	26	Roma	Monza	Martedì	Esposito 8
Torino	31	26	PROSSIMI INCONTRI (Sydney Time)			
Genoa	30	26	Fiorentina	Lecce	Sabato	01/03 06:45am
Como	28	26	Atalanta	Venezia	Domenica	02/03 01:00am
Verona	26	26	Napoli	Inter	Domenica	02/03 04:00am
Cagliari	25	26	Udinese	Parma	Domenica	02/03 06:45am
Lecce	25	26	Monza	Torino	Domenica	02/03 10:30pm
Parma	23	26	Bologna	Cagliari	Domenica	03/03 01:00am
Empoli	21	26	Genoa	Empoli	Lunedì	03/03 01:00am
Venezia	17	26	Roma	Como	Lunedì	03/03 04:00am
Monza	14	25	Milan	Lazio	Lunedì	03/03 06:45am
			Juventus	Verona	Martedì	04/03 06:45am

RISE REHAB

PHYSIOTHERAPIST

Robert Ianni

Locations/Contact
MyHealth Medical Centre
Liverpool Westfields Level 2
Phone - 72005430

Liverpool Family Medical Practice
84 Hoxton Park Road
Phone - 9822 4099

Una Vita di Frank "Spig" Wead. Un libro straordinario

Frank Wilbur "Spig" Wead (24 ottobre 1895 – 15 novembre 1947) è stato un aviatore della Marina degli Stati Uniti che ha contribuito a promuovere l'aviazione navale degli Stati Uniti, dalla sua nascita fino alla Seconda guerra mondiale. A seguito di una lesione spinale paralizzante, nel 1926, Wead fu congedato. Negli anni Trenta divenne sceneggiatore, con più di 30 film al suo attivo. Pubblicò anche diversi libri, racconti e produsse articoli per delle riviste. Durante la Seconda guerra mondiale, eccezionalmente, tornò in servizio attivo. Inizial-

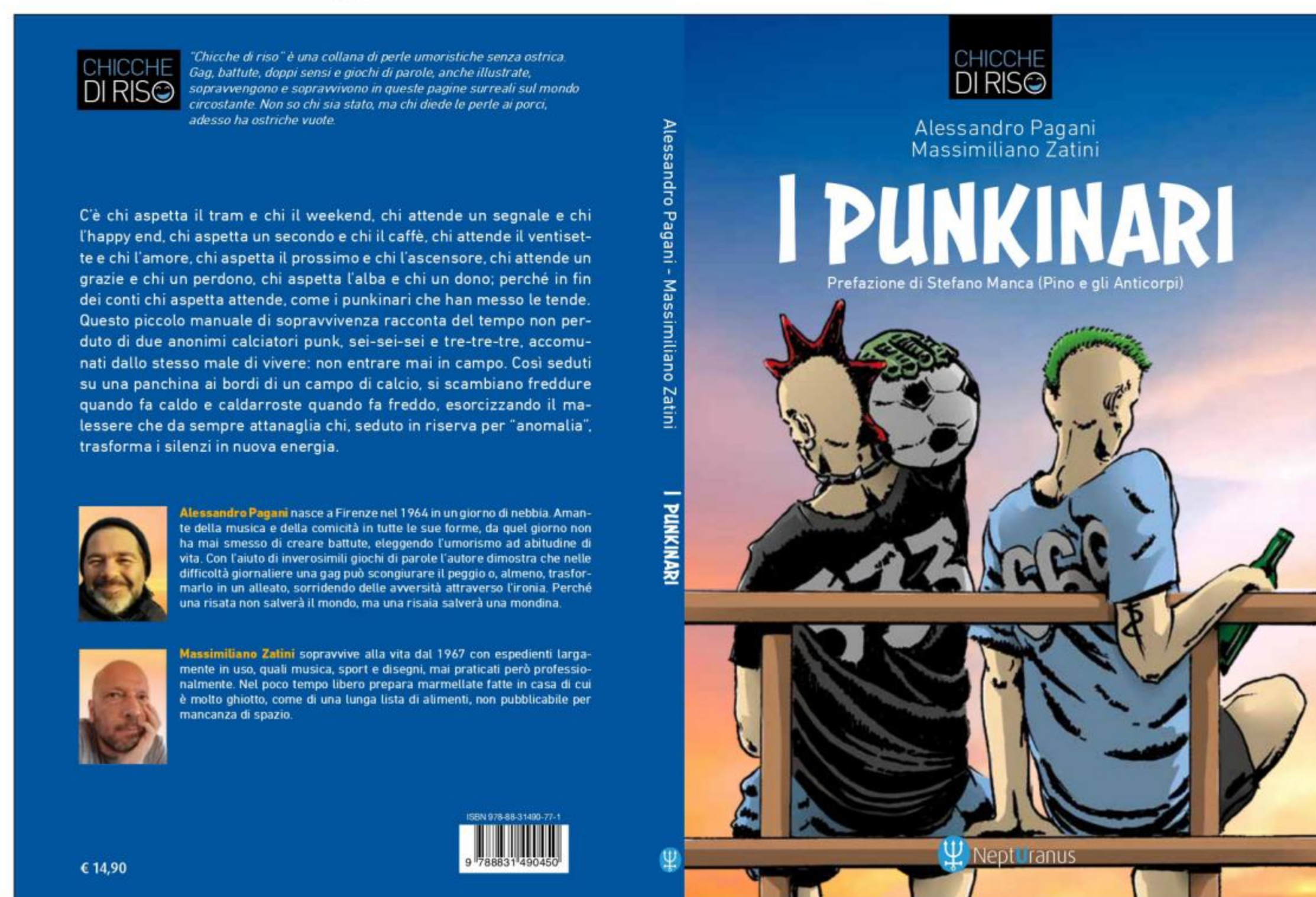
mente lavorò come stratega e pianificatore e, in seguito, intraprese il servizio in mare nel Pacifico, contro i giapponesi a bordo della portaerei Lexington, nel 1944, prima di essere costretto al ritiro, a metà del 1945.

Pur restando paralizzato, a causa di un banale incidente domestico, riuscì a riprendersi e a influire sulle sorti della II Guerra Mondiale, promuovendo, stimolando e propagandando l'adozione di Portaerei, quali armi determinanti per la vittoria sui mari.

Ogni uomo e donna di destra si specchieranno nella sua vita.



I PUNKINARI, l'ultimo libro umoristico a fumetti di Alessandro Pagani con i disegni di Massimiliano Zatini



È uscito il 23 Dicembre 2024 per la casa editrice fiorentina Nepturanus I Punkinari, l'ultima fatica di Alessandro Pagani che, anche per quest'opera come per le precedenti Io mi libro e 500 chicche di riso, si avvale dei disegni di Massimiliano Zatini.

Tra le pagine del libro scoprirete la storia di due calciatori punk eterne riserve seduti perennemente in panchina che nell'attesa della grande occasione (che ovviamente non arriva mai) si scambiano battute, gag, calembour e giochi di parole in un irresistibile dialogo comico dall'inizio alla fine, sdrammatiz-

zando sul tempo che non passa mai attraverso ironia pungente e sarcasmo glaciale.

In fin dei conti tutti aspettiamo la grande occasione di entrare in scena, che spesso però non sopraggiunge mai.

In questo i due punkinari insegnano, durante la spasmodica attesa, a ritrovare un senso nuovo al tempo sospeso, a rielaborare il concetto delle cose che ci circondano con più distacco e leggerezza, magari per poi affrontarle di nuovo con uno spirito diverso, o perlomeno inedito. D'altra parte ridere di noi stessi è uno degli antidoti più efficienti per uscire da

situazioni difficili o quantomeno complicate, per rinascere più forti e positivi. Perché soltanto capendo e affrontando il malessere lo si può superare, proprio come fanno i due punkinari che, seduti in riserva per 'anomalia', trasformano i silenzi in nuova energia.

Il libro si avvale della prefazione di Stefano Manca di Pino e gli Anticorpi e contiene le illustrazioni aggiuntive di

Matteo Cialdella, la parte grafica è stata invece curata da Laura Venturi di Los Tudio di Firenze.

Link per l'acquisto:
<https://linktr.ee/IPUNKINARI>



ARIEETE 21 Marzo - 19 Aprile

Un buon inizio spesso assicura metà dell'opera. Così recita il proverbio, e secondo le vostre stelle questa settimana comincerete decisamente bene, con il piede giusto. Ottime idee, ottimo umore, qualche occasione di svago e opportunità in ambito pratico. Buone le prime giornate della settimana.



CANCRO 22 Giugno - 23 Luglio

Che fatica tener dietro a tutto! Tra lamentele in casa, polemiche sui social, proteste in ufficio, questa settimana potreste vivere giornate in cui davvero non saprete a chi dare il resto. Tenete duro e sforzatevi di far andare ogni situazione meglio che potete. Forse questo passerà presto.



BILANCIA 23 Settembre - 22 Ottobre

Settimana tra alti e bassi, come se queste giornate fossero il percorso delle montagne russe! Tuttavia, non vi annoierete mai e, anzi, molti di voi potrebbero fare conoscenze interessanti. La vita sociale infatti potrebbe ricevere una bella spinta dal cielo tra lunedì e martedì.



CAPRICORNO 22 Dicembre - 20 Gennaio

Se vi chiedessero di usare una sola parola per descrivervi, molti di voi sceglierebbero pragmatismo. Solo pochi invece preferirebbero volare con la fantasia e sganciare gli ormeggi con la realtà e il buon senso. Questa settimana soddisferà le aspettative di tutti i Capricorni e buone notizie in arrivo.



TORO 20 Aprile - 20 Maggio

Tanta energia a disposizione per i vostri buoni propositi! Che si tratti di benessere, di faccende domestiche o personali, questa settimana il cielo esalterà grinta fisica e volontà, i pilastri dell'azione costante senza tentennamenti. Fino a giovedì sarete guidati da un vento favorevole.



LEONE 24 Luglio - 23 Agosto

Vi aspetta con tutta probabilità una settimana varia e vivace, caratterizzata da momenti divertenti e sereni e altri invece abbastanza caotici. Le giornate più produttive e simpatiche al tempo stesso rimarranno le prime. In queste ore, ricordatevi di essere felici e fate spazio allo svago.



SCORPIONE 23 Ottobre - 22 Novembre

Tanta energia e moltissima tenacia interiore vi assisteranno per tutta la settimana. Dunque giornate positive per affrontare e risolvere un problema di vecchia data, o per tornare in carreggiata con le buone abitudini, come ad esempio praticare sport o, comunque, condurre una vita sana.



ACQUARIO 21 Gennaio - 19 Febbraio

Emozioni lineari, umore stabile e tanta voglia di socializzare: i presupposti di questa settimana sembrano eccellenti. Potreste trascorrere giornate piacevoli, alle prese con i doveri di tutti i giorni, certo, ma non mettetevi da parte voi, i vostri interessi e i vostri sogni sono importanti.



GEMELLI 21 Maggio - 21 Giugno

In alto la fiducia! Nonostante questa settimana cominci con la classica Luna storta, proseguirà in modo decisamente favorevole da martedì pomeriggio in poi. In queste ore, non cadete nel tranello di credere che una situazione sia eterna. Nulla lo è e per voi, le stelle torneranno favorevoli.



VERGINE 24 Agosto - 22 Settembre

Vorreste tutto al suo posto e perfettamente in orario? Meglio aspettare martedì pomeriggio, allora, perché tra lunedì e martedì mattina vivrete tra caos, imprevisti e situazioni ingarbugliate varie ed eventuali! Si tratta di poche ore che non dovrebbero lasciare traccia, quindi, tranquilli!



SAGITTARIO 23 Novembre - 20 Dicembre

Ottima settimana, in cui le stelle porteranno in primo piano il vostro generoso carattere, socievole e allegro. Avrete voglia di chiacchierare, di aprirvi con il mondo, di confidare i vostri pensieri. Questo è un atteggiamento positivo, ma prestate attenzione alle persone negative che vi trascineranno in basso.



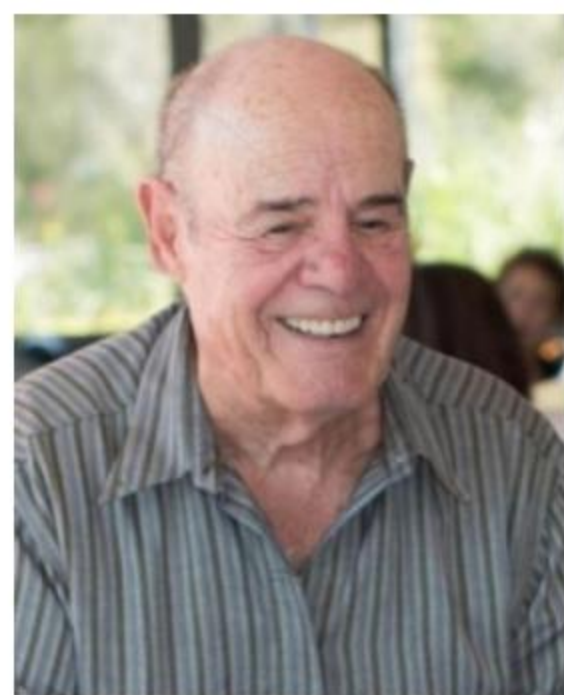
PESCI 20 Febbraio - 20 Marzo

Questa settimana il cielo vi appoggia ma ad inizio settimana potreste vivere alcune difficoltà. Per qualcuno di voi potrebbe trattarsi delle conseguenze di una situazione precedente, gestita malissimo da una persona, nonostante i vostri consigli e avvertimenti. Se sentirete voci, non fateci caso.



Onoranze Funebri

IN MEMORIA



ANTONIO LAGANA

nato il 25 marzo 1929
a Nicotera (Vibo Valentia)
deceduto il 25 gennaio 2025
a Sydney (NSW - Australia)
residente ad Haberfield NSW

Ad un mese dalla scomparsa i familiari, i parenti e gli amici vicini e lontani lo ricordano con dolore e immutato affetto.

Una messa in memoria sarà celebrata giovedì 27 febbraio 2025 alle ore 19.00 nella chiesa St Joan of Arc, 97 Dalhousie Street, Haberfield NSW 2045. Le spoglie del caro congiunto riposano nel cimitero di Rockwood NSW.

I familiari ringraziano anticipatamente tutti coloro che si sono uniti al loro dolore e al funerale del caro estinto.

"Il tuo passaggio su questa terra è stato un dono prezioso, ora riposi nell'abbraccio dell'eternità."

ETERNO RIPOSO

DECESSO



NUNZIA SAN SEVERINO

nata a Palermo (Italia)
il 6 gennaio 1946
deceduta a Liverpool (NSW)
il 13 febbraio 2025
e già residente a Bossley Park

Ne danno il triste annuncio la sorella Giuseppina, i nipoti, parenti ed amici vicini e lontani. Il funerale sarà celebrato venerdì 28 febbraio 2025 alle ore 14.00 al Forest Lawn Memorial Park, Camden Valley Way, Leppington NSW 2179. Dopo la cerimonia funebre, a ricordo della sua vita, parenti ed amici si ritroveranno al The Willowdale hotel, (up the road from Forest Lawn) 175 Barbula Road, Denham Court NSW 2565. I familiari ringraziano anticipatamente quanti si sono uniti al loro dolore e al funerale della cara e amata Nunzia.

"Sei stata una donna semplice e amorevole con tutti ora riposa nell'abbraccio dell'eternità"

UNA PREGHIERA PER LA SUA ANIMA

IN MEMORIA



CONNIE CIGNARELLA (VALLARIO)

nata 31 ottobre 1951
a Sant'Andrea di Conza (AV)
deceduta il 24 gennaio 2025
a (Sydney - Australia)

A un mese dalla sua dipartita, il marito Rocco Cignarella, i figli Sonia con il marito Angelo, Angelo con la moglie Maria, Roberto con la moglie Vanessa, le sorelle, i nipoti, parenti ed amici vicini e lontani la ricordano con profondo dolore e immutato affetto. Il funerale è stato celebrato giovedì 30 gennaio 2025 alle ore 10.30, nella chiesa Holy Family Parish, 200 The Trongate South, Granville NSW. I familiari ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore e hanno partecipato al funerale della cara estinta.

"Le parole non possono catturare quanto manchi, ma il tuo ricordo sarà per sempre inciso nei nostri cuori."

RIPOSA IN PACE

A Ricordo dell'Ambasciatrice Francesca Tardioli



A tre anni dalla sua scomparsa, un ricordo particolare per l'Ambasciatrice d'Italia a Canberra, Francesca Tardioli, nata a Foligno l'8 Settembre 1965 e morta a Foligno il 20 February 2022

Ambasciatrice d'Italia in Australia dal 2019 al 2022, Laureata in Scienze politiche all'Università di Perugia nel 1989, due anni dopo inizia la propria carriera diplomatica venendo assegnata alla Direzione generale per l'emigrazione e gli affari sociali.

Dal 1992 ha prestato servizio all'Ambasciata d'Italia a Tirana e nel 1995 è stata nominata Console a Norimberga.

Dal 1998 è stata all'Ambasciata d'Italia a Riad.

Rientrata al Ministero nel 2000, presso la Direzione generale per la promozione e la cooperazione culturale, con l'incarico di gestire la rete degli Istituti italiani di cultura all'estero e poi la cooperazione universitaria internazionale.

Dal 2004 è a Bruxelles, alla Rappresentanza permanente presso la Nato e nell'ottobre 2010 è stata nominata deputy assistant secretary-general della Nato, con delega alla pianificazione e alla valutazione delle operazioni e delle missioni dell'organizzazione.

Dal 2016 è vice direttrice generale per gli affari politici e di sicurezza e direttrice centrale per le Nazioni unite e i diritti umani. Dopo la nomina come Ambasciatrice D'Italia a Canberra, Francesca Tardioli rilascia una dichiarazione di apprezzamento per l'incarico ricevuto, che oggi a quattro anni dalla sua scomparsa, vogliamo ricordare:

"Orgogliosa e onorata di rappresentare l'Italia in Australia. Mi impegnerò a portare avanti un partenariato a tutto campo tra i due Paesi amici, che condividono gli stessi valori fondamentali, tradizioni democratiche e radici culturali, in un mondo in continuo cambiamento".

Il Cimitero di Castle Hill: Un luogo di memoria tra storia e modernità



Il Cimitero Generale di Castle Hill, situato su Gilbert Road a Castle Hill, Nuovo Galles del Sud, è un luogo di riposo che combina storia e tranquillità. Gestito dal The Hills Shire Council, il cimitero offre diverse opzioni di sepoltura, tra cui tombe monumentali, sezioni a prato, cripte, volte e un columbarium.

Le origini del cimitero risalgono al 1911, come suggeriscono le iscrizioni presenti, anche se sono state trovate due iscrizioni precedenti. Nel corso degli anni, il cimitero ha subito diverse trasformazioni per rispondere alle esigenze della

comunità in crescita. Un'aggiunta notevole è il nuovo columbarium, progettato in modo circolare per permettere l'ingresso della luce naturale, creando un effetto simile a un alone. Questo spazio moderno, circondato da elementi naturali come pietra e vegetazione, offre un luogo tranquillo per la riflessione e il ricordo.

Il Cimitero di Castle Hill rappresenta non solo un luogo di sepoltura, ma anche un pezzo significativo della storia locale, riflettendo l'evoluzione e la diversità della comunità nel corso dei decenni.

Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:

advertising@alloranews.com
per maggiori informazioni



SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au



Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno.

Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia.

Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: **0416 266 530** - Phone: **(02) 9716 4404** - Email: office@sgfunerals.com.au



Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au



A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS

Tel. (02) 9569 1811



Stefano Francalanci
0420 988 105 | Operations Manager

Rosa Peronace
Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming



Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

Il significato del Rosario nei riti funebri: un momento di preghiera e conforto



Il Rosario recitato durante i riti funebri rappresenta un'antica tradizione cristiana volta a offrire conforto ai familiari e accompagnare l'anima del defunto nel suo viaggio verso l'eternità.

Questa preghiera, profondamente radicata nella spiritualità cattolica, è considerata un momento di riflessione e affidamento alla misericordia divina.

Durante la veglia funebre o pri-

ma della celebrazione esequiale, la recita del Rosario aiuta i presenti a trovare pace interiore, offrendo loro uno spazio di raccoglimento e di speranza. Attraverso la meditazione sui misteri della vita, passione e resurrezione di Cristo, i fedeli chiedono l'intercessione della Vergine Maria affinché accompagni il defunto nell'incontro con Dio.

Questo rito funge anche da sostegno per i familiari in lutto, rafforzando il senso di comunità e vicinanza spirituale. Le parole ripetute dell'Ave Maria e del Padre Nostro diventano un balsamo per il dolore, trasformando il momento della separazione in un atto di fiducia nella vita eterna.

Nel corso dei secoli, il Rosario si è affermato come un segno di fede e speranza, unendo chi resta nella preghiera e illuminando il cammino di chi lascia questa vita, nella certezza dell'amore divino.

IN MEMORIA



LUCCA ROSA MINATI

nata 28 ottobre 1931
in Argentina
deceduta il 24 gennaio 2025
a Sydney (NSW)

Ad un mese dalla sua dipartita i familiari, parenti ed amici vicini e lontani la ricordano con dolore e immutato affetto. I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e al funerale della cara estinta.

*"Attraverso le stagioni cambianti,
il tuo ricordo rimarrà immutato
nell'amore che ci hai donato."*

RIPOSA IN PACE



Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550

L'eterno riposo
dona a loro Signore
e splenda ad essi
la luce perpetua.
Amen



ADRIANO COLUCCIO
FUNERAL SERVICES

Always With You

Ph (02) 9604 9604
PROFESSIONAL, EXPERIENCED
& COMPASSIONATE
FUNERAL DIRECTORS

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week

Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda
Shop 2, 38-40 Ramsay Road, Five Dock - Ph (02) 9712 6100
www.acolucciofs.com



...
IONICA
MADE IN ITALY
...
Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

CELEBRATING
INTERNATIONAL WOMEN'S DAY



GIUSEPPINA
TORRE
IN CONCERT

INTERNATIONALLY ACCLAIMED PIANIST
FROM ITALY TO AUSTRALIA

FREE EVENT | MON 3 MARCH | 7.30PM

CLUB MARCONI, BOSSLEY PARK

DOORS OPEN AT 6.30 PM

ARRIVE EARLY TO SECURE YOUR SPOT

ORGANISED BY



FEDERAZIONE SICILIANI D'AUSTRALIA
FEDERATION OF SICILIANS IN AUSTRALIA



**CLUB
MARCONI**



Consolato Generale d'Italia
Sydney



Multicultural Services Inc.
10 Years With Our Community | 2015-2025